



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 15 luglio 2023**



Prime Pagine

15/07/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 15/07/2023	9
15/07/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 15/07/2023	10
15/07/2023	Il Foglio Prima pagina del 15/07/2023	11
15/07/2023	Il Giornale Prima pagina del 15/07/2023	12
15/07/2023	Il Giorno Prima pagina del 15/07/2023	13
15/07/2023	Il Manifesto Prima pagina del 15/07/2023	14
15/07/2023	Il Mattino Prima pagina del 15/07/2023	15
15/07/2023	Il Messaggero Prima pagina del 15/07/2023	16
15/07/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 15/07/2023	17
15/07/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 15/07/2023	18
15/07/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 15/07/2023	19
15/07/2023	Il Tempo Prima pagina del 15/07/2023	20
15/07/2023	Italia Oggi Prima pagina del 15/07/2023	21
15/07/2023	La Nazione Prima pagina del 15/07/2023	22
15/07/2023	La Repubblica Prima pagina del 15/07/2023	23
15/07/2023	La Stampa Prima pagina del 15/07/2023	24
15/07/2023	Milano Finanza Prima pagina del 15/07/2023	25

Primo Piano

14/07/2023	FerPress Assoporti: soddisfazione per volontà costituzione una ZES unica per il Mezzogiorno	26
------------	---	----

14/07/2023	Informare	27
<hr/>		
14/07/2023	Informatore Navale	28
<hr/>		
14/07/2023	Informazioni Marittime	29
<hr/>		
15/07/2023	La Gazzetta Marittima	30
<hr/>		
14/07/2023	Messaggero Marittimo	31
<hr/>		
14/07/2023	Port Logistic Press	32
<hr/>		
14/07/2023	Sea Reporter	33
<hr/>		
14/07/2023	Ship Mag	34
<hr/>		
14/07/2023	Shipping Italy	35
<hr/>		
14/07/2023	transportonline.com	36
<hr/>		

Trieste

15/07/2023	La Gazzetta Marittima	37
<hr/>		
15/07/2023	La Gazzetta Marittima	38
<hr/>		

Venezia

14/07/2023	Ansa	39
<hr/>		

Savona, Vado

14/07/2023	Ship Mag	40
<hr/>		

Genova, Voltri

14/07/2023	BizJournal Liguria	41
<hr/>		

14/07/2023	Genova Today	42
<hr/>		
14/07/2023	Il Nautilus	43
<hr/>		
14/07/2023	Informatore Navale	44
<hr/>		
15/07/2023	La Gazzetta Marittima	46
<hr/>		
14/07/2023	Messaggero Marittimo	47
<hr/>		
14/07/2023	Ship Mag	48
<hr/>		
14/07/2023	Shipping Italy	49
<hr/>		

La Spezia

14/07/2023	Citta della Spezia	51
<hr/>		
14/07/2023	Citta della Spezia	53
<hr/>		
14/07/2023	Port Logistic Press	54
<hr/>		

Ravenna

15/07/2023	La Gazzetta Marittima	55
<hr/>		
14/07/2023	Ravenna Today	57
<hr/>		
14/07/2023	RavennaNotizie.it	58
<hr/>		
14/07/2023	ravennawebtv.it	59
<hr/>		
14/07/2023	Tele Romagna 24	60
<hr/>		

Livorno

14/07/2023	Informare	61
<hr/>		

15/07/2023	La Gazzetta Marittima Corriere	62
14/07/2023	Shipping Italy Spediti da Livorno 8 serbatoi di Gas&Heat per una nuova bunkering barge da record	63

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

14/07/2023	Ancona Today Mille paia di scarpe sequestrate in porto: sono state donate in beneficenza	64
14/07/2023	Ancona Today L'amministrazione eredita pochi spiccioli: zero eventi in estate al Porto Antico e tagli alle manifestazioni culturali	65
14/07/2023	AnconaNotizie Ancona si prepara a gestire l'arrivo dei migranti a bordo della nave Humanity 1	67
14/07/2023	Ansa Donate mille paia di scarpe sequestrate nel porto di Ancona	69
15/07/2023	corriereadriatico.it Silvetti, ecco l'idea a sorpresa: «Porteremo ad Ancona il Conero Film Festival»	70
14/07/2023	Gomarche Ancona: In Arrivo ad Ancona la Nave umanitaria Humanity 1. A bordo 200 persone migranti di cui 50 minorenni	72
14/07/2023	vivereancona.it Stretta sui venditori abusivi: Fermato in spiaggia con 500 costumi e 200 vestiti sulla bancarella portatile	74
14/07/2023	vivereancona.it Ancona: Stretta sui venditori abusivi: Fermato in spiaggia con 500 costumi e 200 vestiti sulla bancarella portatile	75

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

14/07/2023	(Sito) Adnkronos Da Bei e Cdp 80 milioni per sostenere l'espansione dei Porti di Roma	76
14/07/2023	Agonparl Comunicato Stampa AdSP MTCS Da BEI e CDP 80 milioni per sostenere l'espansione dei porti di Roma	78
14/07/2023	Ansa Da Bei e Cdp 80milioni per l'espansione dei porti di Roma	81
14/07/2023	CivOnline Adsp, da Bei e Cdp 80 milioni per sostenere l'espansione dei Porti di Roma	82
14/07/2023	Il Nautilus Da BEI e CDP 80 milioni per sostenere l'espansione dei porti di Roma	84
14/07/2023	Informare Ottanta milioni da BEI e CDP al porto di Civitavecchia	86
14/07/2023	Informazioni Marittime Dragaggi, diga e ferrovie. Altri 80 milioni per Civitavecchia	88
14/07/2023	Italpress Da Bei e Cdp 80 mln per sostenere espansione dei Porti di Roma	90

15/07/2023	La Gazzetta Marittima	92
<hr/>		
14/07/2023	La Provincia di Civitavecchia	93
<hr/>		
14/07/2023	L'agenzia di Viaggi	95
<hr/>		
14/07/2023	Messaggero Marittimo	96
<hr/>		
14/07/2023	Primo Magazine	98
<hr/>		
14/07/2023	Sea Reporter	99
<hr/>		
14/07/2023	Shipping Italy	101
<hr/>		
14/07/2023	Shipping Italy	102
<hr/>		

Napoli

15/07/2023	La Gazzetta Marittima	103
<hr/>		
14/07/2023	Napoli Village	105
<hr/>		
14/07/2023	Ship Mag	107
<hr/>		

Salerno

15/07/2023	Dea Notizie	108
<hr/>		
14/07/2023	Gazzetta di Salerno	109
<hr/>		
14/07/2023	Rai News	111
<hr/>		
14/07/2023	Salerno Today	112
<hr/>		

Brindisi

14/07/2023	Brindisi Report	113
<hr/>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

14/07/2023	FerPress	115
Porto di Gioia Tauro: Agostinelli al convegno Alis. Ribadita centralità scalo calabrese		
14/07/2023	Il Nautilus	116
IL PRESIDENTE AGOSTINELLI È INTERVENUTO AL CONVEGNO SULLA SVILUPPO EURO-MEDITERRANEO DI ALIS		
14/07/2023	Informatore Navale	117
ADSP DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO - AGOSTINELLI È INTERVENUTO AL CONVEGNO DI ALIS A MANDURIA		
15/07/2023	La Gazzetta Marittima	118
Anche Cisl Reggio Calabria al porto di Gioia Tauro		
14/07/2023	Sea Reporter	119
Alis: intervento di Agostinelli al convegno sullo sviluppo Euro-Mediterraneo		
14/07/2023	Ship Mag	120
Agostinelli: "Il porto di Gioia Tauro ha un ruolo sempre più centrale nel Mediterraneo"		

Cagliari

14/07/2023	Agenparl	121
Comunicato stampa Guardia Costiera - GRAVI IRREGOLARITÀ SULLA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE:		
15/07/2023	La Gazzetta Marittima	122
Cagliari vola per i ro/ro		
14/07/2023	Sardegna Reporter	123
Comunicato stampa Guardia Costiera - GRAVI IRREGOLARITÀ SULLA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

15/07/2023	quotidianodisicilia.it	124
Di Sarcina: «Visione di sviluppo moderna e integrata con l'idea di città»		
14/07/2023	TempoStretto	127
Barche disordinate e carcasse da rimuovere: il piano per liberare le spiagge di Messina VIDEO		

Augusta

14/07/2023	Data Manager Online	128
Made in Italy, il ruolo strategico della logistica		

Trapani

14/07/2023	Trapani Oggi	129
La frode per i lavori al porto di Castellammare del Golfo: i nomi		

Focus

14/07/2023	Affari Italiani	130
Ue: Falasca (+Eu), 'su Zes bene governo se prosegue agenda Draghi'		
14/07/2023	Il Nautilus	131
L'Autorità Portuale di Rotterdam soddisfatta della decisione di neutralità climatica dell'IMO entro il 2050		
14/07/2023	Informatore Navale	132
MSC Crociere nomina "Lucy Ellis come Chief Communications Officer"		
14/07/2023	Informazioni Marittime	133
Lucy Ellis a capo della comunicazione di Msc Crociere		
15/07/2023	La Gazzetta Marittima	134
Costa Crociere lancia le Costa Voyages		
15/07/2023	La Gazzetta Marittima	136
Caronte & T. ora servizi a mercato libero		
15/07/2023	La Gazzetta Marittima	137
Armatori ed ENI sui fuel		
15/07/2023	La Gazzetta Marittima	139
Il turismo nautico è in crescita		
14/07/2023	Sea Reporter	141
MSC Crociere nomina Lucy Ellis come Chief Communications Officer		
14/07/2023	Ship Mag	142
MSC Crociere nomina Lucy Ellis come Chief Communications Officer		
14/07/2023	Shipping Italy	143
Vanno ad Abu Dhabi Ports per oltre 400 Mln \$ le ultime quattro navi con-ro di Messina		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 20-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

FLESSYA
mille modi per dire porta



Sconfitto da Djokovic
Sinner a Wimbledon:
battuto, ma esce bene
di **Marco Imarisio** e **Gaia Piccardi**
a pagina 42



Domani in edicola
Il metodo Keplero
rimedio all'ovvio
di **Carlo Rovelli**
su la **Lettera** e già oggi nell'app

FLESSYA
mille modi per dire porta

Proteste e diritti

UNA TREGUA PER CHI VIAGGIA

di **Nicola Saldutti**

Il diritto allo sciopero è garantito dalla Costituzione e dunque non può essere messo in discussione in quanto tale. Ma quello che sta accadendo in questi giorni nel trasporto ferroviario e nel trasporto aereo, con la cancellazione oggi di circa mille voli, rende necessario un ragionamento sui modi e su come conciliare il diritto dei lavoratori e delle lavoratrici a negoziare il rinnovo di un contratto scaduto sei anni fa con il diritto dei viaggiatori e delle viaggiatrici di spostarsi. In un momento particolarmente delicato per l'economia italiana, con il turismo che dopo la lunga stagione del Covid ha ripreso la sua forza. Si stima una spesa di 89 miliardi, in crescita del 22,9%. Presenze dall'estero calcolate in 127 milioni, con un aumento dell'11,2%. È un numero su tutti: viaggi, alberghi e bellezze artistiche valgono qualcosa come il 14% del Prodotto interno lordo. Un settore che rappresenta sempre di più un traino di crescita che la situazione di caos nei trasporti rischia di rallentare, introducendo un elemento di incertezza che certo non aiuta un Paese che sta facendo di tutto per riconquistare le rotte internazionali del tempo libero. È vero, con un'inflazione che alla fine dell'anno scorso ha raggiunto un picco del 12% e che secondo gli ultimi dati Istat viaggia intorno al 6,4% a giugno, il tema dei salari e della protezione del potere d'acquisto delle famiglie è diventato cruciale. Il carovita è una tassa ingiusta che colpisce soprattutto i redditi più bassi ed è una questione della quale si parla ancora troppo poco.

continua a pagina 30

GIANNELLI

SONDAGGI



MI SCUSI! UNA DOMANDA: CHE NE PENSA DELLA CANCELLAZIONE DELL'ARBITRO DI UFFICIO?

La sua proposta di «accoglienza diffusa» per i migranti ha provocato critiche dalla Lega. Il governatore del Veneto Luca Zaia replica: «Qualcuno confonde i ruoli, io devo porli il problema».

a pagina 11

Sciopero, oggi oltre mille voli a rischio E Salvini convoca i tassisti: «Attese di ore»

L'INTERVISTA A ZAIA

«Migranti, siamo un colabrodo»

di **Marco Cremonesi**

La sua proposta di «accoglienza diffusa» per i migranti ha provocato critiche dalla Lega. Il governatore del Veneto Luca Zaia replica: «Qualcuno confonde i ruoli, io devo porli il problema».

a pagina 11

DI PALMA, PRESIDENTE DELL'ENAC

«Così si colpiscono le ferie Serve un compromesso»

di **Leonard Berberi**

«Questo è uno sciopero "antipatico" perché cade in un giorno, il sabato, in cui altri lavoratori stanno andando in ferie» commenta Pierluigi Di Palma (nella foto), presidente dell'Enac.

a pagina 3



L'Anm: separare le carriere, un pericolo per la democrazia. Maggioranza divisa sul concorso esterno

Giustizia, giornata di scontri

Tensioni sulla riforma di Nordio. E La Russa: basta speculazioni politiche

di **Monica Guerzoni** e **Virginia Piccolino**

Non si placa la polemica sulla riforma della giustizia. L'Anm avverte: è un pericolo per la democrazia separare le carriere. Sul concorso esterno maggioranza divisa. Intervento del presidente del Senato Ignazio La Russa: basta speculazioni politiche.

da pagina 5 a pagina 8
Ferrarella, Guastella

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

Le toghe, il Colle e la linea prudente di Palazzo Chigi

Nell'estate del 1997 la Bicamerale fu vicina a un accordo bipartisan sulla riforma della giustizia. Ma quando si palesò un'intesa sulla separazione delle carriere, la reazione delle toghe fece saltare tutto.

continua a pagina 6



La corsa davanti ai tori a Pamplona per la tradizionale festa di San Firmino. Nel ricordo di Hemingway

Il mistero di chi sfida i tori (e la morte)

di **Fabrizio Roncone**

La festa di San Firmino, a Pamplona, in Navarra, tra la folla che corre insieme ai tori vestita di bianco con qualcosa di rosso. Tanti gli americani che vogliono rievocare le pagine scritte da Ernest Hemingway.

alle pagine 20 e 21

IL DRAMMA A VOGHERA

Ucciso a un anno dalla mamma «Lo aveva tanto voluto»

di **Andrea Galli**

«Ho ucciso mio figlio», ha detto al carabinieri. Luca, un anno, è morto strangolato nella sua casa di Voghera. A dare l'allarme la nonna che l'aveva trovato che non respirava. La madre, 45 anni, era da sola nella sua abitazione, il marito al lavoro. «Una famiglia normale», dicono i vicini.

a pagina 16

IL POLIZIOTTO CHE INDAGÒ

«Caso Orlandi, lo zio straneco alla scomparsa»

di **Fulvio Fiano**

Lo zio di Emanuela Orlandi con la sparizione della nipote non ha nulla a che fare». Chi parla è un investigatore di primo livello, oggi in pensione, che per quasi 20 anni, a partire da quel giugno 1983, ha seguito il caso della igemne sparita nel nulla. «Su Mario Meneguzzi ci attivammo fin dalle primissime ore».

a pagina 18

AMERICANA
a cura di Sandro Veronesi

DELILLO
Libra

È IN EDICOLA

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Schwazer, testa o cuore?

A distanza di anni, Alex Schwazer — il Dopato Buono la cui vita è stata scritta da Shakespeare con la consulenza di Omero, Hemingway e Forrest Gump — continua a dividere gli osservatori. Ma non gli uni contro gli altri, come accade di solito: è più una scissione interiore, tra la testa e il cuore.

Cuore: «Hai visto la docufiction su Netflix? Alex è un eroe e una vittima. I mostri sono quelli che lo hanno preso in giro».

Testa: «Certo che l'ho vista. Schwazer è un ossessivo e un manipolatore. Il mostro è lui, che ci ha presi in giro».

Cuore: «Se lo pensi, è perché non conosci la sua storia».

Testa: «O perché la conosco troppo bene. Nasce a Vipiteno nel 1984 con il fisico di un fuoriclasse e l'emotività di una monaca. A ventitré anni arriva terzo ai Mondiali per carenza di autostima: ha accelerato troppo tardi e si ritrova al traguardo con addosso ancora un mucchio di energie».

Cuore: «Sì, ma l'anno dopo impara a dosarle e a Pechino vince l'oro della 50 chilometri con tempi da monopattino: poco più di tre ore per percorrere a passo di marcia la distanza che separa Milano da Como».

Testa: «Un esibizionista. Il suo giro di pista in mondovisione avvolto nel tricolore irritò gli indipendentisti altoatesini, che lo accusarono di abuso di sostanze italianizzanti».

continua a pagina 17

NO-ACID
Sollevio

Calcio carbonato 500 mg
Liquirizia e Menta
60 Compresse masticabili

SELLA IN FARMACIA

30715
9 771120 498108





Conte a Meloni che fa secco il salario minimo: "Schiaffo a 3 mln di lavoratori, non daremo tregua". Schlein a Napoli contro l'Autonomia: l'estate porta opposizione



Sabato 15 luglio 2023 - Anno 15 - n° 193
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Anziché € 3,00 - € 10,00 con il libro "Il Sento"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ANCHE SULLA MAFIA
Abuso: Nordio e FIs e ne fregano del no del Colle



PROIETTI A PAG. 6

INDAGINI OPEN E STRAGI
Forzisti e Renzi bombardano i pm di Firenze

SALVINI A PAG. 6

CARICHE E PROTESTE
Lavoratori Mondo Convenienza: via "a mezzo stampa"

BISON A PAG. 14

ODISSEE FERROVIARIE
I ritardi dei treni sono regola, però per Fs è tutto ok

RONCHETTI A PAG. 15

LA SAGA A PUNTATE
Fantozzi in gita: "Capo varo vado?" "Vadi Contessa!"

Paolo Villaggio

Fantozzi si è iscritto a una gita aziendale organizzata dalla sua società. Questa volta il programma, approfittando di un ponte festivo, comprendeva una gita a Trieste per assistere al varo di una grossa petroliera di una società consorella, e con l'occasione una visita alle notissime grotte di Postumia ora in territorio jugoslavo.

SEGUE A PAG. 18



SANTANCHÈ Tutti i documenti dell'affarone di famiglia Visibilia e la villa: gli assegni e tutto quello che non torna

Le tappe e i soldi del "colpo gobbo" di Dimitri Kunz e Luana De Cicco. Il ruolo dell'imprenditore Antonio Rapsarda, tra la Milano bene, sushi e società schermate nel Regno Unito



BORZI E MASSARI A PAG. 4-5

SEQUESTRATO IL CELLULARE DEL FIGLIO: NESSUNA IMMUNITÀ

LA RUSSA, PIANGE IL TELEFONO

SVOLTA IN SERATA LA PROCURA CERCHERÀ SOLO I MESSAGGI CON LE PAROLE CHIAVE RIGUARDANTI L'INCHIESTA PER STUPRO

MILOSA E PACELLI A PAG. 2-3

Ignazio l'Ignaro

Marco Travaglio

L'uso dell'immunità e soprattutto l'abuso del diniego dell'autorizzazione a procedere vengono visti dai cittadini e dall'autorità giudiziaria come una sorta di strumento per sottrarsi al corso necessario della giustizia. Chissà se Ignazio La Russa è d'accordo con Ignazio La Russa. Già, perché queste parole le sottoscrisse lui, in una nota congiunta con Gianfranco Fini e Maurizio Gasparri, nel maggio '93, quando la Camera discuteva l'abolizione dell'autorizzazione a procedere, allora necessaria persino per indagare su un parlamentare. Parole che avrebbe dovuto ripetere quando suo figlio Leonardo Apache fu denunciato per stupro da un'ex compagna di scuola e i magistrati tentarono di acquisire il cellulare del giovane. Ma scoprirono che la carta sim è intestata all'altro figlio del presidente del Senato, Geronimo, titolare dello studio di cui Ignazio è socio. E si posero il problema se potessero utilizzare o no senza l'ok del Senato. Molti giuristi dubitano che l'immunità telefonica dei parlamentari si estenda a chiunque utilizzi telefoni a loro intestati: altrimenti qualsiasi eletto potrebbe intestarsi carte telefoniche e regalarle a fior di criminali per consentire loro di parlare dei loro delitti lontano da orecchi indiscreti e farla franca. Figurarsi per i telefoni di loro studi o società. Ma il presidente del Senato avrebbe dovuto anticipare la Procura, senza aspettare il sequestro di ieri sera: ripetendo le parole di 31 anni fa, spogliandosi dello scudo e precipitandosi in Procura a consegnare la sim.

Avrebbe fatto un figurone. Sia perché avrebbe cancellato il sospetto di voler nascondere eventuali prove di colpevolezza e di ritenere che la legge sia uguale per tutti tranne che per Leonardo Apache, investito di un'immunità contagiosa per via successoria di padre in figlio. Sia per la ragione opposta: se è vero che, dopo le indagini da lui stesso condotte, è giunto all'ormai celebre sentenza definitiva di assoluzione ("Dopo averlo a lungo interrogato, ho la certezza che mio figlio Leonardo non abbia compiuto alcun atto penalmente rilevante"), che cosa gli saltava in mente di sottrarre ai pm le prove decisive dell'innocenza del pargolo? Il Fatto glielo domandava da due giorni, ma invano. Ieri, invece di ringraziare per il consiglio che gli avrebbe salvato la faccia, La Russa ha lanciato la solita minaccia di querele, seguita dalla non risposta dell'avvocato del figlio, Adriano Bazzoni: "È un tema che non ho attenzionato e non abbiamo affrontato assieme, aspettiamo rispettosamente l'esito delle indagini". Così, mentre aspettavano, i cittadini e l'autorità giudiziaria hanno pensato a un abuso del diniego dell'autorizzazione a procedere come strumento per sottrarsi al corso necessario della giustizia.

PACE, APPELLO A ZUPPI

Il prete No-Rwm: "Chiesa, ribellati alle 'sante armi'"



RODANO A PAG. 8-9

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Il regime dei parruconi a pag. 3
- Davigo Politici contro Costituzione a pag. 11
- Gallo Stoltenberg il neo-Stranamore a pag. 11
- Valentini I garantisti e gli scandali a pag. 11
- Barbacetto Cosa rimane della P2 a pag. 16
- Vitali Del "rostin" non si butta nulla a pag. 20

TENNIS A WIMBLEDON

Sinner è fuori: un bel Djoko che dura poco



SCANZI A PAG. 17

La cattiveria

La ragazza: "Ricordo un cazzo strano". Ma il cazzo di Leonardo Apache è intestato a suo padre e non può essere sequestrato

DANIELE LUTTAZZI





il Giornale



SABATO 15 LUGLIO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 166 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
028 7324071 | Giornale info@ilgiornale.it

AGITAZIONI NEI TRASPORTI

Oggi lo sciopero dei voli ma il Tar boccia la Cgil Salvini convoca i tassisti

Francesco Boezi e Massimo Malpica

■ Dai binari al cielo. Un altro sciopero si abbatte sulle vacanze degli italiani dopo quello dei treni: per il trasporto aereo si annuncia una giornata di passione con almeno un migliaio di voli cancellati.

alle pagine 4 e 5

LAMPI DI LIBERALISMO

di Carlo Lottieri

La decisione del Tar, che ha bocciato il ricorso della Cgil e ha dato ragione al ministro Matteo Salvini, potrebbe segnare un passaggio cruciale. Il ministro ha deciso di dimezzare d'autorità le ore di sciopero del personale ferroviario - a tutela di chi viaggia - e i giudici amministrativi hanno confermato la sua scelta. Se nel passato in troppe circostanze venivano sposati in maniera pregiudiziale gli argomenti dei sindacati, quali che fossero le ragioni di merito, stavolta non è andata così. È il fatto che la richiesta di Maurizio Landini sia stata rigettata apre la strada a prospettive più sensate.

Non a caso lo stesso ministro ha annunciato che ora si focalizzerà sui taxi, dato che stiamo conoscendo un'estate in cui il turismo è fortemente penalizzato da una limitata offerta di servizi (a causa della mancanza di taxi) e anche dalla minaccia di uno sciopero dei tassisti che finirebbero per peggiorare ulteriormente la situazione. Certo, per Salvini non sarà facile negoziare con una categoria che avversa in modo pregiudiziale ogni aumento del numero delle licenze. Probabilmente il governo ha bisogno di trovare una strategia efficace, magari recuperando quella proposta dell'Istituto Bruno Leoni che, già quasi due decenni fa, aveva suggerito di regalare una seconda licenza «commerciale» a chi ne possiede una. Quanti in passato hanno pagato cifre molto alte per comprare il titolo a gestire un taxi non avrebbero da lamentarsi e l'offerta dei servizi crescerebbe.

Nel commentare la decisione del Tar, la Cgil ha parlato di un indebolimento del «diritto di sciopero», ma è evidente che ormai questo avverrà ogni volta che esso sarà usato per ricattare l'intera società e strappare privilegi, per giunta godendo di una posizione politicamente protetta (dato che nei trasporti tutto abbiamo meno che un libero mercato in cui chiunque possa facilmente entrare).

Il ministro è intervenuto d'autorità in nome del buon senso: sottolineando quanto sia assurdo impedire ai lavoratori di raggiungere fabbrica e ufficio. Per quello che riguarda il servizio dei tassisti, egli ha fatto pure presente che non si possono lasciare migliaia di persone sotto il sole in lunghe ed estenuanti attese. L'argomento è convincente. Quando però si vuole individuare una via d'uscita, l'unica cosa da fare è aprire il mercato a più concorrenza: nell'interesse di tutti.

Oggi che la magistratura sembra manifestare una minore fedeltà alla retorica statalista, sta alla politica fare la propria parte. C'è insomma bisogno di una visione che unisca chiarezza negli obiettivi (e qui serve soprattutto avviare un processo di liberalizzazione) e realismo nella strategia, dato che sarà difficile ottenere risultati se non si valuta la consistenza delle forze in campo.

Adesso sappiamo, però, che una delle realtà più ottusamente conservatrici (la Cgil) è assai meno agguerrita di quanto non fosse in passato. E questa è senza dubbio una buona notizia.

TAGLIATE LE STIME DEL PIL

Crescita ferma e debito: ora Bankitalia vede nero

Di Francesco a pagina 2

SINISTRA SCATENATA

Euro-patrimoniale a furor di popolo

Via libera da Bruxelles alla raccolta firme anti-ricchi
Obiettivo un milione di sì: sdoganato l'odio di classe

Paolo Bracalini

■ In Europa si fa strada «a furor di popolo» una patrimoniale sui ricchi, per finanziare la transizione climatica e sociale. È la petizione «Tax the rich», promossa in base alla normativa dell'Unione Europea.

a pagina 2

A RISCHIO 3MILA IMPRESE

Pesca, le norme Ue affondano il settore

Giubilei a pagina 2

CONTRATTO SCUOLA RINNOVATO

Arrivano gli aumenti per gli insegnanti

Di Sanzo a pagina 3

LA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO

Orsi killer, vittoria degli animalisti «L'abbattimento è una misura spropositata»

Antonio Borrelli

a pagina 16



POLEMICHE L'orso Mj5, uno dei due animali salvati dall'abbattimento

SI MEDIA SULLA RIFORMA

Il pm Tarfusser: «Il concorso esterno è un reato inutile»

Lodovica Bulian e Luca Fazzo

■ Mentre i pntieri cercano una mediazione sulla riforma della giustizia, il pm Tarfusser «smonta» il reato di concorso esterno mafioso.

con Manti e Montalli alle pagine 6-7
e un commento di Gervasoni a pagina 7

IL CELLULARE IN MANO AI PM

Sfregio giustizialista: le femministe danno la caccia ai La Russa

di Francesco Maria Del Vico

■ Le femministe aprono la stagione della caccia all'uomo. Di destra. E, badate bene, l'iniziativa delle attiviste di «Non una di meno» non ha nulla a che fare con la difesa delle donne.

con Grossi a pagina 8

A VOGHERA

Dramma della depressione Strozza il figlio di un anno

Cusmai, Paolucci e Tagliaferri a pagina 15

A PADOVA

Stalker investe militare Il collega spara e lo uccide

servizio a pagina 16



OGGI IL CONSIGLIO AZZURRO

Fi, il giorno di Tajani leader «Ci saranno delle sorprese»

Greco a pagina 11

IL NODO IMMIGRAZIONE

Meloni, missione a Tunisi Asse anti-sbarchi con l'Ue

Bilosavo e Micalessin a pagina 12

IL GIORNO

SABATO 15 luglio 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Canegrate, la madre naturale morta nel 2005

**La speranza di Paolo:
«Nato e abbandonato
ora cerco i miei fratelli»**

G.Moroni a pagina 18

IL GIORNO
Il tuo quotidiano
ovunque ti trovi

ilgiorno.it/quotidiano-estate



ristora
INSTANT DRINKS

Stop ai voli, a rischio 250mila viaggiatori

Oggi scioperano gli addetti degli aeroporti oltre che i piloti e gli assistenti di Ryanair e Vueling. Garantite le tratte per le isole italiane Gattinoni (tour operator): disservizi con le low cost. Di Palma (Enac): ingiustificato il caro biglietti. E in autostrada è bollino rosso

Servizi

da p. 2 a p. 3

Firmato il rinnovo

**Contratto scuola
Aumenti fino
a 190 euro**



Aumenti fino a 190 euro, maggiori tutele per i precari, introduzione del lavoro agile e certificazione dei docenti tutor e orientatori. Sono i punti principali del nuovo contratto firmato ieri.

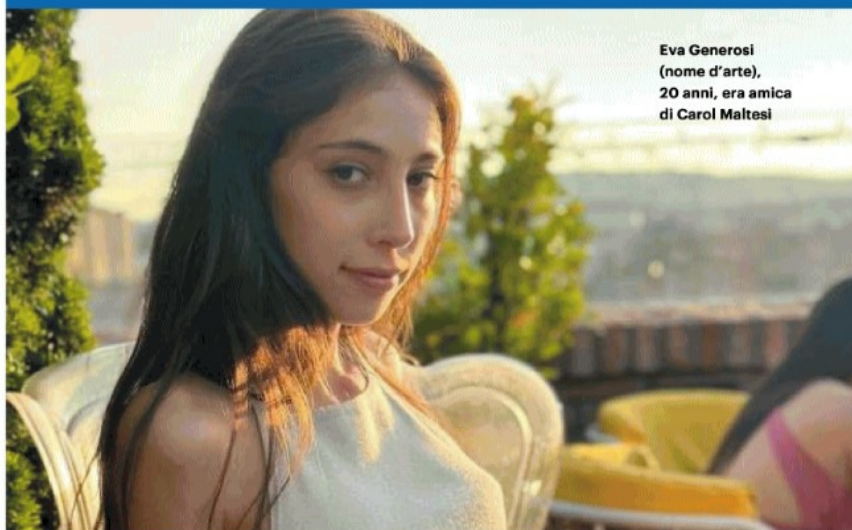
Servizio a pagina 4

Gli effetti dell'inflazione

**Caro prezzi,
il governo
dia un segnale**

Bruno Vespa a pagina 5

L'AMICA SVELA I MESSAGGI E GLI INVITI DEL KILLER DOPO IL DELITTO



Eva Generosi
(nome d'arte),
20 anni, era amica
di Carol Maltesi

«Ha ucciso Carol, poi voleva me»

Il racconto choc di Eva Generosi, 20 anni, content creator per Onlyfans, amica di Carol Maltesi, la giovane donna uccisa e fatta a pezzi da Davide Fontana.

«Davide per mesi ha simulato che fosse viva. Dopo averla fatta a pezzi, ha usato il suo profilo per invitarmi a casa sua a girare un film hard». Fontana, ex banca-

rio di 44 anni, è stato condannato a trent'anni per l'omicidio commesso a martellate.

Sormani e Ballatore alle p. 8 e 9

DALLE CITTÀ

Milano rumorosa, la nostra inchiesta

**Movida, tram
cantieri e traffico
Ecco i quartieri
dove non si riposa**

Lazzari nelle Cronache

Milano, tragedia al Gallaratese

**Tecnico di 46 anni
muore schiacciato
dal proprio furgone**

Vazzana nelle Cronache

Pavia, pena di sedici anni

**Delitto Gigi Bici
Condannata
la fisioterapista**

Servizio a pagina 20



Consegnato alla procura

**La Russa jr,
cellulare ai pm**

Giorgi a pagina 7



Tragedia a Voghera

**Mamma strangola
figlio di un anno**

Marziani a pagina 15



La protesta degli attori

**Ciak, si sciopera
a Hollywood**

Di Clemente a pagina 16

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA
ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.

A. MERANI



Oggi su Alias

ALFABETO DEI PICCOLI ARMENI Incontro con la scrittrice apolide Sonya Orfalian autrice di un libro su ciò che non si poteva raccontare



Domani su Alias D

GAYL JONES, una voce blues tradotta per la prima volta; l'ultimo racconto di Yehoshua; dalla Polonia Lozinski e Szymborska; ritratto di Italo Lupi



Le Monde diplomatique

IN EDICOLA Medioriente, femminismo effervescente; Rischio industrie inquinanti; Sud Corea, il rovescio del miracolo; Captagon nel Golfo

il manifesto quotidiano comunista oggi con ALIAS

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,50

SABATO 15 LUGLIO 2023 - ANNO LIII - N° 166

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

La protesta degli studenti a Padova, lo scorso maggio foto Ansa



Le residenze per gli studenti fuorisede sono un lusso. I fondi del Pnrr vanno per la maggior parte ai privati e le tariffe superano quelle di mercato, senza vincoli per il diritto allo studio. Posti letto esistenti contati come nuovi. Cgil e Udu scrivono a von der Leyen

pagina 2,3

Gravidanza per altri Potenza materna e insidie del mercato

LIJANA ZANELLA

La prossima settimana la Camera è chiamata a votare la proposta di legge (pd) di Fratelli d'Italia che rende perseguibile all'estero la pratica della maternità surrogata, o gestazione per altri (Gpa).

— segue a pagina 15 —

La svolta in Tunisia Dalla solidarietà al razzismo, Saied gendarme della Ue

GIULIANA SGRENA

La Tunisia non è nuova all'emergenza profughi, ma ben diversa è l'accoglienza. Nel marzo del 2011 colonne interminabili di uomini (soprattutto maschi) erano in fuga dalla Libia.

— segue a pagina 14 —

Recalciti e la sinistra L'inconciliabilità è tra Costituzione e neoliberalismo

SALVATORE CINGARI

In un recente articolo su La Stampa Massimo Recalcati scrive, a proposito del Pd, dell'inconciliabilità fra «riformismo» e «massimalismo», accusando di strabismo e psicosi Elly Schlein.

— segue a pagina 15 —

EMENDAMENTO SOPPRESSIVO ALLA CAMERA, OPPOSIZIONI SULLE BARRICATE: «UMILIANO I LAVORATORI»

La destra sotterra il salario minimo

La destra affossa il salario minimo. Con un emendamento soppressivo che sarà votato la prossima settimana in commissione Lavoro alla Camera, la proposta di legge delle opposizioni finirà in fumo. Non è solo una scelta ideologica, o una propensione per la contrattazione col-

lettiva, come prova a spiegare la ministra del Lavoro Calderone. Ma una precisa scelta di classe: secondo i calcoli Istat, infatti, la legge che prevedeva 9 euro l'ora avrebbe portato 2,9 miliardi di salari in più nelle tasche di 3 milioni di lavoratori più poveri e sfruttati, con un aumento me-

dio di 800 euro l'anno a persona. Pd, M5S, sinistra e Azione insorgono. «Non umiliano noi ma i lavoratori», dice Schlein. Conte annuncia battaglia in Parlamento. Il provvedimento, anche se bocciato in commissione, andrà in aula a fine luglio.

CARUGATI A PAGINA 4

OGGI È SCIOPERO NEGLI AEROPORTI Parte la lotta per i contratti

Stop nei servizi a terra e tra i voli Low Cost: Air Malta, Ryanair e Vueling. Salvini nervoso per il successo dello sciopero nei treni avvenuto giovedì,

quello che ha dimezzato con la precettazione. Ricorso Cgil contro un atto definito «legale»: se ne riparla il 4 settembre davanti al Tar. PIERRO PAGINA 4

Lele Corvi



PROFONDO NORDIO «Carriere separate», il ministro non molla



È ormai un caso anche nella maggioranza l'ostinazione del ministro Nordio, che torna sul concorso esterno e rilancia con la separazione delle carriere subito. «Un pericolo per la democrazia», per il presidente dell'Ann Giuseppe Santalucia. E dopo Mantovano frena anche Salvini. DI VITO A PAGINA 5

all'interno

Mobilità Mai più strade, la sfida del Brandeburgo

CANETTA, MARTINELLI PAGINA 6

Caso Paciolla Tre anni ed è ancora "un suicidio"

CONTESTABILE, FERRARI PAGINA 8

Francia 14 luglio teso, c'è Modi a consolare Macron

ANNA MARIA MERLO PAGINA 9

SCUOLA Trovato l'accordo, ma la Uil non firma

Dopo tre giorni di polemiche e trattative continue è stato infine firmato il contratto nazionale per l'Istruzione, che prevede un incremento stabile della retribuzione di 124,40 euro lordi mensili in media per i docenti, 96,72 per il personale Ata, 197,50 per il personale amministrativo. E più tutele per i precari. Soddisfatto il governo: «Un passo fondamentale»; soddisfatto anche il segretario della Cgil, Landini: «Risultato importante». Unica a non aver firmato la Uil Scuola: «È un contratto farsa», ha detto il segretario Bombardieri. CIMINO A PAGINA 4

GUERRA IN UCRAINA Putin detta la linea: la Wagner non esiste



Clamorosa intervista del leader del Cremlino al Kommersant: la milizia Wagner «non esiste» (giuridicamente), a Prigozhin «avevo offerto un accordo». Mentre la Russia scossa dall'epurazione del generale Popov viene bersagliata da droni ucraini, uno vicino alla centrale nucleare di Kursk. ANGIERI A PAGINA 7

30715 Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Epac/CRM/232/103 9 770025-215017





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOM - N° 183 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 106, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 15 Luglio 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - €1,80 L.32

Il treno della bellezza

Sul Roma-Pompei sale anche la Meloni

Presto uno a settimana

Gennaro Di Biase in Cronaca



Il doppio progetto

«Napoli-New York»

Fellini a fumetti e film di Salvatores

Giovanni Chianelli a pag. 13



L'analisi

L'inerzia dell'Europa e la spinta degli Usa

Romano Prodi

Dobbiamo purtroppo prendere atto che, almeno nell'ultimo decennio, la democrazia si è trovata in difficoltà di fronte alla progressiva espansione dei sistemi autoritari. Il vecchio sogno che il progresso economico e l'aumento della ricchezza avrebbero preparato il trionfo della democrazia è, almeno per ora, tramontato. Non solo in Cina, ma in un crescente numero di Paesi di tutti i continenti (...).

Continua a pag. 35

Punto di Vespa

Prezzi cari il segnale che il Paese attende

Bruno Vespa

Come si comportano i consumatori dinanzi all'aumento dei prezzi? Facciamo un passo indietro. Diceva Andreotti che gli italiani sono bravissimi ad infilarsi nella scia delle ambulanze. Le crisi petrolifere del 1973 e del 1979 provocarono un formidabile aumento dei prezzi che dai carburanti si estese a tutti gli altri beni determinando un'alta inflazione che durò molto a lungo. La benzina era l'ambulanza dove correre, ma fu inseguita da fenomeni speculativi che si rinnovarono con la nascita dell'euro e dopo ogni crisi finanziaria.

Continua a pag. 35

Scuola, c'è il nuovo contratto

►Via libera agli aumenti: per i prof 124 euro in più al mese. Lavoro agile, cambiano le regole
Intervista al ministro Valditara: «Un grande passo avanti. E ora basta aggressioni ai docenti»

Aumenti da 124 euro al mese per gli insegnanti, maggiori tutele per i precari, introduzione del lavoro agile e certificazione dei docenti tutor e orientatori. Questi i punti principali del nuovo contratto scolastico firmato dai sindacati, ad eccezione della Uil che ha evidenziato dubbi e lacune. Soddisfazione è stata espressa dal ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: «Grande passo avanti. E più docenti al Sud. Ora basta aggressioni ai docenti».

Loiacomo e Piovani alle pagg. 2 e 3

L'intervista Il ministro dell'Ambiente

Pichetto Fratin: Sud decisivo per lo sviluppo delle rinnovabili

Consumi di gas ed energia nel prossimo inverno Italia al sicuro. Gioia Tauro sì al rigassificatore



Nando Santonastaso a pag. 7

I deluciani: subito il congresso regionale

Autonomia, Schlein a Napoli la fronda del Pd campano

Luigi Roano

I deluciani, Autonomia al centro della due giorni del Pd a Napoli. Ma all'apertura della convention va in scena lo strappo tra i dem con il governatore De Luca e i suoi uomini che richiedono subito il congresso regionale. E oggi arriva Schlein.

A pag. 6

L'opinione

Si a proposte reali no a sterili rivendicazioni

Umberto Ranieri a pag. 35

Entusiasmo a Dimaro, primo abbraccio azzurro per Garcia



Tifosi del Napoli a Dimaro accolgono gli azzurri arrivati ieri per il ritiro

Mercato, il Newcastle punta Kvara

L'invitato a Dimaro Pino Taormina alle pag. 15 e 16

Stalker investe un carabiniere poi viene ucciso

►Padova: l'uomo ha aggredito i militari dopo aver violato il divieto di avvicinare l'ex moglie

Ha chiamato i carabinieri perché l'uomo dal quale era separata e che aveva denunciato per i suoi atteggiamenti persecutori era sotto la sua casa a Padova. Quando i militari, giunti sul posto, lo hanno allontanato, lui ha finto di andare via, poi ha fatto retromarcia investendo la pattuglia, è sceso dall'auto e si è avventato su uno dei carabinieri ferendolo. L'altro carabiniere dopo aver intimato l'alt ha sparato colpendo l'aggressore che poi è morto in ospedale.

Lucchin a pag. 10

L'indagine

Picchia la fidanzata identificato a Napoli grazie a un filmato

Identificato l'uomo che aveva picchiato la fidanzata in strada a Napoli suscitando l'ira dei passanti che lo avevano anche filmato: la ragazza lo ha denunciato.

Crimaldi in Cronaca

Installazione bruciata, prime adesioni

Il video inchioda il clochard «Così la Venere ritornerà»

Convalidato il fermo del clochard accusato del rogo della Venere di Pistoletto in piazza Municipio: l'uomo continua a negare ma un video lo inchioda. E mentre l'indagine procede, la città si mobilita per riportare l'opera nel grande spazio della piazza: boom di adesioni alla raccolta fondi; si punta anche a donazioni dall'estero. Attivato il conto da "L'altra Napoli onlus" con il patrocinio della giunta Manfredi: puntiamo ad arrivare a centomila euro.

Barbuto e Lanza in Cronaca

Il commento

Perché il gesto non fa retrocedere un'intera città

Guido Trombetti

È difficile commentare l'episodio dell'incendio della Venere degli stracci. Lascia sotto choc la scena delle fiamme che divorano un'opera d'arte.

A pag. 34

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.



ASSISTENZA MEDICA H24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA H24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40* ANNO 345,- N° 183
 Sped. in A.P. 08/23/0881 con L.482/2011 art.1, c.1 DCB RM

NAZIONALE

IL GIORNALE DI TUTTO

Commenta le notizie su **ILMESSAGGERO.IT**

Sabato 15 Luglio 2023 • S. Bonaventura

Da oggi in gara Roma e l'Eur ritrovano i bolidi green della Formula E
 Un inserto di 16 pagine



Wimbledon amara Troppo Djokovic Sinner si ferma in semifinale
 Martucci nello Sport



Kristensen per Mou Roma, gli arabi tentano Spinazzola Mosse Lazio: Ricci Sanabria e Zielinski
 Abbate e Carina nello Sport



Economie diverse L'inerzia dell'Europa e la spinta degli Usa

Romano Prodi

Dobbiamo purtroppo prendere atto che, almeno nell'ultimo decennio, la democrazia si è trovata in difficoltà di fronte alla progressiva espansione dei sistemi autoritari. Il vecchio sogno che il progresso economico e l'aumento della ricchezza avrebbero preparato il trionfo della democrazia è, almeno per ora, tramontato. Non solo in Cina, ma in un crescente numero di Paesi di tutti i continenti, autoritarismo e sviluppo convivono in un'inedita coesistenza fra il rafforzamento dell'economia di mercato e l'indebolimento della democrazia.

Su questo tema dovremo in futuro soffermarci a lungo. Oggi preferiamo limitarci a riflettere su come, nello stesso periodo di tempo, siano cambiati i rapporti di forza sia economici che politici all'interno del mondo democratico, soprattutto fra gli Stati Uniti e l'Europa.

Come si legge nella spietata analisi di Gideon Rachman sul *Financial Times*, l'economia europea, nel 2008, era un poco più grande di quella americana (16,2 migliaia di miliardi di dollari contro 14,7). Nel 2022, cioè meno di quindici anni dopo, il rapporto si era brutalmente rovesciato, con 25 migliaia di miliardi da parte americana e 19,8 da parte europea, inclusa la Gran Bretagna.

Un'evoluzione che evidenzia un'impressionante differenza nella capacità di crescita.

Continua a pag. 25

Scuola, aumenti per i prof

► Siglato il contratto: ai docenti 124 euro in più al mese, nuove norme per il lavoro agile
 L'intervista Valditaro (Istruzione): «Grande passo avanti. E alle medie ci saranno i tutor»

ROMA Firmato il contratto della scuola, per gli insegnanti in media 124 euro in più al mese. Il ministro Valditaro: «Aumenti significativi». Lolocono, Palermo e Piovani alle pag. 2 e 3

«Sono essenziali e non vengono considerati»

Giustizia, richiamo della Ue all'Italia «I giudici onorari sono senza tutele»

Michela Allegrini

La Commissione europea ha inviato un parere motivato, seconda fase della procedura di infrazione, contro l'Italia sul caso dei magistrati onorari.



La normativa italiana, secondo l'accusa, non rispetta le norme Ue sul lavoro. Diverse categorie di magistrati onorari non godono dello status di "lavoratore" ai sensi della legislazione nazionale. A pag. 5

Equilibri precari

La politica e il potere ceduto alle toghe

Paolo Pombeni

Una delle tante frasi famose attribuite a Bismarck è: «La guerra è una cosa troppo seria per lasciarla in mano ai generali». Continua a pag. 25

Mutui, piano Abi per chi è in crisi con le rate

Bankitalia: la frenata della crescita Debito record ma i consumi salgono

Rosario Dimitro

Frena la crescita economica, salgono consumi e risparmi. È la fotografia di Banca d'Italia sul secondo trimestre dopo il rimbalzo



del primo trimestre (la previsione del Pil è all'1,3% a fine anno). Sale ancora il debito pubblico. Intanto arriva il piano Abi per chi è in crisi con la rata del mutuo. Alle pag. 15 e 18

Energia e nostalgia per i due live all'Olimpico e all'Auditorium



Notte magica di Ligabue e Sting E Roma si veste da capitale rock

Le star del rock Ligabue e Sting ieri sera nei due concerti di Roma. 600 TOGATI Servizi a pag. 23

Mamma strangola il figlio di un anno «Elisa era depressa»

► Voghera, la donna aveva la sindrome post parto Il nonno: «Non doveva essere lasciata sola a casa»

VOGHERA (Pv) Aveva desiderato quel figlio per cinque anni, ma poi quando è arrivato la depressione ha avuto la meglio. A Voghera, in provincia di Pavia, una donna di 45 anni, Elisa Roveda, ha strangolato ieri mattina suo figlio, un bambino di appena un anno. Un raptus durato pochi istanti. La donna, che lavora come impiegata, era sola. Poco dopo è arrivata la nonna ma era già troppo tardi. La figlia era in stato confusionale.

Di Blasi a pag. 11

Terrore a Padova

Lo stalker investe un carabiniere, il collega lo uccide

PADOVA Lei aveva chiamato i carabinieri perché l'ex marito l'aveva di nuovo importunata. All'arrivo dei militari lo stalker ne ha investito uno, fuggendo. L'altro ha sparato e lo ha ucciso. A pag. 10

Un altro oltraggio Colosseo sfregiato, denunciata 17enne svizzera



ROMA Stava incidendo l'initiale del suo nome su un basamento del Colosseo: è stata una guida turistica a sorprendere la ragazza (svizzera) e ad allertare gli agenti della sicurezza. Savelli a pag. 12

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO INTERI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI QUALITÀ DI VITA SANI

Il Segno di LUCA

BILANCIA, VIAGGIO ROMANTICO

La Luna in trigone con il tuo segno contribuisce a rendere tutto più facile e a farti entrare nel fine settimana con uno stato d'animo piacevole nel segno della leggerezza. La configurazione favorisce i sentimenti e la vita affettiva, facendo dell'amore una dimensione serena dove ritrovarti. Anche la vita sociale è incrementata da questo clima, ma se puoi, concediti un viaggio. Ti farà un gran bene cambiare aria e sognare un po'. MANTRA DEL GIORNO Il senso che diamo alle cose è arbitrario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 25

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50 nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Roma 1983. Lo scudetto del cuore* € 6,80 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 15 luglio 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Reggio Emilia, al processo parla anche lo zio

**Saman, la psicologa:
«Il fratello è credibile»
Sarà sentito dai giudici**

Codeluppi a pagina 20

il Resto del Carlino
Il tuo quotidiano ovunque ti trovi



ilrestodelcarlino.it/quotidiano-estate

ristora
INSTANT DRINKS

Stop ai voli, a rischio 250mila viaggiatori

Oggi scioperano gli addetti degli aeroporti oltre che i piloti e gli assistenti di Ryanair e Vueling. Garantite le tratte per le isole italiane Gattinoni (tour operator): disservizi con le low cost. Di Palma (Enac): ingiustificato il caro biglietti. E in autostrada è bollino rosso

Servizi da p. 2 a p. 3

Firmato il rinnovo

**Contratto scuola
Aumenti fino
a 190 euro**



Aumenti fino a 190 euro, maggiori tutele per i precari, introduzione del lavoro agile e certificazione dei docenti tutor e orientatori. Sono i punti principali del nuovo contratto firmato ieri.

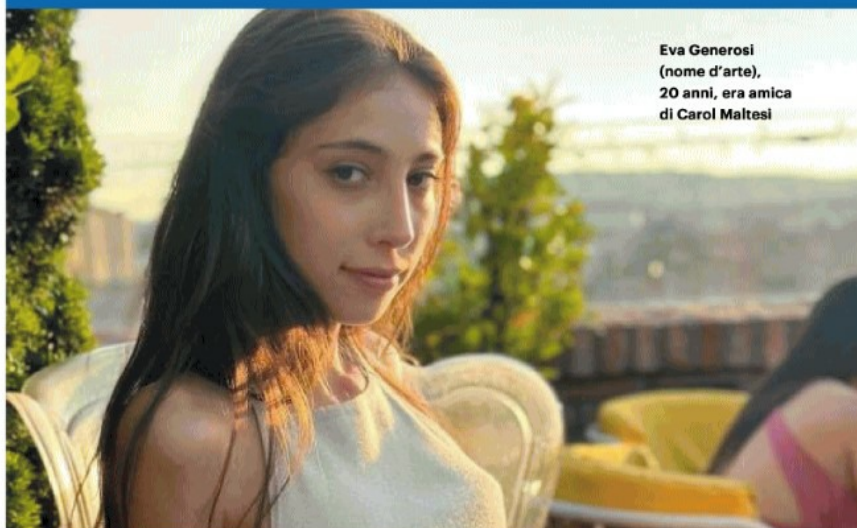
Servizio a pagina 4

Gli effetti dell'inflazione

**Caro prezzi,
il governo
dia un segnale**

Bruno Vespa a pagina 5

L'AMICA SVELA I MESSAGGI E GLI INVITI DEL KILLER DOPO IL DELITTO



Eva Generosi (nome d'arte), 20 anni, era amica di Carol Maltesi

«Ha ucciso Carol, poi voleva me»

Il racconto choc di Eva Generosi, 20 anni, content creator per Onlyfans, amica di Carol Maltesi, la giovane donna uccisa e fatta a pezzi da Davide Fontana.

«Davide per mesi ha simulato che fosse viva. Dopo averla fatta a pezzi, ha usato il suo profilo per invitarmi a casa sua a girare un film hard». Fontana, ex banca-

rio di 44 anni, è stato condannato a trent'anni per l'omicidio commesso a martellate.

Sormani e Ballatore alle p. 8 e 9

DALLE CITTÀ

Bologna, i consigli della polizia

**Case 'sguarnite'
per le vacanze,
due furti al giorno
Gioielli nel mirino**

Tempera in Cronaca

Bologna, gestori condannati

**Perse 465mila euro
alle slot machine
Maxi-risarcimento**

In Cronaca

Tifosi entusiasti a Valles

**Cori e sciarpe
per il Bologna
In 300 al ritiro**

Vitali nel QS



Consegnato alla procura

**La Russa jr,
cellulare ai pm**

Giorgi a pagina 7



Tragedia a Voghera

**Mamma strangola
figlio di un anno**

Marziani a pagina 15



La protesta degli attori

**Ciak, si sciopera
a Hollywood**

Di Clemente a pagina 16



SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SAURO.

A. MERANI

AUTOURTITI



Via Amba Alagi 1-35r
tel. 010-267322

SABATO 15 LUGLIO 2023

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
INTERVENTI
SERVIZIO SU
PRENOTAZIONE
TEL. 010.267.322
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL €AT -1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVII - NUMERO 165, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

DA ODMANI IN ITALIA È IN ARRIVO CARONTE: PREVISTE TEMPERATURE RECORD TRA MARTEDÌ E MERCOLEDÌ



La fatica di vivere a 40°

PAOLO BARONI, DIEGO DE SILVA E PAOLO RUSSO / PAGINE 12 E 13

PIANO PER ANZIANI FRAGILI

Alessandro Palmesino

Allerta arancione, in Liguria preoccupa il tasso di umidità

L'ARTICOLO / PAGINA 14

L'EMERGENZA SUL LAVORO

Sindacati in allarme. Imprese edili e aziende verso orari anticipati

L'ARTICOLO / PAGINA 14

IL CENTRODESTRA FA MURO SUL SALARIO MINIMO. IL PD: «LAVORATORI UMILIATI». GIUSTIZIA, ATTRITI FORZA ITALIA-LEGA. NORDIO: «IO VADO AVANTI»

L'Italia non cresce più

Bankitalia: dal secondo trimestre il Pil si è fermato. Il governo rinnova il contratto della scuola

ECONOMIA

Mattiolli: «Più peso agli armatori da Confindustria»

Francesco Ferrari / PAGINA 20



«La storia parla per noi: siamo sempre stati il braccio di Confindustria nel settore del mare e vogliamo continuare a esserlo. Ma Confindustria questa cosa deve capirla». Mario Mattiolli, presidente di Confindustria, chiede «una rappresentanza vera e più peso per gli armatori. I porti? Poco competitivi».

Messina: «Addio alle navi Jolly. Cambiamo flotta»

Simone Gallotti / PAGINA 21



Ignazio Messina, numero uno del gruppo armatoriale genovese, svela in questo colloquio con Il Secolo XIX che la flotta arancione sta cambiando pelle e le navi iconiche che partivano da Genova, adesso non ci saranno più. Addio Jolly, arrivano le portacontenitori: «Non dismettiamo la flotta, la ampliamo con navi in grado di trasportare contenitori e non solo», spiega Messina.

Il rapporto Bankitalia sul secondo trimestre dice che la crescita in Italia si è fermata. Il progresso del Pil si è azzerato anche sulla scia della frenata dell'industria su cui pesa l'aumento dei tassi. Il centrodestra fa muro sul salario minimo e scatena la protesta del Pd: «Lavoratori umiliati». Il governo intanto rinnova il contratto della scuola. Ma sulla riforma della Giustizia restano attriti tra Forza Italia e Lega, mentre il ministro Nordio annuncia: «Io vado avanti». SERVIZI / PAGINE 2-7

L'ANALISI

CARLO STAGNARO / PAGINA 23

COME ARGINARE LA DISOCCUPAZIONE TECNOLOGICA

Cosa significa lo sciopero dei lavoratori del cinema, che sta paralizzando Hollywood? Dietro le agitazioni ci sono diverse rivendicazioni.



LA CRONACA

Tommaso Fregatti / PAGINA 18

Caso Portanova, un teste e 2 video contro la condanna

Un teste chiave e 2 video. I legali di Manolo Portanova in Appello contro la condanna per stupro.

Andrea Joly / PAGINA 19

Voghera, mamma strangola il figlio di un anno

Dopo il parto Elisa Roveda, 45 anni, è caduta in depressione. Ieri, a Voghera, ha strangolato il suo bimbo di un anno. Arrestata.

Auto in coda e treni strapieni per l'assalto alla Liguria nel weekend



Code chilometriche anche ieri lungo la A12 e la A7 SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 16



Treni regionali provenienti da Milano strapieni di turisti MARCO MENDINI / PAGINA 17

BUONGIORNO

Un magnifico Massimo Adinolfi ha scritto dell'impossibilità per Huw Edwards della via di fuga da sé stesso a mezzobusto, l'immagine di sé davanti al mondo. La sua esistenza era contenuta nell'inquadratura, la giacca e la cravatta, l'impeccabilità dell'autorevolissimo giornalista dell'autorevolissima Bbc. Il massimo del rigore moltiplicato per il massimo del rigore, e adesso sui giornali si trasecola a saperlo in casa di cura dopo lo scandalo dei denari con cui pagava le prestazioni di un minorenni. Ma per fortuna poche pagine più in là c'erano gli articoli in morte di Milan Kundera a restituire tutto al normalissimo sprofondo umano — che bellezza Francesco Piccolo e Alessandro Piperno, su due testate diverse, a usare le stesse parole per indicare il disprezzo di Kundera per il ricatto morale dei puritani. Qualcuno, sem-

Lungo il nostro cuore | MATTIA FELTRI

pre a proposito di Kundera, ha ricordato la notissima frase sul romanzo che sospende il giudizio morale per contrapporsi alla smania generale di giudicare tutto e tutti prima di e senza aver capito. Edwards se la vedrà con quella indispensabile pratica della burocrazia che è la giustizia, ma anche Kundera era stato accusato di aver consegnato un compagno alla polizia, da ventenne. Probabilmente era una calunnia, ma a me oggi importa poco: la linea che separa il bene dal male corre lungo il nostro cuore, scrisse Aleksandr Solženicyn, e pochi lo hanno capito e raccontato bene quanto Kundera. Non soltanto nei romanzi, sempre il giudizio andrebbe sospeso per essere partecipi di un destino comune: soltanto i computer — e questa è di Isaac Asimov — sono perfettamente onesti, e dunque disumani. —

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

10745

010 267322

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

10745

010 267322





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Delega fiscale
Imprese individuali, semplificata la liquidazione ordinaria



Giulio Andreani
— a pag. 20

Giustizia
Processo penale, slitta a fine anno il deposito digitale obbligato di 103 atti

Giovanni Negri
— a pag. 21

varco
DAL 1968 UN RIFUGIO SICURO
**FORD KUGA
PLUG-IN
E
FULL HYBRID**
A Luglio in Pronta Consegna.

Varco FordStore Milano - varco.it

FTSE MIB 28663,30 -0,39% | SPREAD BUND 10Y 169,10 +1,70 | SOLE24ESG 1240,10 +0,02% | SOLE40 1027,20 -0,47% | Indici & Numeri → p. 23-27

FONDI COMUNITARI PER ACCEDERE AL LAVORO

Il flop di Garanzia giovani, non spesi 1,2 miliardi e rischiamo di perderli

Claudio Tucci — a pag. 4

1,2 milioni

I DIPENDENTI DELLA SCUOLA
Il rinnovo del contratto firmato copre il periodo 2019-2021 e prevede aumenti mensili tra i 124 euro, per i docenti, e i 190 per i direttori dei servizi generali e amministrativi. Novità di rilievo è l'introduzione del lavoro agile

TEMUSSI (ANPAL SERVIZI)

«Con Sviluppo Lavoro Italia ripartiranno le politiche attive»

— Intervista a pag. 4

RINNOVO

Scuola, firmato il contratto con aumenti fino a 190 euro

— Servizio a pag. 4

Banche Usa, utili meglio delle attese

Trimestrali

JP Morgan chiude il secondo trimestre con un balzo di utili (+67%) e ricavi (+34%)

Risultati meno brillanti ma superiori alle attese per Citi, Wells Fargo, BlackRock

Profitti in aumento di oltre due terzi entrate d'un terzo: JP Morgan apre la stagione dei bilanci della finanza e della Corporate America macinando utili e revenue. Per il secondo trimestre dell'anno mette a segno incrementi rispettivamente del 67% (a 14,5 miliardi) e del 34% (a 42,4 miliardi) trainati da record nel margine d'interesse, pilastro delle tradizionali attivi-

tà nel credito. L'ascesa dei profitti nel retail banking è stata del 77% a 5,3 miliardi. La performance è stata sostenuta da un contributo da 2,7 miliardi derivato dall'acquisizione di First Republic Bank. L'operazione ha gonfiato i conti dopo esser diventata un tassello cruciale del salvataggio del sistema bancario statunitense, facilitata dall'amministrazione di Joe Biden in risposta allo spettro di contagio di fallimenti tra istituti di medie dimensioni a inizio 2023.

Altri leader dei servizi finanziari hanno ieri presentato i bilanci, certo meno brillanti di quelli JP Morgan, ma comunque superiori alle attese. A Citigroup gli utili sono scivolati del 25% a 2,9 miliardi e le revenue dell'1%. Wells Fargo ha registrato un incremento del 57% a 4,94 miliardi nei profitti e revenue lievitati del 20,5 per cento. Il leader della gestione di asset BlackRock ha a sua volta superato le attese.

Marco Valsania — a pag. 3

BUSSOLA & TIMONE

LA VISIONE DI DRAGHI E IL FUTURO DELL'EUROPA

di Giovanni Tria
— a pagina 3

FALCHI & COLOMBE

CONTRO L'INFILAZIONE PIÙ ANTITRUST E MENO BCE

di Donato Masciandaro
— a pagina 3

GIDIEMME
BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di innovare sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contrattazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giardini 474/M • 41124 Modena
Tel. 059 253222
www.gidienne.it • info@gidienne.it

I PIANI DI SVILUPPO DEL FINANZIARE



Il piano. In Cassa Volterra (nella foto la Piazza dei Priori in centro città) verranno testati i servizi hi tech sviluppati da Ion

Pignataro e Cassa Volterra nel nuovo polo fintech



Andrea Pignataro. Imprenditore italiano ma con passaporto "londinese" è a capo del big finanziario Ion

Luca Davi — a pag. 17

Pnrr, sanità territoriale a rischio tra ritardi e carenze di personale

La missione Salute

La nuova Sanità territoriale, quella su cui il Pnrr investe quasi metà dei 15 miliardi stanziati per la missione Salute, rischia il flop. Non tanto perché l'Italia non rispetterà i target Ue per la costruzione delle 1.350 Case di comunità, 1.400 ospedali di comunità e

l'attivazione delle 600 Cot, le centrali operative territoriali. Sui tempi stretti — la scadenza è il giugno 2026 — il Governo sta decidendo di stralciare parte delle opere da finanziare con fondi di coesione o ordinari. Il rischio è che le nuove strutture restino vuote: vanno trovati i fondi per portarci le attrezzature, ma soprattutto il personale — infermieri e medici — che ci deve lavorare.

Marzio Bartoloni — a pag. 5

PREVISIONI

Bankitalia: Pil 2023 +1,3%, inflazione giù solo dal 2024

Carlo Marroni — a pag. 2

LA RIFORMA

Guide turistiche, concorsi nazionali ed equo compenso

È uno degli obiettivi del Pnrr per il settore turismo: arriva lunedì in CdM il ddl con la nuova disciplina della professione di guida turistica, riforma annunciata a maggio dalla ministra del Turismo Daniela Santanchè che interessa migliaia di professionisti.



Daniela Santanchè. Il Ministro del Turismo punta una normativa nazionale per i professionisti e a contrastare l'abusivismo

PANORAMA

RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

Nordio va avanti su concorso esterno e separazione delle carriere

Il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, nonostante le polemiche e i dubbi anche nella maggioranza, non cede sul concorso esterno in associazione mafiosa. Semmai rilancia, mettendo a questo punto decisamente sul piatto anche la legge di separazione delle carriere. Mettendoci sopra pure il carico per cui potrebbe bastare, per introdurla, come per la riforma del Csm, una legge ordinaria, senza modifiche alla Costituzione.

— a pagina 5

LA GUERRA IN UCRAINA

Putin contro Wagner e Prigozhin ricompare

Wagner resterà una struttura combattente? «Il gruppo Wagner non esiste» — dice Putin — È una questione che dovrà essere discussa in Parlamento». Intanto ricompare Prigozhin, in una tenda.

— a pagina 7

DIRITTI LGBTQ+

SEMENYA, UN CASO CHE CAMBIA LO SPORT

di Graziella Romeo e Matteo Winkler — a pag. 8

CRIPTOVALUTE

Tribunale Usa: «Ripple è in regola». E parte il rally

Colpo di scena nel mondo delle criptovalute. Ripple, considerata la crypto delle banche, è in regola e il suo token non è da considerare uno strumento di investimento. Possibile impatto su altri giudizi in corso.

— a pagina 2

Motori 24

Prova su strada Con Elette la storica Lotus cambia pelle

Federico Cocciandich — a pag. 13

Food 24

Beverage Cresce il business delle acque minerali addizionate

Maria Teresa Manuelli — a pag. 19

ABBONATI AL SOLE 24 ORE 2 mesi a solo 9,90€. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

scarica
L'APP
INTAXISabato 15 luglio 2023
Anno LXXX - Numero 193 - € 1,20
San Bonaventura, vescovo e dottore della ChiesaDirezione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 + a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

PROTESTE NEL MIRINO

Tar dà ragione a Salvini

*Il Tribunale amministrativo respinge il ricorso Cgil contro il taglio dello sciopero**Oggi a rischio oltre mille voli. A incrociare le braccia il personale di terra degli scali**Il ministro delle Infrastrutture apre il nuovo fronte e convoca tassisti e ncc***Ama****Il cda nomina Filippi nuovo dg**
Oggi la prima riunione. Priorità ai mezzi e alla raccolta

Zanchi a pagina 17

Moda**Accademia negli ex Mas**
Al via i lavori per laboratori e aule nei celebri magazzini

Marsico a pagina 16

Ardea**Pistole giocattolo diventate vere**
I militari sequestrano armi «soft air» modificate. Tre persone arrestate

Ricci a pagina 19

Sanità**San Filippo Neri miglior ospedale**
I voti della Regione ai suoi nosocomi. Bocciato l'hinterland

Sbraga a pagina 9

COMMENTI

- **BENEDETTO**
Salario minimo. Il lavoro non si paga solo «per decreto»
- **MAZZONI**
Riforma giustizia già finita sul binario morto
- **BAILOR**
Hollywood non lava più bianco

a pagina 13

Kermesse di Fdl a Roma

Piantedosi chiude «Piazza Italia» «Creare canali d'ingresso regolari»



La Rosa a pagina 18

Il premier domani nel Paese arabo punta a chiudere l'accordo per fermare gli sbarchi Meloni a Tunisi per l'intesa sui migranti

Cultura**Sangiuliano chiede al Louvre la restituzione di sette opere**

Frasca a pagina 7

... Le resistenze della Tunisia a sottoscrivere l'accordo sui migranti con la Ue sembrano ora superate. Così domani la presidente della Commissione, Ursula von der Leyen, e i premier Giorgia Meloni e Mark Rutte si recheranno a Tunisi con l'obiettivo di finalizzare l'intesa annunciata durante la scorsa visita avvenuta l'11 giugno.

Martini a pagina 4

... Il tribunale amministrativo del Lazio boccia il ricorso della Cgil contro il dimezzamento dello sciopero dei treni imposto dal ministro Salvini. Oggi sarà una giornata calda negli aeroporti dove incrocia le braccia il personale di terra. A rischio mille voli. Intanto il leader del Carroccio apre il fronte taxi e convoca tassisti e ncc al dicastero di Porta Pia.

Barbieri, De Leo e Di Capua alle pagine 2 e 3

Scuola**Accordo Valditarà-sindacati. Ai prof 124 euro in più al mese**

a pagina 6

Questore della Camera Trancassini**«Ora una società interna per i servizi di Montecitorio»**

Romagnoli a pagina 5

Manuel Agnelli**«Ai giovani dico buttate il telefonino e vivete la musica»**

Bianconi a pagina 21

AMS
AUDIO MASTER SERVICE
Alatri (FR) | www.audiomasterservice.com

Consigli non richiesti
DI CICISBEO

Tra festività religiose, solennità civili e Giornate celebrative nazionali e internazionali, è già difficile tenere il conto degli eventi da celebrare: ci vorrebbe un memorandum ad hoc, anche perché non sono pochi gli italiani che confondono il 25 Aprile col 2 Giugno e qualcuno è convinto che il 4 novembre, Giornata dell'unità nazionale e delle Forze Armate si festeggino non una data del 1918, ma la vittoria di un Mondiale di calcio (giuro: l'ho sentito con le mie orecchie guardando esterrefatto un sondaggio tv in una discoteca dove più che (...)

Segue a pagina 13



a pag. 27

Ingressi facili per gli stranieri qualificati: bastano tre anni di scuola superiore per entrare in Italia
Daniele Ciriotti a pag. 29

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



PNRR
Accordi di ristrutturazione del debito più difficili. Al fisco almeno il 30%
Pollia-Jeantet a pag. 22

Pnrr, l'Italia è sul podio

Nonostante il polverone è al secondo posto tra i 27 paesi europei per lo stato di avanzamento nella realizzazione dei progetti. Davanti a noi c'è solo la Spagna

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Mercoledì 13 luglio: 90 anni, di cui 36 in quella che è stata la **General Electric**, l'azienda più importante al mondo, fino a Vice Chairman ed executive officer per tutto l'International, e cinque anni in **Fiat** come presidente con la negoziazione e la sua firma del contratto di put & call con **General Motors**, che permise poi a **Sergio Marchionne** di incassare la liquidità per poter compiere il salvataggio di casa Agnelli.

Caro Paolo (Fresco), come hai fatto?
«Ho sempre lavorato molto in ambienti molto competitivi, come quello di **General Electric**. Ho sempre lavorato un po' più della media...».

Tu sei avvocato. Sei entrato in **Ge** nell'ufficio legale?
«Sì nell'ufficio legale della **Cge**, **Compagnia generale**

continua a pag. 2

L'Italia è al secondo posto fra 27 paesi europei per lo stato di avanzamento nella realizzazione di progetti del Pnrr. Davanti c'è solo la Spagna che è il solo Paese ad avere ottenuto il 31 marzo scorso l'erogazione della terza rata dalla commissione europea. La Spagna nelle tre rate ha ricevuto 28 mld di euro, mentre l'Italia in due rate ha ricevuto 42 mld di euro ed è in attesa dell'obolo della terza rata di 19 mld di euro che porterebbe il totale a 61 mld.

Bochia a pag. 5



In Calabria c'è un boom di argentini. Per lavorare

Plazzotta a pag. 6



DIRITTO & ROVESCIO

Un grande personaggio non lo si giudica quando inizia la sua attività professionale ma quando la lascia. Da questo punto di vista **Fabio Fazio**, conduttore della trasmissione tv "Che tempo che fa" (che ha lasciato la Rai per approdare alla Nove) si conferma un grande personaggio dimostrando di possedere l'aplomb e lo stile che di solito manca agli uomini di spettacolo, esorditi o piagnoni. «Non ho mai detto di essere stato cacciato dalla Rai» dice Fazio «e detesto i martiri. Vivo a Milano, non frequento i politici, e non sono mai stato difeso dalla politica, altrimenti sarei rimasto in Rai». Poi ha aggiunto: «Non dirò mai nulla contro la Rai, non perché è il piatto in cui ho mangiato, ma perché è il piatto che ho cucinato anch'io. Adesso ho detto di sì a un'offerta che veniva da lontano, da sei anni fa. È il pluralismo che garantisce la libertà, non le impettite e vanesie Commissioni di vigilanza. Se ci sono più te tu sei bravo puoi sempre cambiare cosa. Quando c'era solo la Rai uno doveva subire tutto».

Scopri come GBsoftware può aiutare il tuo Studio

Software INTEGRATO GB
Il software completo e semplice per Commercialisti e Studi con Contabilità, Fatturazione, Bilancio Europeo, Dichiarazioni e Comunicazioni Fiscali in un'unica piattaforma.

Software REVISIONE LEGALE GB
Il software per Revisori Legali con un percorso guidato per elaborare le carte di lavoro, calcolare la matrice di rischio e revisione e pianificare l'attività di controllo.

Software PAGHE GB
Il software per gestire l'elaborazione delle buste paga, il calcolo del cedolino e gli adempimenti previdenziali, assicurativi e fiscali per oltre 400 contratti di lavoro.

Software CONTROLLO DI GESTIONE GB
Il software per la consulenza aziendale che fa la differenza: Crisi d'Impresa, Budget e Business Plan, Analisi di Bilancio e Centri di Profitto e di Costo.

Provali subito gratis!

SCOPRI TUTTI I NOSTRI SOFTWARE
www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

LA NAZIONE

SABATO 15 luglio 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it


CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Siena: intesa tra i fratelli Guido, Alex e Gianna

**La battaglia legale
sull'eredità Nannini
finisce con un accordo**

Valdesi a pagina 18

LA NAZIONE

Il tuo quotidiano
ovunque ti trovi

lanazione.it/quotidiano-estate



ristora
INSTANT DRINKS

Stop ai voli, a rischio 250mila viaggiatori

Oggi scioperano gli addetti degli aeroporti oltre che i piloti e gli assistenti di Ryanair e Vueling. Garantite le tratte per le isole italiane Gattinoni (tour operator): disservizi con le low cost. Di Palma (Enac): ingiustificato il caro biglietti. E in autostrada è bollino rosso

Servizi
da p. 2 a p. 3

Firmato il rinnovo

**Contratto scuola
Aumenti fino
a 190 euro**



Aumenti fino a 190 euro, maggiori tutele per i precari, introduzione del lavoro agile e certificazione dei docenti tutor e orientatori. Sono i punti principali del nuovo contratto firmato ieri.

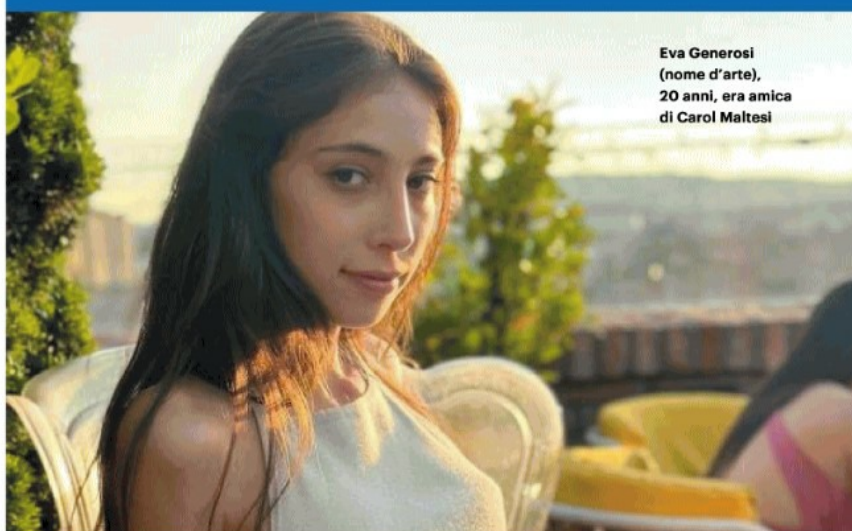
Servizio a pagina 4

Gli effetti dell'inflazione

**Caro prezzi,
il governo
dia un segnale**

Bruno Vespa a pagina 5

L'AMICA SVELA I MESSAGGI E GLI INVITI DEL KILLER DOPO IL DELITTO



Eva Generosi
(nome d'arte),
20 anni, era amica
di Carol Maltesi

«Ha ucciso Carol, poi voleva me»

Il racconto choc di Eva Generosi, 20 anni, content creator per Onlyfans, amica di Carol Maltesi, la giovane donna uccisa e fatta a pezzi da Davide Fontana.

«Davide per mesi ha simulato che fosse viva. Dopo averla fatta a pezzi, ha usato il suo profilo per invitarmi a casa sua a girare un film hard». Fontana, ex banca-

ri di 44 anni, è stato condannato a trent'anni per l'omicidio commesso a martellate.

Sormani e Ballatore alle p. 8 e 9

DALLE CITTÀ

Arezzo

**Pupo canta
in Bielorussia
Nuova bufera
«Vi spiego tutto»**

Pierini a pagina 26

Empoli

**Mancano gli spazi
nelle aule
Studenti respinti**

Servizio in Cronaca

Vinci

**Rapito e picchiato
Maxi condanna
ai tre aguzzini**

Servizio in Cronaca



Consegnato alla procura

**La Russa jr,
cellulare ai pm**

Giorgi a pagina 7



Tragedia a Voghera

**Mamma strangola
figlio di un anno**

Marziani a pagina 15



La protesta degli attori

**Ciak, si sciopera
a Hollywood**

Di Clemente a pagina 16



SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA
ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MERANI



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Sabato 15 luglio 2023

Oggi con Robinson e d

Anno 158° 65 - In Italia € 3,00

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile PEFC

Il drammatico bilancio dei piccoli migranti annegati nel Mediterraneo: altre due vittime in Tunisia

La strage dei bambini: 289 morti in mare da gennaio

di Alessia Candito

Medici, operai, magari astronauti, chissà se scrittori o poeti, magari campioni. O solo semplicemente vivi. Solo sulla rotta del Mediterraneo centrale che da Libia e Tunisia punta all'Italia, ogni settimana undici bambini, che della propria vita avrebbero potuto fare qualsiasi cosa, vengono mangiati dal mare. Secondo Unicef, sono 289 i bambini che adulti non diventeranno mai perché da gennaio a oggi se li sono presi le onde. ● a pagina 12

La diplomazia

La Ue torna da Saied in cerca di un accordo

di Leonardo Martinelli ● a pagina 13



LO SCONTRO SULLA GIUSTIZIA

Governo diviso su Nordio

Salvini: la riforma del concorso esterno in mafia non è la priorità. Meloni vuole commissariare il Guardasigilli. Ma il ministro insiste e Forza Italia si schiera con lui. Sisto: discutere anche l'obbligatorietà dell'azione penale

La maggioranza chiude al salario minimo. Schlein: "Arroganti"

Nordio non arretra sul concorso esterno in associazione mafiosa e trova il sostegno di Forza Italia, ma la premier Meloni di fatto lo vuole commissariare. La maggioranza però è compatta sul no al salario minimo con un voto previsto per martedì alla commissione Lavoro della Camera. di Ciriaco, Milella e Pucciarelli ● da pagina 2 a 4 e di De Cicco ● a pagina 8

Il commento

L'ultimo giapponese

di Francesco Bei

A pochi giorni dall'anniversario dell'attentato di via D'Amelio a Palermo, si apre nel governo una frattura verticale proprio sulla lotta alla mafia. ● a pagina 26

L'analisi

Se il lavoro è vulnerabile

di Linda Laura Sabbadini

Si è vulnerabili quando non si ha lavoro, ma si può esserlo e tanto, anche quando lo si ha. La vulnerabilità sul lavoro difficilmente è una scelta. ● a pagina 26

Altan

RIMODULARE, CANCELLARE, ELIMINARE...NON FACCIAMO I PIGNOLI CON LE PAROLE!



La guerra in Ucraina

I dissidenti russi: "La nostra lotta armata per rovesciare il regime di Putin"



▲ I sabotatori Il video con cui hanno risposto alle domande di Repubblica

dal nostro inviato a Kiev Daniele Raineri ● a pagina 14

La Nato

Perché il fianco Sud ora deve contare

di Piero Benassi

Dal vertice di Vilnius è uscita una quadratura del cerchio rispetto alla duplice esigenza di offrire il massimo delle garanzie all'Ucraina ed elevare una deterrenza per scoraggiare future escalation. ● a pagina 27

Le inchieste

Caso La Russa i pm dispongono il sequestro del cellulare



I manifesti di Se non ora quando

di Rosario Di Raimondo ● a pagina 6

Tutti i conflitti d'interesse di Santanchè

di Antonio Fraschilla ● a pagina 7

A proposito di estate



Domani l'inserto con Woody Allen e i polli sceneggiatori

VINCI PARIGI CON DEL MONTE E MIRACULOUS!

CONCORSO VALIDO FINO AL 30 SETTEMBRE 2023

www.freshdelmontefun.com

Del Monte Quality

Miraculous

ZAG

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitamanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Manga Super Robot € 12,90

NZ



LA TRAGEDIA DI VOGHERA
Se una madre dimenticata uccide il figlio di un anno
LAURA EDUATI

IL CALDO D'ESTATE
Vivere, pensare e sparire con i 48 gradi di Caronte
DIEGO DE SILVA

Positano, Estate 1960. Giugliù e Scisciò sono in acqua. Giugliù si rivolge languidamente all'amico: «Ma gli anni scorsi a giugno non aveva mai fatto così caldo, eh?» - PAGINA 25
RUSSO - PAGINA 24

MD **LA STAMPA** **MD**

SABATO 15 LUGLIO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTI I LIBRI) | L'ANNO 157 | N. 192 | IN ITALIA | ISPESSIONE ABB. POSTALE I.D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCB-TO | www.lastampa.it

PEFC GNN

BANKITALIA: IL PIL NON AUMENTA DAL SECONDO TRIMESTRE, NUOVO RECORD PER IL DEBITO

La crescita si è già fermata

Salario minimo, è battaglia

Emendamento della maggioranza sopprime la proposta sui 9 euro delle opposizioni



L'ANALISI

LA VIA STRETTA DEI CONTI PUBBLICI

Che succede ai nostri conti pubblici? Su questo giornale, ieri, Paolo Savona è tornato a segnalare l'elevatezza del nostro debito pubblico. Pochi giorni prima il ministro dell'Economia Giоргetti aveva sottolineato che il ritardo nell'arrivo delle quote del Piano nazionale di ripresa e resilienza complica la gestione del debito. E, soprattutto, il fabbisogno dello Stato (cioè, grosso modo, quanto lo Stato sta prendendo a prestito quest'anno) è in forte crescita rispetto al 2022. Quanto seri sono questi problemi? Ci sono luci e ombre. Il fabbisogno nei primi cinque mesi dell'anno è di 46 miliardi più alto di quello dell'anno scorso. In parte questo era previsto nel Documento di economia e finanza (Def) dello scorso aprile e non comporta necessariamente che l'obiettivo di deficit (4,5 per cento del Pil nel 2023) sarà mancato. - PAGINA 3

IL COMMENTO

LA PAURA DI AIUTARE I DEBOLI

Quanto dovrebbe essere pagata, come minimo socialmente accettabile, un'ora di lavoro non specializzata? La domanda all'apparenza sembra semplice; molto spesso, però, gli economisti appropriatamente rispondono "dipende", un modo per indicare che i fattori chiamati in causa sono molti e interagiscono tra loro in maniera complicata; e "farla semplice" non aiuta. Eppure, nonostante le risposte precise ai problemi socioeconomici siano spesso illusorie, un salario minimo dev'essere definibile. - PAGINA 7

L'INTERVISTA A PUTIN: LA WAGNER È ILLEGALE, NON ESISTE

"Ora blocco il grano"



LA GIUSTIZIA



Nordio insiste, governo diviso

La Russa, telefono sequestrato

All'indomani del colloquio di un'ora tra la premier Meloni e il Presidente della Repubblica Mattarella, i vertici del ministero della Giustizia - ministro e viceministro - tirano dritto proprio sui temi più divisivi con il mondo dei pm, molti dei quali inseriti nel disegno di legge approvato in Cdm. Ed emergono sempre più fratture nella maggioranza. Sul fronte dell'inchiesta per stupro nei confronti di Leonardo La Russa, la procura ha sequestrato il telefono intestato al padre Ignazio. - PAGINE 8-10

LA DESTRA

LOTTA ALLA MAFIA MELONI AL BIVIO

Difficile tenere insieme quelli di "Mangano è un eroe" e quelli che il prossimo 19 luglio per il ventesimo anno consecutivo sfileranno a Palermo con le magliette "Meglio un giorno da Borsellino che cento da Ciancimino". Insieme non ci stanno, una scelta va fatta, e l'orientamento del ministro della Giustizia Carlo Nordio (che insiste da due giorni sulla revisione del reato di concorso esterno in mafia) non ne terrà conto dovrà affrontare le conseguenze perché il melonismo può sopportare e persino difendere certi racconti sgangherati, certe gaffe, certe eccessive predisposizioni all'affarismo più spregiudicato, ma non può reggere una picconata alla lotta alla mafia e soprattutto alla memoria dei magistrati di Palermo che sono da almeno un trentennio i capisaldi del suo Pantheon. - PAGINA 29

LA STORIA

DELL'UTRI E I PM EFFETTO DÉJÀ VU

Déjà vu. L'altro giorno, leggendo la notizia - davvero clamorosa - della perquisizione nell'abitazione e nello studio dell'ex senatore Marcello Dell'Utri, considerato un istigatore della campagna stragista del 1993, ho avuto un momento di déjà vu. Il déjà vu, fenomeno psichico più comune di quanto si pensi, consiste in una forte sensazione di aver già vissuto nella propria vita, un particolare momento; di aver già visto un faccia, vissuto una gioia o un dolore. Non esiste un'interpretazione univoca del fenomeno, che però pare non sia grave: viene piuttosto considerato come un benevolo scherzo della memoria. Il mio déjà vu è preciso, ed è legato a questo giornale. È il 22 marzo 1994, mancano pochi giorni alle elezioni politiche nelle quali si comincia a prevedere di un partito nuovo di zecca, la Forza Italia di Silvio Berlusconi. - PAGINA 11

BUONGIORNO

Un magnifico Massimo Adinolfi ha scritto dell'impossibilità per Huw Edwards della via di fuga da sé stesso a mezzobusto, l'immagine di sé davanti al mondo. La sua esistenza era contenuta nell'inquadratura, la giacca e la cravatta, l'impeccabilità dell'autorevolissimo giornalista dell'autorevolissimo Bbc. Il massimo del rigore moltiplicato per il massimo della cura dopo lo scandalo dei denari con cui pagava le prestazioni di un minorenne. Ma per fortuna poche pagine più in là c'erano gli articoli in morte di Milan Kundera a restituire tutto al normalissimo sprofondo umano che bellezza Francesco Piccolo e Alessandro Piperno, su due testate diverse, a usare le stesse parole per indicare il disprezzo di Kundera per il ricatto morale dei puritani. Qual-

Lungo il nostro cuore

uno, sempre a proposito di Kundera, ha ricordato la notissima frase sul romanzo che sospende il giudizio morale per contrapporsi alla mania generale di giudicare tutto e tutti prima di e senza aver capito. Edwards se la vedrà con quella indispensabile pratica della burocrazia che è la giustizia, ma anche Kundera era stato accusato di aver consegnato un compagno alla polizia, da ventenne. Probabilmente era una calunnia, ma a me oggi importa poco: la linea che separa il bene dal male corre lungo il nostro cuore, scrisse Aleksandr Solženitsyn, e pochi lo hanno capito e raccontato bene quanto Kundera. Non soltanto nei romanzi, sempre il giudizio andrebbe sospeso per essere partecipi di un destino comune: soltanto i computer - e questa è di Isaac Asimov - sono perfettamente onesti, e dunque disumani.

L'ANANAS PRONTO DA BERE

NUOVI!

100% NATURALE
SENZA INGREDIENTI AGGIUNTI



Vanguard
VALUE TO INVESTORS

**FONDI PENSIONE I MIGLIORI
E I PEGGIORI NEL SEMESTRE** **POLIZZE VITA LE RICETTE
PER FERMARE I RISCATTI**

**MILANO
FINANZA**

www.milanoфинanza.it



Vanguard
VALUE TO INVESTORS

€ 4,20 Sabato 15 Luglio 2023 Anno XXXIV - Numero 138 MF il quotidiano dei mercati finanziari *l'Espresso* Spedite in A.P. art. 1 c.1 L. 4609, DCB Milano

PIAZZA AFFARI A UN PASSO DA 29.000

**Perché la borsa vola
ma i gestori sono cauti**

RIFORMA TASSE PARLA LEO (MEF)

**Dalle rendite ai giovani
sarà rivoluzione fiscale**

RISPARMIO *La caduta al 3% dell'inflazione Usa indica che le strette della Fed (e della Bce) potrebbero essere agli sgoccioli. Chi vuole puntare su Btp & C deve affrettarsi*

Bond ultima chiamata

*Le obbligazioni su cui puntare
se finisce il rialzo dei tassi*

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Mercoledì 13 luglio: 90 anni, di cui 36 in quella che è stata la General Electric, l'azienda più importante al mondo, fino a Vice Chairman ed executive officer per tutto l'international, e cinque anni in Fiat come presidente con la negoziazione e la sua firma del contratto di put & call con General Motors, che permise poi a Sergio Marchionne di incassare la liquidità per poter compiere il

salvataggio di casa Agnelli.

Caro Paolo (Fresco), come hai fatto?

«Ho sempre lavorato molto in ambienti molto competitivi, come quello di General Electric. Ho sempre lavorato un po' più della media...».

Tu sei avvocato. Sei entrato in Ge nell'ufficio legale?

«Sì nell'ufficio legale della Cge, Compagnia generale di elettricità, che era la filiale italiana. E fin dall'inizio mi sono trovato coinvolto in negoziati di ristrutturazione del portafoglio, ma ero ancora avvocato: evidentemente ho gestito bene le pratiche e a un certo punto mi hanno chiesto di essere l'uomo che si occupava delle avventure diciamo finanziarie. Che erano pure acquisizioni e vendite. Quindi sono



CAMBIO DI STRATEGIA

**Non solo cessioni: dove va
la nuova Enel di Cattaneo**

INCHIESTA I NUMERI DELLA RETE

**Mai così tanti investimenti:
in autostrada 229 cantieri**

FdI, LEGA, PD & C: TUTTI CONTI

**Partiti, il voto di settembre
ha mandato ko i bilanci**



Studio Temporary Manager
SOLUZIONI MANAGERIALI SU MISURA

SITUAZIONI STRAORDINARIE RICHIEDONO SOLUZIONI MANAGERIALI STRAORDINARIE

Studio Temporary Manager SpA, 1° provider a capitale italiano di soluzioni manageriali su misura, mette a disposizione delle imprese il suo staff di Temporary Manager altamente qualificati, per affiancare gli imprenditori nelle situazioni straordinarie e garantire l'adeguata professionalità e competenze aggiuntive, con soluzioni full-time e part-time a seconda delle necessità:

- Operations & Supply Chain
- Copertura vuoto manageriale
- Sales & Marketing
- Passaggio Generazionale
- Project Management
- Turnaround
- Finance, Controlling & B.I.
- M&A, advisor industriale, ricerca partner industriali/finanziari
- HR & Organizzazione
- Finanza Agevolata
- Ricerca e Selezione
- Presenza indipendente nei CdA

VERONA

MILANO

TORINO

ROMA

BRESCIA

BOLOGNA

ANCONA

Tel. 045 80 12 986 - www.temporarymanager.info

Assoporti: soddisfazione per volontà costituzione una ZES unica per il Mezzogiorno

(FERPRESS) Roma, 14 LUG **Assoporti** prende atto con soddisfazione di quanto proposto e annunciato dal Ministro agli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto, in relazione all'istituzione di una ZES unica per tutto il Mezzogiorno d'Italia. Tale modifica operativa mirerebbe a semplificare la procedura complessiva dell'attuazione delle ZES, indispensabile per lo sviluppo dell'area del Mezzogiorno. Già in passato l'Associazione si era proposta in questo senso, anche al fine di assicurare che il demanio marittimo possa essere sviluppato in maniera coerente con la legge istitutiva delle Autorità di sistema portuale, mantenendo la specificità delle ZES degli ambiti portuali. Sul punto il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, ha sottolineato, Le ZES sono una grande opportunità per lo sviluppo delle aree del Mezzogiorno e sono certo che la proposta portata avanti dal Ministro Fitto vada nella direzione di una semplificazione delle procedure. Per meglio coordinare la necessità di salvaguardare le ZES portuali, sarà opportuno avviare un confronto quanto prima.

FerPress

Assoporti: soddisfazione per volontà costituzione una ZES unica per il Mezzogiorno



07/14/2023 15:57

Tale modifica operativa mirerebbe a semplificare la procedura complessiva dell'attuazione delle ZES, indispensabile per lo sviluppo dell'area del Mezzogiorno. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa euro € 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it.

Informare

Primo Piano

Assoporti, bene la proposta di istituire un'unica Zona Economica Speciale per l'intero Sud Italia

Giampieri: opportuno un confronto per meglio coordinare la necessità di salvaguardare le ZES portuali. Ieri a Bruxelles il ministro italiano agli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR, Raffaele Fitto, ha presentato alla vice presidente della Commissione Europea e Commissaria per la Concorrenza, Margrethe Vestager, la proposta italiana di istituire un'unica Zona Economica Speciale per l'intero Sud Italia. Fitto ha reso noto che Vestager ha accolto positivamente la proposta del governo di istituzione di una unica Zona Economia Speciale nell'intero Mezzogiorno d'Italia superando le attuali otto zone economiche speciali già previste e istituite nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. La proposta è piaciuta anche l'Associazione dei Porti Italiani, secondo cui «tale modifica operativa mirerebbe a semplificare la procedura complessiva dell'attuazione delle ZES, indispensabile per lo sviluppo dell'area del Mezzogiorno. Già in passato - ha ricordato **Assoporti** in una nota - l'associazione si era proposta in questo senso, anche al fine di assicurare che il demanio marittimo possa essere sviluppato in maniera coerente con la legge istitutiva delle Autorità di Sistema Portuale, mantenendo la specificità delle ZES degli ambiti portuali». «Le ZES - ha sottolineato il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri - sono una grande opportunità per lo sviluppo delle aree del Mezzogiorno e sono certo che la proposta portata avanti dal ministro Fitto vada nella direzione di una semplificazione delle procedure. Per meglio coordinare la necessità di salvaguardare le ZES portuali, sarà opportuno avviare un confronto quanto prima».



Informatore Navale

Primo Piano

Assoporti apprende con soddisfazione l'intenzione di costituire una ZES unica per il Mezzogiorno Da tempo l'Associazione chiedeva una visione unitaria sul tema

Da tempo l'Associazione chiedeva una visione unitaria sul tema **Assoporti** prende atto con soddisfazione di quanto proposto e annunciato dal Ministro agli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto, in relazione all'istituzione di una ZES unica per tutto il Mezzogiorno d'Italia Tale modifica operativa mirerebbe a semplificare la procedura complessiva dell'attuazione delle ZES, indispensabile per lo sviluppo dell'area del Mezzogiorno. Già in passato l'Associazione si era proposta in questo senso, anche al fine di assicurare che il demanio marittimo possa essere sviluppato in maniera coerente con la legge istitutiva delle Autorità di sistema portuale, mantenendo la specificità delle ZES degli ambiti portuali. Sul punto il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**, ha sottolineato, "Le ZES sono una grande opportunità per lo sviluppo delle aree del Mezzogiorno e sono certo che la proposta portata avanti dal Ministro Fitto vada nella direzione di una semplificazione delle procedure. Per meglio coordinare la necessità di salvaguardare le ZES portuali, sarà opportuno avviare un confronto quanto prima."

Informatore Navale

Assoporti apprende con soddisfazione l'intenzione di costituire una ZES unica per il Mezzogiorno Da tempo l'Associazione chiedeva una visione unitaria sul tema



07/14/2023 18:12

Da tempo l'Associazione chiedeva una visione unitaria sul tema Assoporti prende atto con soddisfazione di quanto proposto e annunciato dal Ministro agli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto, in relazione all'istituzione di una ZES unica per tutto il Mezzogiorno d'Italia. Tale modifica operativa mirerebbe a semplificare la procedura complessiva dell'attuazione delle ZES, indispensabile per lo sviluppo dell'area del Mezzogiorno. Già in passato l'Associazione si era proposta in questo senso, anche al fine di assicurare che il demanio marittimo possa essere sviluppato in maniera coerente con la legge istitutiva delle Autorità di sistema portuale, mantenendo la specificità delle ZES degli ambiti portuali. Sul punto il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, ha sottolineato, "Le ZES sono una grande opportunità per lo sviluppo delle aree del Mezzogiorno e sono certo che la proposta portata avanti dal Ministro Fitto vada nella direzione di una semplificazione delle procedure. Per meglio coordinare la necessità di salvaguardare le ZES portuali, sarà opportuno avviare un confronto quanto prima."

Informazioni Marittime

Primo Piano

Zes unica per il Mezzogiorno, Assoport: "Tale modifica semplificherebbe procedure complesse"

Da tempo l'associazione chiedeva una visione unitaria sul tema, proposta ora dal ministro Fitto Istituzione di una ZES unica per tutto il Mezzogiorno d'Italia. L'ha proposta il ministro agli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto, e il suo annuncio incontra la soddisfazione di **Assoport**. "Tale modifica operativa - spiega l'associazione in una nota - mirerebbe a semplificare la procedura complessiva dell'attuazione delle ZES, indispensabile per lo sviluppo dell'area del Mezzogiorno. Già in passato l'associazione si era proposta in questo senso, anche al fine di assicurare che il demanio marittimo possa essere sviluppato in maniera coerente con la legge istitutiva delle Autorità di sistema portuale, mantenendo la specificità delle ZES degli ambiti portuali". Sul punto il presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri**, ha sottolineato, "Le ZES sono una grande opportunità per lo sviluppo delle aree del Mezzogiorno e sono certo che la proposta portata avanti dal Ministro Fitto vada nella direzione di una semplificazione delle procedure. Per meglio coordinare la necessità di salvaguardare le ZES portuali, sarà opportuno avviare un confronto quanto prima". Condividi Tag **assoport** zes Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Zes unica per il Mezzogiorno, Assoport: "Tale modifica semplificherebbe procedure complesse"



07/14/2023 18:01

Da tempo l'associazione chiedeva una visione unitaria sul tema, proposta ora dal ministro Fitto Istituzione di una ZES unica per tutto il Mezzogiorno d'Italia. L'ha proposta il ministro agli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto, e il suo annuncio incontra la soddisfazione di Assoport. "Tale modifica operativa - spiega l'associazione in una nota - mirerebbe a semplificare la procedura complessiva dell'attuazione delle ZES, indispensabile per lo sviluppo dell'area del Mezzogiorno. Già in passato l'associazione si era proposta in questo senso, anche al fine di assicurare che il demanio marittimo possa essere sviluppato in maniera coerente con la legge istitutiva delle Autorità di sistema portuale, mantenendo la specificità delle ZES degli ambiti portuali". Sul punto il presidente di Assoport, Rodolfo Giampieri, ha sottolineato, "Le ZES sono una grande opportunità per lo sviluppo delle aree del Mezzogiorno e sono certo che la proposta portata avanti dal Ministro Fitto vada nella direzione di una semplificazione delle procedure. Per meglio coordinare la necessità di salvaguardare le ZES portuali, sarà opportuno avviare un confronto quanto prima". Condividi Tag assoport zes Articoli correlati.

Riforma portuale, eppur si muove

ROMA Siamo ormai a sei mesi della promessa del viceministro Rixi di mettere mano alla riforma della governance nei porti: e pare che qualcosa finalmente si muova. La riforma dei porti ha detto in questi giorni Rixi si mette in movimento. Alla riunione della Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale, i presidenti delle Authority, hanno votato per la creazione di una commissione per iniziare ad analizzare i temi della riforma. Respingiamo la fastidiosa battuta attribuita a Giulio Andreotti secondo il quale quando non voglio affrontare un problema ci faccio sopra una commissione. Prendiamola in positivo: si parte, anche se l'iter non appare né semplice né veloce. In questi giorni il pallino è in mano al presidente di **Assoport** **Rodolfo Giampieri** che ha passato la settimana in un tour des forces di incontri e consultazioni con i colleghi delle AdSP per estrapolare proposte possibilmente condivise. Va avanti il criterio di rispettare, per quanto possibile, le vocazioni territoriali e le specializzazioni: anche questo un compito difficile perché tutti (o quasi) vogliono fare tutto, a volte anche in modo incompatibili con le realtà infrastrutturali. **Giampieri** conferma che per la prossima settimana ci sarà un vertice al Ministero infrastrutture e trasporti. Sia il ministro sia il viceministro sono consapevoli che il fattore tempo è importante, perché la logistica europea e mondiale non aspetta i ritardatari. Ma si scontrano scuole di pensiero a volte opposte: come quella di adottare criteri privatistici per le AdSP esempio spagnolo rispetto al mantenimento dell'attuale criterio degli enti pubblici, sia pure con meno limitazioni. E la politica a sua volta ha un ruolo importante, troppe volte per frenare piuttosto che accelerare.



Assoporti supporta la decisione di una Zes unica per il Mezzogiorno

ROMA La notizia di dare il via a una Zes comune per il Mezzogiorno è commentata positivamente dall'associazione dei porti italiani che da tempo chiedeva una visione unitaria sul tema. Tale modifica operativa -dice in una nota **Assoporti** mirerebbe a semplificare la procedura complessiva dell'attuazione delle Zes, indispensabile per lo sviluppo dell'area del Mezzogiorno. Già in passato l'Associazione si era proposta in questo senso, anche al fine di assicurare che il demanio marittimo possa essere sviluppato in maniera coerente con la legge istitutiva delle Autorità di Sistema portuale, mantenendo la specificità delle Zes degli ambiti portuali. Le Zes sono una grande opportunità per lo sviluppo delle aree del Mezzogiorno e sono certo che la proposta portata avanti dal Ministro Fitto vada nella direzione di una semplificazione delle procedure è il commento del presidente Rodolfo Giampieri. Per meglio coordinare la necessità di salvaguardare le Zes portuali, sarà opportuno avviare un confronto quanto prima.

Messaggero Marittimo.it
14 Luglio 2023 - Redazione

Assoporti supporta la decisione di una Zes unica per il Mezzogiorno



ROMA - La notizia di dare il via a una Zes comune per il Mezzogiorno è commentata positivamente dall'associazione dei porti italiani che da tempo chiedeva una visione unitaria sul tema.
"Tale modifica operativa -dice in una nota **Assoporti**- mirerebbe a **semplificare la procedura complessiva dell'attuazione delle Zes**, indispensabile per lo sviluppo dell'area del Mezzogiorno. Già in passato l'Associazione si era proposta in questo senso, anche al fine di assicurare che il **demanio marittimo possa essere sviluppato in maniera coerente** con la legge istitutiva delle Autorità di Sistema portuale, mantenendo la specificità delle Zes degli ambiti portuali."
"Le Zes sono una grande opportunità per lo sviluppo delle aree del Mezzogiorno e sono certo che la proposta portata avanti dal Ministro Fitto vada nella direzione di una **semplificazione delle procedure**" è il commento del presidente **Rodolfo Giampieri**.
"Per meglio coordinare la necessità di salvaguardare le Zes portuali, sarà opportuno avviare un confronto quanto prima."

<https://www.messaggeromartimo.it/assopporti-supporta-la-decisione-di-una-zes-unica-per-il-mezzogiorno/> | 14 Luglio 2023 - Redazione

Port Logistic Press

Primo Piano

Assoporti learns with satisfaction the intention to set up a single ZES for the South

Reading time: minute Rome - **Assoporti** notes with satisfaction the proposal by the Minister for European Affairs, the South, Cohesion Policies and the Pnrr, Raffaele Fitto, on the establishment of a single ZES for all of Southern Italy. This operational change would aim to simplify the overall procedure for implementing the ZES, indispensable for the development of the Southern area. The Association had already proposed in this sense in the past, also in order to ensure that the maritime state property can be developed in a manner consistent with the law establishing the port system authorities, maintaining the specificity of the ZES of the port areas. On this point, the President of **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**, underlined: "The ZES are a great opportunity for the development of the southern areas and I am sure that the proposal put forward by Minister Fitto goes in the direction of simplifying procedures. To better coordinate the need to safeguard port SEZs, it will be appropriate to start a comparison as soon as possible."



Assoportri, costituire una ZES unica per il Mezzogiorno: da tempo chiedevamo una visione unitaria sul tema

Roma, 14 luglio 2023 **Assoportri** prende atto con soddisfazione di quanto proposto e annunciato dal Ministro agli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto, in relazione all'istituzione di una ZES unica per tutto il Mezzogiorno d'Italia. Tale modifica operativa mirerebbe a semplificare la procedura complessiva dell'attuazione delle ZES, indispensabile per lo sviluppo dell'area del Mezzogiorno. Già in passato l'Associazione si era proposta in questo senso, anche al fine di assicurare che il demanio marittimo possa essere sviluppato in maniera coerente con la legge istitutiva delle Autorità di sistema portuale, mantenendo la specificità delle ZES degli ambiti portuali. Sul punto il Presidente di **Assoportri**, **Rodolfo Giampieri**, ha sottolineato, "Le ZES sono una grande opportunità per lo sviluppo delle aree del Mezzogiorno e sono certo che la proposta portata avanti dal Ministro Fitto vada nella direzione di una semplificazione delle procedure. Per meglio coordinare la necessità di salvaguardare le ZES portuali, sarà opportuno avviare un confronto quanto prima."



ZES unica per tutto il Mezzogiorno, Assoport: "Sono una grande opportunità"

Il presidente **Giampieri** : " Sarà opportuno avviare un confronto quanto prima " Roma - **Assoport** applaude l'annuncio del Ministro agli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto, in relazione all'istituzione di una ZES unica per tutto il Mezzogiorno d'Italia . Tale modifica operativa mirerebbe a semplificare la procedura complessiva dell'attuazione delle ZES, indispensabile per lo sviluppo dell'area del Mezzogiorno. ' 'Già in passato l'Associazione si era proposta in questo senso, anche al fine di assicurare che il demanio marittimo possa essere sviluppato in maniera coerente con la legge istitutiva delle Autorità di sistema portuale, mantenendo la specificità delle ZES degli ambiti portuali", spiega **Assoport**. Col presidente **Rodolfo Giampieri** che aggiunge come le ZES "siano una grande opportunità per lo sviluppo delle aree del Mezzogiorno e sono certo che la proposta portata avanti dal Ministro Fitto vada nella direzione di una semplificazione delle procedure. Per meglio coordinare la necessità di salvaguardare le ZES portuali, sarà opportuno avviare un confronto quanto prima".



Shipping Italy

Primo Piano

Assoporti promuove la proposta di un'unica Zona Economica Speciale per l'intero Sud Italia

Il ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto, ha presentato il progetto alla vicepresidente della Commissione Europea e Commissaria per la Concorrenza Margrethe Vestager di Redazione SHIPPING ITALY 14 Luglio 2023 A Bruxelles il ministro italiano agli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto, ha presentato alla vicepresidente della Commissione Europea e Commissaria per la Concorrenza, Margrethe Vestager, la proposta italiana di istituire un'unica Zona Economica Speciale per l'intero Sud Italia. Fitto ha reso noto che Vestager ha accolto positivamente la proposta del governo di istituzione di un'unica Zona Economia Speciale nell'intero Mezzogiorno d'Italia superando le attuali otto zone economiche speciali già previste nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. La proposta è piaciuta anche ad **Assoporti** (Associazione dei Porti Italiani), secondo cui "tale modifica operativa mirerebbe a semplificare la procedura complessiva dell'attuazione delle Zes, indispensabile per lo sviluppo dell'area del Mezzogiorno. Già in passato - ha ricordato **Assoporti** in una nota - l'associazione si era proposta in questo senso, anche al fine di assicurare che il demanio marittimo possa essere sviluppato in maniera coerente con la legge istitutiva delle Autorità di Sistema Portuale, mantenendo la specificità delle ZES degli ambiti portuali". Il presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri** ha affermato che "le Zes sono una grande opportunità per lo sviluppo delle aree del Mezzogiorno e sono certo che la proposta portata avanti dal ministro Fitto vada nella direzione di una semplificazione delle procedure. Per meglio coordinare la necessità di salvaguardare le ZES portuali, sarà opportuno avviare un confronto quanto prima".



Assoporti: soddisfazione per l'intenzione di costituire una ZES unica per il Mezzogiorno

Da tempo l'Associazione chiedeva una visione unitaria sul tema. ROMA - **Assoporti** prende atto con soddisfazione di quanto proposto e annunciato dal Ministro agli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto, in relazione all'istituzione di una ZES unica per tutto il Mezzogiorno d'Italia. Tale modifica operativa mirerebbe a semplificare la procedura complessiva dell'attuazione delle ZES, indispensabile per lo sviluppo dell'area del Mezzogiorno. Già in passato l'Associazione si era proposta in questo senso, anche al fine di assicurare che il demanio marittimo possa essere sviluppato in maniera coerente con la legge istitutiva delle Autorità di sistema portuale, mantenendo la specificità delle ZES degli ambiti portuali. Sul punto il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, ha sottolineato, "Le ZES sono una grande opportunità per lo sviluppo delle aree del Mezzogiorno e sono certo che la proposta portata avanti dal Ministro Fitto vada nella direzione di una semplificazione delle procedure. Per meglio coordinare la necessità di salvaguardare le ZES portuali, sarà opportuno avviare un confronto quanto prima." www.assoporti.it



The screenshot shows the website 'transportonline.com' with a navigation bar and a main article. The article title is 'Assoporti: soddisfazione per l'intenzione di costituire una ZES unica per il Mezzogiorno'. The article text is partially visible, starting with 'Da tempo l'Associazione chiedeva una visione unitaria sul tema...' and mentioning the Minister Raffaele Fitto. There is also a small image of a port area with shipping containers.

Norwegian punta sul Made in Italy

Nel rendering: Le nuove "Prima". **TRIESTE** - Sarà Fincantieri la scelta di Norwegian Cruise Line (NCL) per la classe "Prima" la rivoluzionaria classe di sei navi di nuova generazione in consegna entro il 2028. Annunciata nel 2017, la classe Prima - riferisce il gruppo - è stata concepita come l'eccellenza dell'ospitalità e dell'innovazione: il meglio della pluriennale esperienza di NCL, in particolare per quanto riguarda il comfort e la flessibilità per i viaggiatori, sono confluiti in questo nuovo, ambizioso progetto che continua a puntare all'eccellenza. E poiché il Made in Italy è universalmente riconosciuto come sinonimo di qualità e raffinatezza, è in questa direzione che si è mossa la compagnia. Non poteva che essere Fincantieri il partner ideale per questa nuova, rivoluzionaria classe di navi: uno dei più importanti complessi cantieristici al mondo con oltre 230 anni di storia e più di 7.000 navi costruite, una realtà di respiro internazionale ma che mantiene salda la propria identità legata a una profonda conoscenza del mare e fortemente radicata sul territorio italiano.



Intanto via subito ai cantieri

ROMA - Nessun cantiere bloccato, zero lavori rinviati e 2,5 miliardi destinati ad accelerare i cantieri strategici che già oggi hanno bisogno di risorse e beneficiano anche della spinta del Pnrr. È l'impegno sottoscritto ieri in una nota del Mit. In occasione del prossimo Cipess del 20 luglio il Mit - in accordo con Rfi - proporrà infatti - continua la nota - di utilizzare tutti i fondi disponibili e accantonati (ma nei fatti congelati almeno fino al 2024) per impiegarli subito e garantire la giusta liquidità alle imprese. "Nessuna penalizzazione: per il 2024 c'è già l'impegno del Mit per finanziare tutte le opere garantendo il rispetto dei cronoprogrammi. Le risorse che saranno spostate a breve verranno subito riproposte, perché solo dall'anno prossimo potranno essere spese". In particolare, saranno accelerati alcuni interventi urgenti come: Nodo di Genova e Terzo Valico dei Giovi, upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Firenze, potenziamento collegamenti bacino di Augusta, adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Mediterraneo e linee afferenti, nodo di interscambio di Pigneto, programma nazionale ERTMS, upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Roma, adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Baltico-Adriatico e linee afferenti, adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T, Scandinavia - Mediterraneo porti Adriatico e Mezzogiorno e linee afferenti, Telecomunicazioni e GSM-R, adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Scandinavia - Mediterraneo porti Tirreno e linee afferenti, adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Mediterraneo e linee afferenti, Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Milano, **Porto di Trieste** vari Upgrading infrastrutturali e tecnologici nodi-bacini- direttrici, Linea AV/AC Verona-Padova 2° lotto funzionale. Nessun arretramento per altre opere che da qui ai prossimi mesi non richiedono spese immediate per la natura del loro iter (che - precisa ancora il Mit - è stato ereditato dall'attuale governo). Tra queste, Roma-Pescara, il Nuovo collegamento PM228 - Castelplanio con by-pass di Albacina, il potenziamento dei collegamenti tra il **porto** di Livorno, la P220 rete ferroviaria e l'interporto Guasticce, il Raddoppio Maerne-Castelfranco Veneto, il Raddoppio della linea Roma-Viterbo (tratta Cesano-Bracciano), la Chiusura anello ferroviario di Roma, il Potenziamento Capannelle-Ciampino, il Raddoppio Lunghezza-Guidonia, il Nodo di Novara 1 a fase, l'Adeguamento e la velocizzazione linea ferroviaria Jonica.



07/15/2023 00:35

ROMA - Nessun cantiere bloccato, zero lavori rinviati e 2,5 miliardi destinati ad accelerare i cantieri strategici che già oggi hanno bisogno di risorse e beneficiano anche della spinta del Pnrr. È l'impegno sottoscritto ieri in una nota del Mit. In occasione del prossimo Cipess del 20 luglio il Mit - in accordo con Rfi - proporrà infatti - continua la nota - di utilizzare tutti i fondi disponibili e accantonati (ma nei fatti congelati almeno fino al 2024) per impiegarli subito e garantire la giusta liquidità alle imprese. "Nessuna penalizzazione: per il 2024 c'è già l'impegno del Mit per finanziare tutte le opere garantendo il rispetto dei cronoprogrammi. Le risorse che saranno spostate a breve verranno subito riproposte, perché solo dall'anno prossimo potranno essere spese". In particolare, saranno accelerati alcuni interventi urgenti come: Nodo di Genova e Terzo Valico dei Giovi, upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Firenze, potenziamento collegamenti bacino di Augusta, adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Mediterraneo e linee afferenti, nodo di interscambio di Pigneto, programma nazionale ERTMS, upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Roma, adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Baltico-Adriatico e linee afferenti, adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T, Scandinavia - Mediterraneo porti Adriatico e Mezzogiorno e linee afferenti, Telecomunicazioni e GSM-R, adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Scandinavia - Mediterraneo porti Tirreno e linee afferenti, adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Mediterraneo e linee afferenti, Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Milano, Porto di Trieste vari Upgrading infrastrutturali e tecnologici nodi-bacini- direttrici, Linea AV/AC Verona-Padova 2° lotto funzionale. Nessun arretramento per altre opere che da qui ai prossimi mesi non richiedono spese immediate per la natura del loro iter (che - precisa ancora il Mit - è stato ereditato dall'attuale governo). Tra queste, Roma-Pescara, il Nuovo collegamento

Per Confindustria il porto di Venezia è snodo fondamentale

Marinese, 'asset strategico e hub logistico' "Il **Porto** di **Venezia** è un asset strategico, snodo fondamentale e hub logistico tra Oriente e Occidente, che coinvolge circa 20 mila addetti e oltre 9 mila imprese nei vari settori industriali e operativi portuali. Dobbiamo approfittare di questa posizione straordinaria, investire sulle infrastrutture e realizzare le autostrade del mare, per aggregare le filiere che contribuiscono alla crescita del made in Italy". Così Vincenzo Marinese, vicepresidente vicario di Confindustria Veneto Est con delega al Territorio di **Venezia**, intervenendo presso la Heritage Tower alla sessione sul Settore crocieristico e l'accesso alla città: il caso **Venezia** dell'evento del Sole 24 Ore "Economia del Mare. Blue companies to green transition". "Innovazione, snellimento amministrativo, sostenibilità ambientale, efficientamento energetico, intermodalità sono le chiavi per rafforzare la connessione del **Porto** con il tessuto economico e generare occupazione di qualità - ha aggiunto -. Il modello da seguire è quello del **porto** regolato, che deve poter contare sulla navigabilità dei canali e sulla continuità operativa anche durante le attivazioni del Mose, che rappresenta un'opera fondamentale per la salvaguardia della città di **Venezia**. Il vero problema è che l'errata progettazione delle conche di navigazione pregiudica l'ingresso e l'uscita delle navi quando è attivo". "Urge - ha concluso Marinese - l'approvazione del piano morfologico a completamento del quadro ambientale atto ad allocare in maniera efficace i fanghi degli escavi, la vera priorità per garantire la funzionalità del sistema portuale. Se l'accesso al **Porto** di **Venezia** viene limitato, c'è il rischio che le filiere produttive si spostino. Un errore che non possiamo commettere".



Funivie di Savona, Rixi: "Il 4 ottobre incontro al Mit"

Il vice ministro: "Al lavoro per programmare eventuali interventi in Finanziaria" Roma - "Il 4 ottobre al Mit sarà convocato l'incontro per fare il punto sul futuro delle Funivie di Savona. Il Ministero punta al ripristino e - soprattutto - alla crescita di una infrastruttura fondamentale per il territorio. Il nuovo piano di sviluppo dell'area portuale porterà un incremento di traffici che, sfruttando l'utilizzo della funivia per alcuni tipi di materiale, non dovrebbe pesare sulla rete stradale e autostradale di fatto già compromessa. Entro il 4 ottobre ci auguriamo che i rappresentanti del territorio coinvolti possano concretizzare passi in avanti significativi per consentire al Governo, se necessario, di programmare eventuali interventi in Finanziaria", spiega il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi dopo l'incontro avvenuto ieri.



Terzo Valico, Sanna (PD): «Passerà dal centro di Certosa. La conferma da Rfi»

i treni merci passeranno dal centro di Certosa , con le conseguenze tanto temute dagli abitanti. Ieri durante la Commissione regionale del Priimt (Piano regionale integrato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti) è venuta fuori la verità e cioè che Rfi non terrà in considerazione nessuno studio o progetto alternativo , ma andrà avanti per la sua strada, mentre i cittadini non hanno avuto sufficienti rassicurazioni sul contenuto delle merci che transiteranno da lì», così il consigliere regionale del Partito Democratico Armando Sanna dopo la commissione regionale sul Priimt che si è svolta ieri in Regione. «Stupisce, di fronte a tutto questo, il silenzio del Comune di Genova, della Regione Liguria e dell'Autorità di sistema portuale , che non si assumono nessuna responsabilità e non intervengono a tutela degli abitanti», commenta Sanna. «È grave che Adsp (Autorità di sistema portuale) faccia predisporre i collegamenti fra porto e Terzo valico sulla base di un Piano regolatore portuale di oltre 20 anni fa e non sulla base del nuovo Piano che dovrebbe tenere conto della diga e ridisegnare completamente i parchi ferroviari evitando di comporre i treni al Campasso e sfruttando pienamente la linea sommersibile».



Genova Today

Genova, Voltri

Il terzo valico passerà dal centro di Certosa, Sanna (Pd): "La conferma da Rfi"

La denuncia del consigliere regionale dopo la commissione sul Piano regionale integrato delle infrastrutture: "Rfi non terrà in considerazione nessuno studio o progetto alternativo, ma andrà avanti per la sua strada" "Rfi ha fatto sapere che non c'è la possibilità che l'ultimo miglio del Terzo valico bypassi il centro di Certosa. Tutte le richieste dei comitati e dei Municipi e le proposte alternative presentate sono state inascoltate": il consigliere regionale del Pd Armando Sanna, dopo la commissione regionale sul Priimt (Piano regionale integrato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti) che si è svolta giovedì 13 luglio in Regione, punta il dito su Comune, Regione e **Autorità di sistema portuale** che non si sarebbero presi nessuna responsabilità e non interverrebbero a tutela degli abitanti. Nell'ambito della commissione "è venuta fuori la verità - dice Sanna - e cioè che Rfi non terrà in considerazione nessuno studio o progetto alternativo, ma andrà avanti per la sua strada, mentre i cittadini non hanno avuto sufficienti rassicurazioni sul contenuto delle merci che transiteranno da lì. I treni merci passeranno dal centro di Certosa, con le conseguenze tanto temute dagli abitanti". "È grave che **Adsp (Autorità di sistema portuale)** faccia predisporre i collegamenti fra porto e Terzo valico sulla base di un Piano regolatore portuale di oltre 20 anni fa e non sulla base del nuovo Piano che dovrebbe tenere conto della diga e ridisegnare completamente i parchi ferroviari evitando di comporre i treni al Campasso e sfruttando pienamente la linea sommersibile" conclude Sanna. Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing nella città di Genova usa la nostra Partner App gratuita.



Il Nautilus

Genova, Voltri

Il palinsesto di Port&Shipping Tech è online, 11 - 13 ottobre, Genova

La nuova edizione di Port&ShippingTech - Main Conference è pronta a navigare i mari del cambiamento, spinta dai venti che influenzano il panorama geopolitico internazionale, le innovazioni tecnologiche, le necessità economiche del Paese e le tendenze della sostenibilità. Tre giorni di confronto tra professionisti con l'obiettivo di favorire lo sviluppo del sistema logistico e marittimo italiano e internazionale. DOVE E QUANDO La XV edizione di Port&ShippingTech - Main Conference si terrà dall'11 al 13 ottobre presso Palazzo San Giorgio, **Genova**.

Il Nautilus

Il palinsesto di Port&Shipping Tech è online, 11 - 13 ottobre, Genova



07/14/2023 14:56

La nuova edizione di Port&ShippingTech - Main Conference è pronta a navigare i mari del cambiamento, spinta dai venti che influenzano il panorama geopolitico internazionale, le innovazioni tecnologiche, le necessità economiche del Paese e le tendenze della sostenibilità. Tre giorni di confronto tra professionisti con l'obiettivo di favorire lo sviluppo del sistema logistico e marittimo italiano e internazionale. DOVE E QUANDO La XV edizione di Port&ShippingTech - Main Conference si terrà dall'11 al 13 ottobre presso Palazzo San Giorgio, Genova.

Informatore Navale

Genova, Voltri

GerrisBoats - La startup ligure presenta il suo progetto per un trasporto marittimo sostenibile

A Sestri Levante una tavola rotonda sullo smart water mobility si è tenuta questo pomeriggio, all'hotel Grande Albergo di Sestri Levante, la presentazione del progetto "Gerris Water Mobility" a cura di Massimo Verme, cofondatore della startup GerrisBoats. Sono intervenuti alla tavola rotonda, Matteo Campora - Assessore alla Transizione Ecologica, Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia, Smart City del Comune di **Genova**, Paolo Mazzucchelli - Direttore Tecnico di Navigazione Laghi, Diego Gosmar - Responsabile Operazioni Internazionali Ingo Group, Antonio Savoini - SinerPay e Raffaele Erba - E_Mob. Nata nel 2021, la startup GerrisBoats ha brevettato una piattaforma scafo modulare ad alta efficienza e sostenibilità, rispondente alle esigenze di abbattimento dei consumi e dell'inquinamento ambientale sonoro e di generazione d'onda, con un forte impatto positivo sul risparmio energetico, sulla fruibilità e sul comfort dei passeggeri. Peculiarità della piattaforma è, inoltre, la sua accessibilità che ne ha favorito l'appoggio, come socio sostenitore, dell'atleta paralimpico Vittorio Podestà. La possibilità di regolarla in altezza e stabilizzarne rollio e beccheggio, consentono infatti l'accesso a persone con limitazioni motorie che avrebbero difficoltà a salire sulle imbarcazioni tradizionali. L'incontro "Gerris Smart Mobility: A jump into a sustainable future" è stata l'occasione per presentare la storia e l'evoluzione di questa idea innovativa, dalle origini sino agli ultimi sviluppi che l'hanno portata all'attenzione di aziende e istituzioni pubbliche e private per la creazione di una nuova generazione di imbarcazioni sostenibili per il servizio pubblico e il diporto. Due le applicazioni del progetto illustrate durante l'evento: la prima per la "Smart Water Mobility", un trasporto "punto a punto" con watertaxi caratterizzati da un sistema di chiamata "Uber-like"; la seconda per una nuova generazione di navette passeggeri per il trasporto pubblico locale su piattaforma "Gerris" con sistemi software per lo "Smart Ticketing" che possano facilitare e velocizzare la bigliettazione. Nel mercato delle imbarcazioni "low - zero - emissions", che, secondo gli studi, nei prossimi anni crescerà in maniera esponenziale, GerrisBoats si presenta con una soluzione che non si limita ad elettrificare carene o foiling esistenti, ma propone un cambio di paradigma nella progettazione e costruzione nautica, basata su una piattaforma tecnica standardizzata e nata specificatamente per la propulsione elettrica o ad idrogeno. «Per una città di mare come **Genova**, così particolare dal punto di vista della conformazione urbanistica e morfologica, è importantissimo investire sulla Smart Mobility e in particolare sulla dimensione "water" come valida alternativa al trasporto pubblico e privato su strada - dichiara l'assessore alla mobilità e trasporti del Comune di **Genova** Matteo Campora - Oggi, grazie alla ricerca e alla vision innovativa di aziende liguri lungimiranti e proiettate nel futuro come Gerris Boats, stanno vedendo



A Sestri Levante una tavola rotonda sullo smart water mobility si è tenuta questo pomeriggio, all'hotel Grande Albergo di Sestri Levante, la presentazione del progetto "Gerris Water Mobility" a cura di Massimo Verme, cofondatore della startup GerrisBoats. Sono intervenuti alla tavola rotonda, Matteo Campora - Assessore alla Transizione Ecologica, Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia, Smart City del Comune di Genova, Paolo Mazzucchelli - Direttore Tecnico di Navigazione Laghi, Diego Gosmar - Responsabile Operazioni Internazionali Ingo Group, Antonio Savoini - SinerPay e Raffaele Erba - E_Mob. Nata nel 2021, la startup GerrisBoats ha brevettato una piattaforma scafo modulare ad alta efficienza e sostenibilità, rispondente alle esigenze di abbattimento dei consumi e dell'inquinamento ambientale sonoro e di generazione d'onda, con un forte impatto positivo sul risparmio energetico, sulla fruibilità e sul comfort dei passeggeri. Peculiarità della piattaforma è, inoltre, la sua accessibilità che ne ha favorito l'appoggio, come socio sostenitore, dell'atleta paralimpico Vittorio Podestà. La possibilità di regolarla in altezza e stabilizzarne rollio e beccheggio, consentono infatti l'accesso a persone con limitazioni motorie che avrebbero difficoltà a salire sulle imbarcazioni tradizionali. L'incontro "Gerris Smart Mobility: A jump into a sustainable future" è stata l'occasione per presentare la storia e l'evoluzione di questa idea innovativa, dalle origini sino agli ultimi sviluppi che l'hanno portata all'attenzione di aziende e istituzioni pubbliche e private per la creazione di una nuova generazione di imbarcazioni sostenibili per il servizio pubblico e il diporto. Due le applicazioni del progetto illustrate durante l'evento: la prima per la "Smart Water Mobility", un trasporto "punto a punto" con watertaxi caratterizzati da un sistema di chiamata "Uber-like"; la seconda per una nuova generazione di navette passeggeri per il trasporto pubblico locale su piattaforma "Gerris" con sistemi

Informatore Navale

Genova, Voltri

la luce imbarcazioni green e moderne per un trasporto marittimo davvero sostenibile. In questo senso, il progetto "Gerris Water Mobility" suscita un grande interesse e può dare un impulso decisivo alla realizzazione di un servizio di navette passeggeri su acqua efficiente dal punto di vista ambientale e dell'accessibilità per le persone disabili. L'elettrico e l'idrogeno sono il futuro del trasporto pubblico genovese, come dimostra il grande progetto dei 4 assi che entro il 2025 porterà alla sostituzione integrale di tutti gli autobus a motore termico con nuovi mezzi elettrificati. Una svolta filosofica e pratica che migliorerà il servizio di trasporto pubblico per genovesi e turisti, che vorremmo affiancare con il rinnovamento e il potenziamento anche del Navebus di collegamento tra il Porto Antico e Pegli, di grande utilità per i pendolari oltre che per i turisti». "A due anni dalla nascita della nostra startup innovativa - commenta Massimo Verme cofondatore della startup GerrisBoats - con questo evento abbiamo voluto condividere con tecnici, dirigenti ed amministratori di aziende private ed istituzioni il nostro percorso di sviluppo. Ci ha fatto grande piacere l'attenzione riservatoci dalle Amministrazioni liguri e di Navigazione Laghi, nel recepire i contenuti di sostenibilità, innovazione tecnica ed accessibilità che il nostro progetto può offrire. Abbiamo diversi contatti in Italia ed all'estero che si stanno dimostrando interessati e che ci hanno iniziato a sostenere, quali ad esempio la St.Andrews University scozzese. La nostra fase di ricerca e sviluppo è stata sostenuta dal primo cantiere italiano, Azimut|Benetti, dall'Università di **Genova** e da altre eccellenze; saremmo molto orgogliosi di poter dare alla luce e mettere in servizio la prima di una lunga serie di queste imbarcazioni ad alto contenuto tecnologico proprio nella nostra città".

Genova taglia i canoni

Paolo Emilio Signorini GENOVA - Il Comitato di Gestione dell'AdSP presieduto da Paolo Emilio Signorini, in attuazione dell'art. 199, comma 1, lettera a) del DL n. 34/2020, ha deliberato a favore dei concessionari che abbiano subito, a causa del Covid-19, un calo del fatturato pari o superiore al 20% nel secondo periodo dell'anno 2020 e nell'annualità 2021 rispetto ai medesimi periodi dell'anno 2019, una riduzione del canone concessorio pari alla quota eccedente il 20% del calo di fatturato subito. La riduzione dei canoni potrà avvenire nel limite massimo complessivo pari a 1,1 milioni di euro. Per quanto riguarda il periodo 1° agosto - 31 dicembre 2020, viene disposta la riduzione dei canoni ai concessionari che abbiano sottoposto specifica istanza entro la data del 15 gennaio 2021 mentre, per l'annualità 2021, sarà pubblicato nei prossimi giorni sul sito istituzionale dell'Ente e sull'Albo pretorio on line dei Comuni della circoscrizione portuale del sistema del Mar Ligure Occidentale apposito avviso pubblico contenente i termini per la presentazione delle domande. Per quanto riguarda la definizione dei canoni concessori 2023, anche tenuto conto di quanto recentemente disposto dal Consiglio di Stato con ordinanza n. 2510 del 16 giugno 2023, il Comitato di Gestione ha dato mandato agli uffici di provvedere alla fatturazione di un canone provvisorio sulla base degli importi consolidati alla data del 31 dicembre 2022 con riserva di fatturare successivamente l'adeguamento ISTAT per l'anno 2023. Nel contesto territoriale del **porto di Savona**, il board ha espresso parere favorevole alla firma del Protocollo di intesa tra il Comune di **Savona** e AdSP per "l'attivazione di servizi nell'ambito delle attività estive sul litorale di **Savona** - stagione balneare 2023" tra cui l'installazione temporanea di bagni chimici e relativo servizio di pulizia e manutenzione presso l'arenile pubblico in piazza Eroi e nelle località Fornaci, Zinola, Margonara e Nattarella; il miglioramento dell'assistenza alla balneazione incluse agevolazioni per i disabili. Su Genova, in tema di potenziamento dell'accoglienza ai crocieristi, il comitato ha approvato l'istanza presentata da Stazioni Marittime che consentirà di allestire delle aree presso ponte dei Mille adibite a servizio taxi per il traffico passeggeri abbattendo contestualmente le barriere architettoniche e agevolando le persone con diversa abilità. Inoltre, in attuazione del protocollo di Intesa sottoscritto tra Autostrade per l'Italia S.p.a., AdSP ed Ente Bacini S.r.l. il comitato ha autorizzato l'esecuzione dei lavori di ricollocazione delle aziende operanti nell'area delle riparazioni navali di Levante interferite dalla realizzazione del Tunnel sub-portuale per consentire la prosecuzione delle attività del comparto. Infine, sono stati approvati ulteriori provvedimenti relativi al rilascio e rinnovo di concessioni e autorizzazioni ex art. 24, ex artt. 45 bis e 54, nonché iscrizioni nel Registro ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione.



Paolo Emilio Signorini GENOVA - Il Comitato di Gestione dell'AdSP presieduto da Paolo Emilio Signorini, in attuazione dell'art. 199, comma 1, lettera a) del DL n. 34/2020, ha deliberato a favore dei concessionari che abbiano subito, a causa del Covid-19, un calo del fatturato pari o superiore al 20% nel secondo periodo dell'anno 2020 e nell'annualità 2021 rispetto ai medesimi periodi dell'anno 2019, una riduzione del canone concessorio pari alla quota eccedente il 20% del calo di fatturato subito. La riduzione dei canoni potrà avvenire nel limite massimo complessivo pari a 1,1 milioni di euro. Per quanto riguarda il periodo 1° agosto - 31 dicembre 2020, viene disposta la riduzione dei canoni ai concessionari che abbiano sottoposto specifica istanza entro la data del 15 gennaio 2021 mentre, per l'annualità 2021, sarà pubblicato nei prossimi giorni sul sito istituzionale dell'Ente e sull'Albo pretorio on line dei Comuni della circoscrizione portuale del sistema del Mar Ligure Occidentale apposito avviso pubblico contenente i termini per la presentazione delle domande. Per quanto riguarda la definizione dei canoni concessori 2023, anche tenuto conto di quanto recentemente disposto dal Consiglio di Stato con ordinanza n. 2510 del 16 giugno 2023, il Comitato di Gestione ha dato mandato agli uffici di provvedere alla fatturazione di un canone provvisorio sulla base degli importi consolidati alla data del 31 dicembre 2022 con riserva di fatturare successivamente l'adeguamento ISTAT per l'anno 2023. Nel contesto territoriale del porto di Savona, il board ha espresso parere favorevole alla firma del Protocollo di intesa tra il Comune di Savona e AdSP per "l'attivazione di servizi nell'ambito delle attività estive sul litorale di Savona - stagione balneare 2023" tra cui l'installazione temporanea di bagni chimici e relativo servizio di pulizia e manutenzione presso l'arenile pubblico in piazza Eroi e nelle località Fornaci, Zinola, Margonara e Nattarella; il miglioramento dell'assistenza alla balneazione incluse agevolazioni per i disabili. Su Genova, in tema di potenziamento

Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

Ecco il programma di Port&ShippingTech Main Conference

GENOVA Il programma della nuova edizione di Port&ShippingTech Main Conference è quasi pronto: dall'11 al 13 Ottobre Palazzo san Giorgio apre le porte al confronto sul cambiamento spinto dal panorama geopolitico internazionale, le innovazioni tecnologiche, le necessità economiche del Paese e le tendenze della sostenibilità. In tutto questo i professionisti del settore cercheranno di capire quale possa essere lo sviluppo del sistema logistico e marittimo italiano e internazionale. Come indicato nella pagina dedicata, le sessioni si svolgeranno in presenza e/o in streaming e tra quelle già fissate, il primo giorno si parlerà di Short sea: passengers and ro-ro per passare poi il 12 Ottobre al 49° Convegno Internazionale delle Comunicazioni Colombiano occasione per parlare di Terzo Valico: Genova porta d'Europa, sessione inaugurale del convegno Port&shippingtech suddiviso in due sessioni e una tavola rotonda con le Associazioni: La logistica italiana è pronta al servizio del traffico europeo? Durante la giornata si approfondiranno i temi legati a sistemi di navigazione, blockchain, realtà aumentata, cloud platforms, edge computing, internet of things, maritime autonomous systems, cybersecurity, self-defense system, space-based services. Il giorno successivo spazio a tante altre tematiche tra cui spiccano quelle legate alla decarbonizzazione, elettrificazione, autoproduzione ed efficienza energetica, abbattimento di emissioni e rifiuti del trasporto marittimo e dei porti, con il ruolo dell'Lng nella riduzione delle emissioni nello shipping e nella sicurezza energetica. C'è ancora tempo per diventare partner dell'evento Port&ShippingTech partecipando attivamente all'evoluzione del mondo dello shipping e della logistica portuale entrando nel network consolidato di enti, istituzioni ed aziende che ogni giorno contribuiscono a sviluppare un settore da cui dipende gran parte dell'economia del nostro Paese. Tutte le info sul sito!



La Capitaneria di Genova ferma la nave Yumise dopo la segnalazione dell'IFT

Segnalate problematiche di vario genere anche dal punto di vista delle condizioni di vita e di lavoro a bordo **Genova** - E' stata sottoposta a fermo amministrativo dalla Capitaneria di **Genova** la nave da carico Yumise, di circa 5.500 tonnellate di stazza, battente bandiera Tuvalu, dopo una segnalazione arrivata dagli ispettori dell'International Transport Workers Federation che avevano rilevato problematiche di vario genere anche dal punto di vista delle condizioni di vita e di lavoro a bordo. "Grazie alla ormai consolidata sinergia tra gli ispettori Itf attivi presso il **porto** di **Genova** e il locale Nucleo Psc della Capitaneria - sottolinea l'ammiraglio ispettore Piero Pellizzari, comandante del **porto** di **Genova** e Direttore Marittimo della Liguria - abbiamo sottoposto a fermo la nave, obbligandola a rettificare tutte le irregolarità prima della partenza, e a garantire nel contempo al suo equipaggio, composto da professionisti che svolgono il difficile e complicato lavoro del marittimo, migliori condizioni di vita e di sicurezza sul lavoro".



Shipping Italy

Genova, Voltri

Fermata a Genova una nave dal Port State Control su segnalazione Itf

La cementiera Yumise (bandiera Tuvalu) presentava diverse problematiche sulle condizioni di vita e lavoro a bordo di Redazione SHIPPING ITALY 14 Luglio 2023 "È stata sottoposta a fermo amministrativo la nave da carico Yumise, di circa 5.500 tonnellate di stazza, battente bandiera Tuvalu, in servizio dal 1994, a seguito di segnalazione pervenuta alla Capitaneria di **Genova** da parte degli ispettori dell'International Transport Workers Federation (Associazione internazionale dei trasporti che collabora con i principali sindacati del settore ed attiva in tutti i principali porti mondiali con circa 120 ispettori per assicurare ai marittimi buone condizioni salariali, di vita a bordo e sicurezza sul lavoro), che all'arrivo nave erano saliti a bordo per effettuare, così come previsto dal proprio mandato, un sopralluogo per verificare le condizioni di vita e lavoro a bordo". Lo ha reso noto la Capitaneria di **Porto** del capoluogo ligure: "A seguito di tale segnalazione, che riguardava principalmente le scarse condizioni di vita a bordo, un team di 3 ispettori del locale Nucleo Psc (Port State Control) è salito a bordo dell'unità per effettuare una serie di controlli tecnico- operativi e verifiche sulle condizioni di vita e lavoro a bordo, così come stabilito dalle procedure del Memorandum di Parigi sul Port State Control, del quale l'Italia è paese firmatario, assieme alle altre nazioni europee, sin dal 1982". La nave, gestita da una società con sede in Indonesia, nel corso delle precedenti ispezioni Port State Control non aveva palesato particolari problematiche, tanto che non risultava tra quelle da sottoporre prioritariamente ad ispezione secondo il sistema di monitoraggio e controllo europeo: "Tuttavia al termine della verifica, alla quale ha partecipato anche personale dell'Itf, sono state accertate 25 deficienze, di cui alcune particolarmente gravi, riferite principalmente alle condizioni igienico-sanitarie di bordo, agli scarsi standard di abitabilità della nave, alle condizioni di lavoro a bordo, nonché a malfunzionamenti di apparati fondamentali per la sicurezza di bordo e per la prevenzione dall'inquinamento marino. Tutto ciò ha portato inevitabilmente al fermo amministrativo della nave. Prima di ripartire, oltre a dover eseguire le riparazioni del caso e rettificare tutte le criticità rilevate, la nave dovrà altresì essere sottoposta ad un'attenta verifica da parte delle autorità della propria bandiera e del registro di classificazione", il Nippon Kaiji Kyokai, fra quelli con le performance migliori. "Grazie alla ormai consolidata sinergia tra gli ispettori Itf attivi presso il **porto** di **Genova** ed il locale Nucleo Psc della Capitaneria - sottolinea l'Ammiraglio Ispettore Piero Pellizzari, Comandante del **porto** di **Genova** e Direttore Marittimo della Liguria - abbiamo sottoposto a fermo una nave obbligandola a rettificare tutte le irregolarità prima della partenza, e a garantire nel contempo al suo equipaggio, composto da professionisti che svolgono il difficile e complicato lavoro del marittimo,



07/14/2023 18:19

La cementiera Yumise (bandiera Tuvalu) presentava diverse problematiche sulle condizioni di vita e lavoro a bordo di Redazione SHIPPING ITALY 14 Luglio 2023 "È stata sottoposta a fermo amministrativo la nave da carico Yumise, di circa 5.500 tonnellate di stazza, battente bandiera Tuvalu, in servizio dal 1994, a seguito di segnalazione pervenuta alla Capitaneria di Genova da parte degli ispettori dell'International Transport Workers Federation (Associazione internazionale dei trasporti che collabora con i principali sindacati del settore ed attiva in tutti i principali porti mondiali con circa 120 ispettori per assicurare ai marittimi buone condizioni salariali, di vita a bordo e sicurezza sul lavoro), che all'arrivo nave erano saliti a bordo per effettuare, così come previsto dal proprio mandato, un sopralluogo per verificare le condizioni di vita e lavoro a bordo". Lo ha reso noto la Capitaneria di Porto del capoluogo ligure: "A seguito di tale segnalazione, che riguardava principalmente le scarse condizioni di vita a bordo, un team di 3 ispettori del locale Nucleo Psc (Port State Control) è salito a bordo dell'unità per effettuare una serie di controlli tecnico- operativi e verifiche sulle condizioni di vita e lavoro a bordo, così come stabilito dalle procedure del Memorandum di Parigi sul Port State Control, del quale l'Italia è paese firmatario, assieme alle altre nazioni europee, sin dal 1982". La nave, gestita da una società con sede in Indonesia, nel corso delle precedenti ispezioni Port State Control non aveva palesato particolari problematiche, tanto che non risultava tra quelle da sottoporre prioritariamente ad ispezione secondo il sistema di monitoraggio e controllo europeo: "Tuttavia al termine della verifica, alla quale ha partecipato anche personale dell'Itf, sono state accertate 25 deficienze, di cui alcune particolarmente gravi, riferite principalmente alle condizioni igienico-sanitarie di bordo, agli scarsi standard di abitabilità della nave, alle condizioni di lavoro a bordo, nonché a malfunzionamenti di apparati

Shipping Italy

Genova, Voltri

migliori condizioni di vita e di sicurezza sul lavoro, conformemente a quanto prevedono le regole dettate dalle Convenzioni internazionali in ordine al benessere del personale di bordo ed alla sicurezza della nave stessa".

Citta della Spezia

La Spezia

Il Partito Democraticico al corteo anti inquinamento: "Crociere problema per la salute"

"Rattrista e indigna vedere come il Primo cittadino, responsabile della salute dei suoi cittadini, non abbia fatto nulla di nuovo rispetto allo scorso anno, assistiamo infatti alle stesse criticità con la sola differenza di una situazione ambientale sempre più compromessa". "I dati dei monitoraggi di Arpal della qualità dell'aria, soprattutto in Via San Cipriano, sono sempre più allarmanti e ripropongono un problema tuttora irrisolto che è stato posto al Sindaco Peracchini, più volte e in più sedi, da ultimo in Commissione Ambiente: le navi da crociera, allo stato attuale, rappresentano un problema grave per la salute dei cittadini e per la vivibilità della nostra città". Lo dice una nota con cui Renata Angelinelli, responsabile ambiente del Partito Democratico della Spezia, annuncia l'adesione del partito al corteo No all'inquinamento organizzato dalla Rete Ambiente Altro Turismo, che sfilerà per la città il prossimo 18 luglio. "Le centraline hanno rilevato un alto aumento di ossidi azoto che insieme al particolato e agli ossidi di zolfo sono fortemente dannosi per cuore e polmoni, anche a brevissimo termine. Un trend locale che è confermato anche a livello europeo come dimostra il nuovo rapporto sul tema di Transport and Environment: dal 2019, le emissioni di ossidi di azoto e di particolato PM2,5 sono aumentate in Europa rispettivamente del 18 e del 25 per cento. Dai dati di Arpal non si trova traccia del particolato più sottile come il black carbon, prodotto in particolar modo dalle navi da crociera, circa dieci volte più tossico per la salute umana rispetto al PM10 e potentissimo climalterante. Un rischio sottovalutato? Di certo un problema che però esiste e deve essere risolto. Chiederemo un incontro all'Autorità di Sistema portuale per avere ulteriori chiarimenti sulle modalità di raccolta dei dati e un confronto sulle possibili soluzioni. Il turismo crocieristico deve rispettare la salute delle persone, con l'impegno delle compagnie di ridurre sempre di più l'impatto della navigazione sul clima e l'aria. Siamo invece al paradosso per cui le compagnie crocieristiche arrivano a rifiutare persino gli strumenti di prevenzione ipotizzati dall'Autorità di Sistema portuale. Molte città nel mondo si sono poste il problema intervenendo in diversi modi: Venezia ha impedito alle grandi navi da crociera di attraccare nel suo centro storico, Barcellona, ha recentemente affermato che limiterà il numero di crocieristi, Marsiglia, il più grande porto crocieristico della Francia, si è espresso contraria per l'inquinamento atmosferico, così come Amsterdam, Santorini e Dubrovnik hanno imposto restrizioni alle compagnie di crociera. Ma anche Monterey Bay, in California o Bar Harbor, nel Maine, hanno deciso di porre limiti severi al numero di turisti che possono sbarcare dalle navi. E la nostra città? Rattrista e indigna vedere come il Primo cittadino, responsabile della salute dei suoi cittadini, non abbia fatto nulla di nuovo rispetto allo scorso anno, assistiamo infatti alle stesse criticità con la sola differenza



"Rattrista e indigna vedere come il Primo cittadino, responsabile della salute dei suoi cittadini, non abbia fatto nulla di nuovo rispetto allo scorso anno, assistiamo infatti alle stesse criticità con la sola differenza di una situazione ambientale sempre più compromessa". "I dati dei monitoraggi di Arpal della qualità dell'aria, soprattutto in Via San Cipriano, sono sempre più allarmanti e ripropongono un problema tuttora irrisolto che è stato posto al Sindaco Peracchini, più volte e in più sedi, da ultimo in Commissione Ambiente: le navi da crociera, allo stato attuale, rappresentano un problema grave per la salute dei cittadini e per la vivibilità della nostra città". Lo dice una nota con cui Renata Angelinelli, responsabile ambiente del Partito Democratico della Spezia, annuncia l'adesione del partito al corteo No all'inquinamento organizzato dalla Rete Ambiente Altro Turismo, che sfilerà per la città il prossimo 18 luglio. "Le centraline hanno rilevato un alto aumento di ossidi azoto che insieme al particolato e agli ossidi di zolfo sono fortemente dannosi per cuore e polmoni, anche a brevissimo termine. Un trend locale che è confermato anche a livello europeo come dimostra il nuovo rapporto sul tema di Transport and Environment: dal 2019, le emissioni di ossidi di azoto e di particolato PM2,5 sono aumentate in Europa rispettivamente del 18 e del 25 per cento. Dai dati di Arpal non si trova traccia del particolato più sottile come il black carbon, prodotto in particolar modo dalle navi da crociera, circa dieci volte più tossico per la salute umana rispetto al PM10 e potentissimo climalterante. Un rischio sottovalutato? Di certo un problema che però esiste e deve essere risolto. Chiederemo un incontro all'Autorità di Sistema portuale per avere ulteriori chiarimenti sulle modalità di raccolta dei dati e un confronto sulle possibili soluzioni. Il turismo crocieristico deve rispettare la salute delle persone, con l'impegno delle compagnie di ridurre sempre di più l'impatto della navigazione sul clima e l'aria. Siamo invece al paradosso per cui le

Citta della Spezia

La Spezia

di una situazione ambientale sempre più compromessa. Nell'attesa dell' elettrificazione delle banchine che fino al 2025 non verrà concretizzata occorre ridurre significativamente i livelli di inquinamento. Nel frattempo si deve pretendere l'obbligo di carburanti il più possibile a emissioni zero, dando priorità in un futuro prossimo alle tecnologie come le celle a combustibile a idrogeno, le batterie e l'energia eolica invece che il GNL. Si regolino gli accessi e si inaspriscano i controlli". Più informazioni.

Citta della Spezia

La Spezia

Azione si smarca: "No al presidio anti crociere, la transizione deve essere graduale"

"Si può sempre migliorare, si può velocizzare ma non si può arrivare ad una transizione ecologica seria senza i passaggi intermedi che richiedono tempo ed investimenti" "Noi di Azione non parteciperemo al presidio del 18 luglio No all'inquinamento . La nostra città negli ultimi anni è passata da essere una cittadina di mare senza spiagge, a diventare un polo importante per il turismo, il porto, la cultura, traguardando un importante sviluppo economico. Non parteciperemo alla manifestazione perché vogliamo essere realisti e pragmatici: senza dubbio le navi da crociera inquinano; le auto che transitano da via San Cipriano inquinano; il porto inquina, ma non ci possiamo fermare. Ci sono progetti importanti sull'elettrificazione delle banchine che l'**Autorità di Sistema Portuale** sta portando avanti con grande responsabilità. Tutte le aziende che ruotano intorno al porto hanno a cuore il rispetto dell'ambiente, pensiamo tra tutti alla Sanlorenzo o al Gruppo Laghezza, la transizione verso un approccio più sostenibile dal punto di vista ambientale è iniziata e prosegue anche nella nostra città. Si può sempre migliorare, si può velocizzare ma non si può arrivare ad una transizione ecologica seria senza i passaggi intermedi che richiedono tempo ed investimenti. Anche noi di Azione vogliamo ridurre l'inquinamento, ma siamo anche consci che soluzioni miracolose ed immediate non esistano". Più informazioni.



Port Logistic Press

La Spezia

Federica Montaresi ha spiegato a Roma il sostegno convinto dell'Autorità Portuale al Palio del Golfo della Spezia

Tempo di lettura: minuto LA SPEZIA - ROMA - Il Segretario Generale dell'AdSP Federica Montaresi ha partecipato alla conferenza di presentazione della 98^a edizione del Palio del Golfo e della seconda edizione del Blue Festival. Il Segretario Generale è intervenuta per ribadire, nella sede della Camera dei Deputati, il sostegno convinto dell'Autorità portuale alla manifestazione che rappresenta un altro importante tassello di quella integrazione tra mare, porto e città che l'Ente sta perseguendo in completa sinergia con il Comune della Spezia. Una integrazione - ha ricordato l'ingegner Federica Montaresi - che vedrà nei prossimi giorni, il 22 luglio, l'inaugurazione del primo "assaggio" di waterfront con la riqualificazione ad uso urbano di aree portuali. "La Spezia è una realtà portuale importante, un porto commerciale strategico per i mercati ma sta crescendo molto nel settore **crociere**, stiamo diventando uno dei più importanti hub crocieristici nel Mediterraneo. Per cui avere in città manifestazioni come il Palio del Golfo rappresentare una ulteriore opportunità per la crescita del turismo che sta diventando un pilastro sempre più importante per l'economia del territorio". "Auspichiamo quindi - ha concluso alla presenza del Ministro Musumeci - che grazie al sostegno del Ministero delle Politiche del Mare ci sia una ulteriore crescita e valorizzazione della manifestazione del Palio in una realtà portuale così importante come La Spezia e L'AdSP continuerà a sostenere convintamente".



Ravenna, traffici giù per l'alluvione

Vincenzo Garofalo **RAVENNA** - La disastrosa alluvione di maggio ha colpito duro anche sul movimento del **porto** ravennate. Nel periodo gennaio-maggio 2023 lo scalo ha movimentato complessivamente 11.085.532 tonnellate, in calo del 3,5% (vale a dire quasi 400 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022. Gli sbarchi sono stati pari a 9.713.811 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.371.721 tonnellate (rispettivamente, -2,7% e -8,6% in confronto ai primi 5 mesi del 2022). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.003, 119 toccate in meno (-11,9%) rispetto al 2022. Negativo, in particolare, l'andamento del mese di maggio, nel quale sono state movimentate 2.411.748 tonnellate, in diminuzione del 13,7% (381 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2022. Analizzando le merci per condizionamento, nei primi 5 mesi del 2023 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione di 9.105.103 tonnellate - sono diminuite del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2022, e, nell'ambito delle merci secche, quelle unitizzate in container (con 1.049.695 tonnellate di merce) sono diminuite del 4,9% rispetto al periodo gennaio-maggio 2022.

Continua invece il buon andamento delle le merci su rotabili (786.600 tonnellate), in crescita nei primi 5 mesi del 2023 del 5,5% rispetto al 2022. I prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.980.429 tonnellate, sono leggermente aumentati (+0,6%) rispetto allo stesso periodo del 2022. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) è ancora in crescita, con una movimentazione complessiva di 2.404.070 tonnellate di merce nei primi 5 mesi del 2023, in crescita del 4,0% (quasi 100 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2022. Analizzando le singole merceologie movimentate nel **Porto di Ravenna**, nei primi 5 mesi del 2023 crescono ancora i cereali, con 918.044 tonnellate movimentate (+45,8% rispetto al 2022), mentre la movimentazione delle farine, pari a 401.184 tonnellate, risulta in calo del 18,5% rispetto al 2022. Calano anche gli sbarchi dei semi oleosi che, con 543.089 tonnellate, perdono il 7,2% rispetto al 2022 e torna il segno negativo per la movimentazione degli oli animali e vegetali, pari a 309.763 tonnellate (-20,0% rispetto allo stesso periodo del 2022). I materiali da costruzione hanno movimentato complessivamente 1.910.215 tonnellate, in calo dell'11,4% rispetto al 2022; in particolare, la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.733.646 tonnellate, è anch'essa in diminuzione dell'11,2%. Per i prodotti metallurgici sono state movimentate 2.417.197 tonnellate, in calo del 17,3% rispetto allo stesso periodo del 2022, e per i prodotti petroliferi sono state movimentate 1.076.465 tonnellate, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2022 (+5,4%). Bene anche i prodotti chimici (+1,7%), con 463.159 tonnellate, e i concimi, pari a 865.127 tonnellate (+35,6% rispetto al 2022). Nel periodo



Vincenzo Garofalo **RAVENNA** - La disastrosa alluvione di maggio ha colpito duro anche sul movimento del porto ravennate. Nel periodo gennaio-maggio 2023 lo scalo ha movimentato complessivamente 11.085.532 tonnellate, in calo del 3,5% (vale a dire quasi 400 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022. Gli sbarchi sono stati pari a 9.713.811 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.371.721 tonnellate (rispettivamente, -2,7% e -8,6% in confronto ai primi 5 mesi del 2022). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.003, 119 toccate in meno (-11,9%) rispetto al 2022. Negativo, in particolare, l'andamento del mese di maggio, nel quale sono state movimentate 2.411.748 tonnellate, in diminuzione del 13,7% (381 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2022. Analizzando le merci per condizionamento, nei primi 5 mesi del 2023 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione di 9.105.103 tonnellate - sono diminuite del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2022, e, nell'ambito delle merci secche, quelle unitizzate in container (con 1.049.695 tonnellate di merce) sono diminuite del 4,9% rispetto al periodo gennaio-maggio 2022. Continua invece il buon andamento delle le merci su rotabili (786.600 tonnellate), in crescita nei primi 5 mesi del 2023 del 5,5% rispetto al 2022. I prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.980.429 tonnellate, sono leggermente aumentati (+0,6%) rispetto allo stesso periodo del 2022. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) è ancora in crescita, con una movimentazione complessiva di 2.404.070 tonnellate di merce nei primi 5 mesi del 2023, in crescita del 4,0% (quasi 100 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2022. Analizzando le singole merceologie movimentate nel Porto di Ravenna, nei primi 5 mesi del 2023 crescono ancora i cereali, con 918.044 tonnellate movimentate (+45,8% rispetto al 2022), mentre la movimentazione delle farine, pari a 401.184 tonnellate, risulta in calo del 18,5% rispetto al 2022. Calano anche gli sbarchi dei semi oleosi che, con

La Gazzetta Marittima

Ravenna

gennaio-maggio 2023 i contenitori, con 95.846 TEUs, sono diminuiti del 7,2% rispetto al 2022, un calo generalizzato che continua a riguardare i TEUs pieni, pari a 73.145 (l'80% del totale dei TEUs), in calo del 9,2% rispetto al 2022 e, a partire dal mese di maggio, anche i TEUs vuoti, pari a 22.701, in calo dello 0,1% rispetto al 2022. In termini di tonnellate, la merce in container nel periodo, pari a 1.049.695 tonnellate, è calata del 4,9%, mentre il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 188, è leggermente diminuito rispetto alle 191 del 2022 (3 toccate in meno). Nel mese di maggio sono stati movimentati 20.021 TEUs, di cui 14.767 pieni (-18,3% sul 2022) e 5.254 vuoti (-20,5% sul 2022), per 214.478 tonnellate mensili corrispondenti (-14,1% rispetto a maggio 2022). Negativo nel periodo gennaio-maggio 2023 il risultato complessivo per trailer e rotabili, in calo dell'1,8% per numero di pezzi movimentati (36.850 pezzi, 685 in meno rispetto al 2022) seppure in aumento del 5,5% in termini di merce (786.600 tonnellate). Positivi invece i numeri relativi alla linea RORO **Ravenna** - Brindisi - Catania, con i pezzi movimentati, pari a 33.852, in crescita dell'1,2% rispetto al 2022 (385 pezzi in più). Per il mese di maggio i pezzi sono stati 7.094 (contro i 6.778 pezzi del 2022) con 316 pezzi in più e un incremento del 4,7%. Per quanto riguarda le crociere, nel mese di maggio si sono registrati 8 scali di navi da crociera, per un totale di 27.347 passeggeri (+26,7%), di cui 24.267 "in home port". Sino a tutto maggio 2023 si sono registrati a **Ravenna** 12 scali di navi da crociera (contro i 23 scali dello stesso periodo del 2022), per un totale di 29.957 passeggeri (+25,0%), di cui 24.267 "in home port".

Porto, Mingozzi (Tcr): "Zone a economia speciale nel sud, svantaggio per Ravenna"

Il presidente del Termina Container: "Quando si parla di sostegno ad una economia in gran parte disastata dall'alluvione, l'occasione per la Romagna intera poteva essere la nuova Zes ravennate" "E' notizia di ieri che l'Unione Europea, Commissione per la Concorrenza, ha dato il via libera alla proposta del Governo italiano di trasformare le attuali otto zone ad economia speciale (Zes) del Sud in un'unica macro area che godrà di nuove misure di semplificazione e di accelerazione delle procedure economiche a sostegno delle imprese", lo afferma il presidente di TCR (gruppo Sapir) Giannantonio Mingozzi. "Con tutto il rispetto per le misure a sostegno dell'economia del meridione e relative possibilità occupazionali, siamo di fronte ad un tema che concerne anche le condizioni di competitività e di mercato tra aree e porti del nostro Paese - continua Mingozzi - che vede Ravenna e l'Emilia-Romagna ancora più svantaggiata dopo l'avvio della Zes Puglia-Molise che ha già prodotto nuovi investimenti produttivi, e ancora prima (lo scorso novembre) la costituzione della Zona Semplificata di Venezia-Rovigo". "Regione, **Autorità portuale**, istituzioni locali, associazioni d'impresa e Camera di Commercio hanno portato la procedura che riguarda la Zona di Ravenna fino all'ultimo passo, che a Roma ancora non è compiuto; più tarda più schiaccia la nostra economia in condizioni di evidenti disparità di trattamento - continua il presidente del Terminal Container - Non basta aver ultimato procedure e zonizzazione, ma evidentemente ancora non è chiaro che le ultime scelte finiranno per penalizzare il porto di Ravenna in particolare e le condizioni della concorrenza; proprio oggi, quando si parla di sostegno ad una economia in gran parte disastata dall'alluvione, l'occasione per la Romagna intera - conclude Mingozzi - poteva essere la nuova Zes ravennate; la speranza è proprio che tra le iniziative commissariali o ministeriali di questi giorni si recuperi anche il completamento della procedura che ci riguarda".



Il presidente del Termina Container: "Quando si parla di sostegno ad una economia in gran parte disastata dall'alluvione, l'occasione per la Romagna intera poteva essere la nuova Zes ravennate". E' notizia di ieri che l'Unione Europea, Commissione per la Concorrenza, ha dato il via libera alla proposta del Governo italiano di trasformare le attuali otto zone ad economia speciale (Zes) del Sud in un'unica macro area che godrà di nuove misure di semplificazione e di accelerazione delle procedure economiche a sostegno delle imprese", lo afferma il presidente di TCR (gruppo Sapir) Giannantonio Mingozzi. "Con tutto il rispetto per le misure a sostegno dell'economia del meridione e relative possibilità occupazionali, siamo di fronte ad un tema che concerne anche le condizioni di competitività e di mercato tra aree e porti del nostro Paese - continua Mingozzi - che vede Ravenna e l'Emilia-Romagna ancora più svantaggiata dopo l'avvio della Zes Puglia-Molise che ha già prodotto nuovi investimenti produttivi, e ancora prima (lo scorso novembre) la costituzione della Zona Semplificata di Venezia-Rovigo". "Regione, **Autorità portuale**, istituzioni locali, associazioni d'impresa e Camera di Commercio hanno portato la procedura che riguarda la Zona di Ravenna fino all'ultimo passo, che a Roma ancora non è compiuto; più tarda più schiaccia la nostra economia in condizioni di evidenti disparità di trattamento - continua il presidente del Terminal Container - Non basta aver ultimato procedure e zonizzazione, ma evidentemente ancora non è chiaro che le ultime scelte finiranno per penalizzare il porto di Ravenna in particolare e le condizioni della concorrenza; proprio oggi, quando si parla di sostegno ad una economia in gran parte disastata dall'alluvione,

Mingozzi (TCR): tutto il sud diventa ZES, bisogna accelerare la procedura che riguarda la Zona ad Economia Speciale di Ravenna

di Redazione - 14 Luglio 2023 - 12:08 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

"È notizia di ieri che l'Unione Europea, Commissione per la Concorrenza, ha dato il via libera alla proposta del Governo italiano di trasformare le attuali otto zone ad economia speciale (Zes) del Sud in un'unica macro area che godrà di nuove misure di semplificazione e di accelerazione delle procedure economiche a sostegno delle imprese", afferma il presidente di TCR (gruppo Sapir) Giannantonio Mingozzi. "Con tutto il rispetto per le misure a sostegno dell'economia del meridione e relative possibilità occupazionali, siamo di fronte ad un tema che concerne anche le condizioni di competitività e di mercato tra aree e porti del nostro Paese - continua Mingozzi - che vede Ravenna e l'Emilia- Romagna ancora più svantaggiata dopo l'avvio della Zes Puglia-Molise che ha già prodotto nuovi investimenti produttivi, e ancora prima (lo scorso novembre) la costituzione della Zona Semplificata di Venezia-Rovigo. Regione, **Autorità portuale**, istituzioni locali, associazioni d'impresa e Camera di Commercio hanno portato la procedura che riguarda la Zona di Ravenna fino all'ultimo passo, che a Roma ancora non è compiuto; più tarda più schiaccia la nostra economia in condizioni di evidenti disparità di trattamento." "Non basta aver ultimato procedure e zonizzazione, ma evidentemente ancora non è chiaro che le ultime scelte finiranno per penalizzare il porto di Ravenna in particolare e le condizioni della concorrenza; proprio oggi, quando si parla di sostegno ad una economia in gran parte disastata dall'alluvione, l'occasione per la Romagna intera - conclude Mingozzi - poteva essere la nuova Zes ravennate; la speranza è proprio che tra le iniziative commissariali o ministeriali di questi giorni si recuperi anche il completamento della procedura che ci riguarda".



di Redazione - 14 Luglio 2023 - 12:08 Commenta Stampa Invia notizia 1 min "È notizia di ieri che l'Unione Europea, Commissione per la Concorrenza, ha dato il via libera alla proposta del Governo italiano di trasformare le attuali otto zone ad economia speciale (Zes) del Sud in un'unica macro area che godrà di nuove misure di semplificazione e di accelerazione delle procedure economiche a sostegno delle imprese", afferma il presidente di TCR (gruppo Sapir) Giannantonio Mingozzi. "Con tutto il rispetto per le misure a sostegno dell'economia del meridione e relative possibilità occupazionali, siamo di fronte ad un tema che concerne anche le condizioni di competitività e di mercato tra aree e porti del nostro Paese - continua Mingozzi - che vede Ravenna e l'Emilia- Romagna ancora più svantaggiata dopo l'avvio della Zes Puglia-Molise che ha già prodotto nuovi investimenti produttivi, e ancora prima (lo scorso novembre) la costituzione della Zona Semplificata di Venezia-Rovigo. Regione, **Autorità portuale**, istituzioni locali, associazioni d'impresa e Camera di Commercio hanno portato la procedura che riguarda la Zona di Ravenna fino all'ultimo passo, che a Roma ancora non è compiuto; più tarda più schiaccia la nostra economia in condizioni di evidenti disparità di trattamento." "Non basta aver ultimato procedure e zonizzazione, ma evidentemente ancora non è chiaro che le ultime scelte finiranno per penalizzare il porto di Ravenna in particolare e le condizioni della concorrenza; proprio oggi, quando si parla di sostegno ad una economia in gran parte disastata dall'alluvione, l'occasione per la Romagna intera - conclude Mingozzi - poteva essere la nuova Zes ravennate; la speranza è proprio che tra le iniziative commissariali o ministeriali di questi giorni si

Mingozzi (TCR): "tutto il Sud è ZES, ma Ravenna non parte"

"E' notizia di ieri che l'Unione Europea, Commissione per la Concorrenza, ha dato il via libera alla proposta del Governo italiano di trasformare le attuali otto zone ad economia speciale (Zes) del Sud in un'unica macro area che godrà di nuove misure di semplificazione e di accelerazione delle procedure economiche a sostegno delle imprese", afferma il presidente di TCR (gruppo Sapir) Giannantonio Mingozzi. "Con tutto il rispetto per le misure a sostegno dell'economia del meridione e relative possibilità occupazionali, siamo di fronte ad un tema che concerne anche le condizioni di competitività e di mercato tra aree e porti del nostro Paese, continua Mingozzi, che vede Ravenna e l'Emilia- Romagna ancora più svantaggiata dopo l'avvio della Zes Puglia-Molise che ha già prodotto nuovi investimenti produttivi, e ancora prima (lo scorso novembre) la costituzione della Zona Semplificata di Venezia-Rovigo". Regione, **Autorità portuale**, istituzioni locali, associazioni d'impresa e Camera di Commercio hanno portato la procedura che riguarda la Zona di Ravenna fino all'ultimo passo, che a Roma ancora non è compiuto; più tarda più schiaccia la nostra economia in condizioni di evidenti disparità di trattamento, continua il presidente del Terminal Container. "Non basta aver ultimato procedure e zonizzazione, ma evidentemente ancora non è chiaro che le ultime scelte finiranno per penalizzare il porto di Ravenna in particolare e le condizioni della concorrenza; proprio oggi, quando si parla di sostegno ad una economia in gran parte disastata dall'alluvione, l'occasione per la Romagna intera, conclude Mingozzi, poteva essere la nuova Zes ravennate; la speranza è proprio che tra le iniziative commissariali o ministeriali di questi giorni si recuperi anche il completamento della procedura che ci riguarda".



RAVENNA: Porto, merci movimentate in calo del 3,4% nel primo semestre 2023 | VIDEO

This website uses cookies We use cookies to personalise content and ads, to provide social media features and to analyse our traffic. We also share information about your use of our site with our social media, advertising and analytics partners who may combine it with other information that you've provided to them or that they've collected from your use of their services. 14 LUGLIO 2023 - 10:25 11.085.532 tonnellate movimentate nei primi 6 mesi dell'anno, il 3,5% in meno rispetto al 2022. Questo il bilancio del **porto** di **Ravenna** in riferimento al primo semestre del 2023, dove gli sbarchi sono stati circa 9.7 milioni di tonnellate e gli imbarchi 1.3 milioni di tonnellate, rispettivamente il 2,7% e l'8,6% in meno dall'anno scorso. Particolarmente negativo è stato il mese di maggio, con una riduzione del 13,7% rispetto a 12 mesi fa. Un dato che può essere ricondotto agli effetti dell'alluvione che ha colpito anche **Ravenna** e causato interruzioni ai collegamenti, sia stradali che ferroviari. Analizzando le merci movimentate, quelle secche sono calate del 4,4% dal 2022, mentre per i prodotti liquidi si è registrato un aumento dello 0,6%. Discorso analogo per il comparto agroalimentare, con una movimentazione complessiva di 2.4 milioni di tonnellate, pari al 4% in più rispetto all'annata precedente. Crescono, in particolare, i cereali, con 918 mila tonnellate trasportate, mentre è in calo la movimentazione delle farine, il 18,5% in meno negli ultimi 12 mesi. ALTRE NOTIZIE DI ATTUALITÀ.



Informare

Livorno

Gasparato (UIR): la Piattaforma Logistica Nazionale si realizzerà grazie al PNRR

Dinanzi a questa sfida - ha specificato - gli interporti intendono presentarsi come una rete «Con il lavoro iniziato in questo anno con Ram Spa, con Fermerci e gli altri attori come la Autorità di Sistema Portuali e le ferrovie, ritengo che la creazione di un sistema unico interoperabile della logistica sia un obiettivo raggiungibile e, a mio avviso, la Piattaforma Logistica Nazionale si realizzerà grazie al PNRR». Lo ha detto il presidente dell'Unione Interporti Riuniti (UIR), Matteo Gasparato, intervenendo a **Livorno** all'incontro su "Digitalizzazione della catena logistica. Focus di approfondimento sull'utilizzo dei fondi a favore della catena logistica previsti nel PNRR". Riferendosi alla transizione digitale e tecnologica del sistema logistico in atto, Gasparato ha specificato che «dinanzi a questa sfida gli interporti intendono presentarsi come una rete, con una unica voce, come un soggetto unico nei sistemi interoperabili».



La Gazzetta Marittima

Livorno

Correre

LIVORNO - Ci sono due elementi ben chiari emersi dal meeting di mercoledì in Fortezza Vecchia: la consapevolezza dell'importanza di una rete che colloqui istantaneamente tra tutti gli anelli della catena logistica; e la revisione stessa della legge istitutiva, che dopo più di trent'anni non può che essere preistoria. Basta considerare la velocità con cui la stessa logistica cambia. Sia chiaro: l'informatizzazione, il web, le procedure immateriali, sono fondamentali non solo tra interporti, ma anche con gli altri anelli logistici: ferrovie, porti, aeroporti cargo, terminal portuali. È un lavoro immane ancora da compiere, ma è indispensabile e urgente come hanno riconosciuto tutti i partecipanti al workshop. [hidepost] Piccola nota finale: questo governo s'è trovato sulle spalle un compito immenso, quello di fare al più presto dell'Italia un mondo moderno. Anzi, avanzato: come meritano le nostre imprese e tutti coloro che lavorano per creare e sviluppare lavoro ed economia. (A.F.) [hidepost].



Shipping Italy

Livorno

Spediti da Livorno 8 serbatoi di Gas&Heat per una nuova bunkering barge da record

Ad attenderli a Tuzla la bettolina più grande mai realizzata per la navigazione fluviale e attualmente in costruzione presso il cantiere Rmk Marine di Redazione SHIPPING ITALY 14 Luglio 2023 Dal porto di Livorno è partita oggi la nave Parkgracht della compagnia di navigazione Big Lift Shipping "con a bordo un carico prezioso" fa sapere la società Gas & Heat di Pisa. Sono stati infatti spediti alla volta di Tuzla, in Turchia, "otto serbatoi da 1.000 metri cubi che andranno ad alimentare la bunkering barge Energy Stockholm, che sarà la nave bunkering più grande mai realizzata per la navigazione fluviale" spiega l'azienda toscana in una nota. Gas & Heat ha interamente progettato e realizzato l'intero impianto del carico per conto dell'armatore LNG Shipping, una joint venture fra Victrol and Groupe Sogestran. La chiatte autopropulsa (bunkering barge) destinata al bunkeraggio di Lng e Bio Lng sarà utilizzata dalla Shell, come noleggiatore a lungo termine nell'area Amsterdam / Rotterdam / Anversa. Gas and Heat ha completato la costruzione degli otto serbatoi dedicati al contenimento del gas naturale liquefatto a -162°C in circa un anno di tempo. Il 7 luglio scorso presso il cantiere Rmk Marine Shipyard si è svolta la cerimonia di varo e alla responsabile dell'intero progetto, l'ing. Sara Evangelisti, è stato dato l'onore di essere madrina dell'evento. "Un grazie speciale per l'ottimo lavoro svolto a tutti i nostri partner che hanno contribuito alla buona riuscita del carico e della spedizione: F.lli Neri, terminal Lorenzini e Agenzia marittima Cipriani" si legge ancora nella comunicazione di Gas & Heat. La nave Parkgracht è prevista arrivare in Turchia il 19 Luglio per sbarcare i serbatoi; la consegna al suo armatore della nuova bettolina Gnl in costruzione è prevista per il secondo trimestre del 2024.

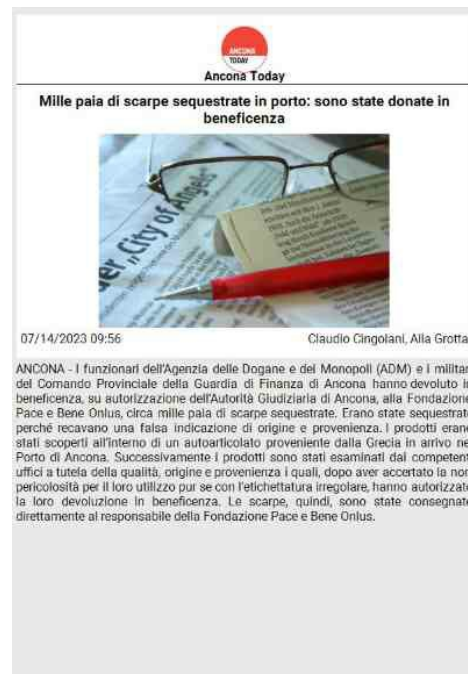


Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

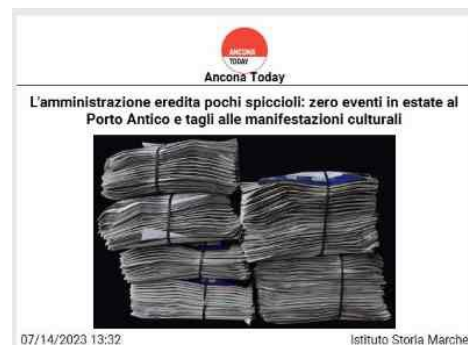
Mille paia di scarpe sequestrate in porto: sono state donate in beneficenza

ANCONA - I funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) e i militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di **Ancona** hanno devoluto in beneficenza, su autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria di **Ancona**, alla Fondazione Pace e Bene Onlus, circa mille paia di scarpe sequestrate. Erano state sequestrate perché recavano una falsa indicazione di origine e provenienza. I prodotti erano stati scoperti all'interno di un autoarticolato proveniente dalla Grecia in arrivo nel **Porto** di **Ancona**. Successivamente i prodotti sono stati esaminati dai competenti uffici a tutela della qualità, origine e provenienza i quali, dopo aver accertato la non pericolosità per il loro utilizzo pur se con l'etichettatura irregolare, hanno autorizzato la loro devoluzione in beneficenza. Le scarpe, quindi, sono state consegnate direttamente al responsabile della Fondazione Pace e Bene Onlus.



L'amministrazione eredita pochi spiccioli: zero eventi in estate al Porto Antico e tagli alle manifestazioni culturali

ANCONA- Sarà un'altra estate senza eventi al Porto Antico. A chiedere se in programma ci saranno iniziative è stata la consigliera Pd, Mirella Giangiacomi, nella seduta odierna del Consiglio comunale. «Non mi risultano bandi dell'Autorità Portuale e nulla è in previsione» ha detto. «Non ci sono eventi in programma nella zona del Porto Antico almeno sicuramente fino alla fine di agosto. Proprio in questi stiamo lavorando alla Festa del Mare che potrebbe svolgersi in quella location- risponde l'assessore ai Grandi eventi Angelo Eliantonio -. Sulla base di interlocuzioni informali avute con l'Autorità Portuale, seppur disponibile a concedere spazi per organizzare eventi, ad oggi non ha ricevuto alcun tipo di richiesta. Noi, tra l'altro, non abbiamo ereditato alcun tipo di progettualità dalla precedente amministrazione, anzi le risorse destinate ai grandi eventi ammontano a 2.160 euro. Incontrerò con gli uffici il presidente Garofalo e i tecnici dell'Autorità Portuale per capire che cosa si può fare, dove e come. Far uscire la città di Ancona dal torpore in cui l'abbiamo trovata è un preciso obiettivo di questa amministrazione comunale». «Nel 2019 l'amministrazione comunale aveva individuato nella banchina del porto antico un'arena di spettacoli estivi. È l'unico spazio che ha circa 6mila posti- replica la consigliera Giangiacomi-. Con sponsor nazionali e con le competenze di Marche teatro si era potuto dare impulso per organizzare eventi. Lo scorso anno, il ritardo della nomina del presidente dell'Autorità Portuale non ha favorito il ripetersi dell'iniziativa. Vorremmo conoscere la volontà politica della nuova amministrazione riguardo agli eventi». Anche il consigliere di Ancona Diamoci del Noi, Carlo Pesaresi, ha posto l'attenzione sugli eventi, in particolare sui tagli alle manifestazioni culturali estive 2023. «Mi riferisco a manifestazioni che hanno rilievo regionale e sovraregionale e che richiedono un'organizzazione molto tempo prima dell'evento, ad esempio Ancona Jazz, Spilla, Adriatico Mediterraneo, Punta della Lingua». «L'amministrazione comunale appena insediata ha voluto confermare, seppur nell'estrema carenza di risorse e disponibilità economiche ereditate dall'amministrazione uscente, il palinsesto stagionale storico esistente di spettacolo dal vivo, come Amo La Mole e non solo- dichiara l'assessore alla Cultura, Anna Maria Bertini-. È stato un gesto di responsabilità nei confronti degli operatori e un grande sforzo rispetto alle condizioni di bilancio ereditate. Per garantire lo svolgimento degli eventi si è reso necessario applicare tagli ai contributi richiesti. I tagli apportati non sono frutto di una volontà politica ma di una oggettiva necessità in quanto la disponibilità nel bilancio ereditato è pari a zero euro. Ciò fino a quando, a fine luglio non verrà effettuata la variazione di bilancio». I tagli, ha detto l'assessore Bertini, «sono sull'ordine del 40% e su tale parametro è stato fatto un adattamento del 10%. Abbiamo confermato gli spazi interni alla Mole e concesso deroga oraria per



07/14/2023 13:32 Istituto Storia Marche

ANCONA- Sarà un'altra estate senza eventi al Porto Antico. A chiedere se in programma ci saranno iniziative è stata la consigliera Pd, Mirella Giangiacomi, nella seduta odierna del Consiglio comunale. «Non mi risultano bandi dell'Autorità Portuale e nulla è in previsione» ha detto. «Non ci sono eventi in programma nella zona del Porto Antico almeno sicuramente fino alla fine di agosto. Proprio in questi stiamo lavorando alla Festa del Mare che potrebbe svolgersi in quella location- risponde l'assessore ai Grandi eventi Angelo Eliantonio -. Sulla base di interlocuzioni informali avute con l'Autorità Portuale, seppur disponibile a concedere spazi per organizzare eventi, ad oggi non ha ricevuto alcun tipo di richiesta. Noi, tra l'altro, non abbiamo ereditato alcun tipo di progettualità dalla precedente amministrazione, anzi le risorse destinate ai grandi eventi ammontano a 2.160 euro. Incontrerò con gli uffici il presidente Garofalo e i tecnici dell'Autorità Portuale per capire che cosa si può fare, dove e come. Far uscire la città di Ancona dal torpore in cui l'abbiamo trovata è un preciso obiettivo di questa amministrazione comunale». «Nel 2019 l'amministrazione comunale aveva individuato nella banchina del porto antico un'arena di spettacoli estivi. È l'unico spazio che ha circa 6mila posti- replica la consigliera Giangiacomi-. Con sponsor nazionali e con le competenze di Marche teatro si era potuto dare impulso per organizzare eventi. Lo scorso anno, il ritardo della nomina del presidente dell'Autorità Portuale non ha favorito il ripetersi dell'iniziativa. Vorremmo conoscere la volontà politica della nuova amministrazione riguardo agli eventi». Anche il consigliere di Ancona Diamoci del Noi, Carlo Pesaresi, ha posto l'attenzione sugli

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

gli eventi. Sosteniamo il progetto Fondo Mole che comprende gli eventi per le celebrazioni vanvitelliane utilizzando anche fondi regionali e di Tipicità in Blu. Nel momento in cui approveremo lo scostamento di bilancio e approvato con delibera di giunta tutti gli eventi calendarizzati li comunicheremo». «Non sono affatto soddisfatto, lo scenario è confuso- afferma Pesaresi-. Ci sarà un taglio rilevante per le attività in corso. Questo è molto grave, è buona prassi che l'amministrazione entrante confermi gli impegni assunti da quella precedente».

Ancona si prepara a gestire l'arrivo dei migranti a bordo della nave Humanity 1

Circa duecento le persone in arrivo sabato 15 luglio: transiteranno presso il PalaBrasili di Collemarino 31 Letture I migranti che arriveranno nella mattinata di sabato 15 luglio con la nave Humanity 1 al **Porto** di Ancona saranno accompagnati al Palabrasili di Collemarino per le operazioni di identificazione e gli accertamenti sanitari previsti per legge. L'operazione è condotta dalla Prefettura di Ancona con la direzione tecnica della Questura. Nella mattinata di giovedì, il vicesindaco e assessore alla Sicurezza e alla Protezione Civile Giovanni Zinni e l'assessore ai Servizi sociali Manuela Caucci insieme con il vice prefetto vicario aggiunto Davide Garra e con il questore Cesare Capocasa, accompagnati dai tecnici comunali, dalla Protezione civile regionale, dall'Ast e dalla Croce Rossa, hanno effettuato un sopralluogo nella struttura, l'unica disponibile a partire da sabato, considerato anche l'anticipo dell'arrivo rispetto alle prime indicazioni. Il Comune di Ancona contribuirà in questo modo, con la messa a disposizione del Palas e con il supporto tecnico, a questa operazione di emergenza, che sarà condotta sotto la direzione della Prefettura di Ancona e della Questura. "Un Comune capoluogo di Regione - ha detto il vicesindaco Zinni - non può non essere in grado di aiutare lo Stato italiano in una situazione di emergenza, ma ci impegniamo anche come Amministrazione comunale perché non siamo insensibili alle disgrazie che colpiscono molti popoli. Per questo stiamo mettendo in campo i nostri servizi, le strutture e i tecnici, perché tutto si svolga nel migliore dei modi. Ringraziamo molto il Prefetto e il Questore per la preparazione di questo evento eccezionale e auspichiamo che il nostro governo nazionale, grazie innanzitutto all'operato del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, riesca a far comprendere a tutta l'Unione europea la necessità di prevenire questi sbarchi con adeguate politiche, non solo sulla migrazione, ma anche in termini di cooperazione con i Paesi africani". "E' importante - ha aggiunto l'assessore Caucci - mettere a disposizione questa struttura per poter effettuare al coperto e non al **Porto** i controlli di legge, soprattutto in considerazione delle altissime temperature di questi giorni. In questo modo vogliamo garantire una gestione ordinata, efficiente, e soprattutto umana per tutte le persone che sono in arrivo". Le informazioni disponibili indicano che a bordo si trovano 200 migranti di diverse nazionalità, in maggioranza uomini. Cospicuo è il numero dei minori non accompagnati: 50 ragazzi, a cui si aggiungono 16 minori accompagnati. Proprio dai ragazzi sotto i 14 anni si comincerà con i controlli e si proseguirà con i giovani sotto i 18 anni. Immediatamente dopo le verifiche questi saranno accompagnati verso le destinazioni previste per legge, a cura della Prefettura. Al Palabrasili le persone arriveranno dunque a scaglioni, circa sessanta alla volta, e dopo le procedure di identificazione tutti transiteranno verso le loro destinazioni finali. Si tratterà quindi di una procedura veloce che non prevede stazionamenti



AnconaNotizie

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

ad Ancona e nel Palasport. Il Palazzetto sarà dunque a disposizione per un periodo massimo di 24 ore, a partire da sabato mattina, mentre nel pomeriggio di venerdì si comincerà ad allestire l'area necessaria per i controlli. Al termine, una ditta specializzata procederà alla pulizia e alla sanificazione totale della struttura, che lunedì sarà nuovamente a disposizione dei cittadini. Per consentire il regolare svolgimento degli spostamenti e dei controlli saranno vietate la sosta, la fermata e la circolazione nella via che costeggia il Palabrasili dalle 00 del 15 luglio fino alle 14 del 16 luglio 2023. Per lo stesso motivo l'intera area, compresa quella del Parco, sarà presidiata dalle forze dell'ordine e tornerà completamente a disposizione dei cittadini al termine delle operazioni.

Donate mille paia di scarpe sequestrate nel porto di Ancona

I funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (Adm) e i militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di **Ancona** hanno devoluto in beneficenza, su autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria, alla Fondazione Pace e Bene onlus, circa mille paia di scarpe sequestrate, in quanto recanti una falsa indicazione di origine e provenienza. I prodotti erano stati rinvenuti all'interno di un autoarticolato proveniente dalla Grecia in arrivo nel **porto** di **Ancona**. Successivamente le calzature sequestrate sono state esaminate dai competenti uffici a tutela della qualità, origine e provenienza, i quali, dopo aver accertato la non pericolosità per il loro utilizzo, pur se con etichettatura irregolare, hanno autorizzato la loro devoluzione in beneficenza. Le scarpe, quindi, sono state consegnate, a cura dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e delle Fiamme Gialle, direttamente al responsabile della Fondazione Pace e Bene Onlus, che ha ringraziato per la quotidiana attività a tutela della legalità e per l'iniziativa benefica rivolta a tutti coloro che, in questo periodo particolare, sono in difficoltà.



07/14/2023 20:36

I funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (Adm) e i militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Ancona hanno devoluto in beneficenza, su autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria, alla Fondazione Pace e Bene onlus, circa mille paia di scarpe sequestrate, in quanto recanti una falsa indicazione di origine e provenienza. I prodotti erano stati rinvenuti all'interno di un autoarticolato proveniente dalla Grecia in arrivo nel porto di Ancona. Successivamente le calzature sequestrate sono state esaminate dai competenti uffici a tutela della qualità, origine e provenienza, i quali, dopo aver accertato la non pericolosità per il loro utilizzo, pur se con etichettatura irregolare, hanno autorizzato la loro devoluzione in beneficenza. Le scarpe, quindi, sono state consegnate, a cura dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e delle Fiamme Gialle, direttamente al responsabile della Fondazione Pace e Bene Onlus, che ha ringraziato per la quotidiana attività a tutela della legalità e per l'iniziativa benefica rivolta a tutti coloro che, in questo periodo particolare, sono in difficoltà.

Silvetti, ecco l'idea a sorpresa: «Porteremo ad Ancona il Conero Film Festival»

ANCONA Si è presentato in Aula per ultimo. Quando tutte le postazioni dei consiglieri erano già occupate e i suoi assessori già seduti sugli scranni. Che il sindaco Daniele Silvetti l'abbia fatto appositamente? Chi può dirlo. Ma l'effetto sortito è stato scontato: all'indomani della sentenza sulle spese facili in Regione, che lo ha visto assolto dal reato di peculato, il primo cittadino è stato accolto ieri mattina in consiglio comunale da uno scrosciante applauso bipartisan. Gli asset All'ordine del giorno, oltre alle interrogazioni urgenti, l'enunciazione delle linee programmatiche per il governo della città. «Tre sono gli asset strategici principali - ha esordito Silvetti -: porto, turismo e cultura». In una mezzoretta il sindaco ha esposto, per vie generali, la vision della sua Grande Ancona. Soffermandosi, poco a poco, su alcuni aspetti. Ad esempio, tra i vari cluster turistici ha messo all'ottavo posto «i grandi eventi e i concerti - specifica -, che siano un attrattore in grado di cambiare la percezione della città». Annunciano «un cartellone unico per tutta la città» e il primo maxi evento in arrivo sarà il «Conero film festival per l'estate 2024». Ovvero la rassegna cinematografica, tutta incentrata sulla commedia all'italiana degli anni '80, da poco inaugurata a Numana e sotto la direzione artistica di Enrico Vanzina. Questa la novità per l'anno prossimo, ma per l'estate in corso? Sul tema è entrata a gamba tesa, prima ancora della relazione del sindaco, la consigliera Pd, Mirella Giangiacomi, con un'interrogazione rivolta all'assessore Angelo Eliantonio sugli eventi previsti al porto antico. L'assessore ha risposto: «Fino alla fine di agosto non ce ne sono» ha affermato, per poi giocare la carta di riserva: «Ma in occasione della Festa del Mare a settembre siamo già al lavoro per una grande manifestazione che coinvolge quello spazio» ha assicurato. L'eredità C'è una questione di eredità, secondo Eliantonio. Una in negativo: «non abbiamo ereditato nessuna progettualità su questo». E poi una che l'assessore evidenzia sarcasticamente in positivo: «Solo 2.167 euro per i grandi eventi» ha specificato. Per poi entrare nel merito di chi debba organizzare eventi e chi, invece, occuparsi marginalmente della questione, se non unicamente sotto il profilo delle concessioni. «Vorrei ribadire - ha espresso Eliantonio - che non spetta all'autorità portuale organizzare eventi in quell'area. E sebbene si sia sempre resa disponibile a concedere l'area, ad oggi non ha ricevuto nessuna richiesta specifica in merito». Tra l'altro al molo rizzo, dove nel 2020 l'autorità portuale aveva dato il benestare ad una concessione triennale ad un privato per l'organizzazione di eventi, insiste ancora il vincolo della concessione in essere. Quindi prima dell'anno prossimo, nella migliore delle ipotesi, non si potranno realizzare spettacoli in quel luogo specifico. L'intento «Il preciso obiettivo di questa amministrazione è far uscire Ancona dal torpore - mette in chiaro Eliantonio -



ANCONA Si è presentato in Aula per ultimo. Quando tutte le postazioni dei consiglieri erano già occupate e i suoi assessori già seduti sugli scranni. Che il sindaco Daniele Silvetti l'abbia fatto appositamente? Chi può dirlo. Ma l'effetto sortito è stato scontato: all'indomani della sentenza sulle spese facili in Regione, che lo ha visto assolto dal reato di peculato, il primo cittadino è stato accolto ieri mattina in consiglio comunale da uno scrosciante applauso bipartisan. Gli asset All'ordine del giorno, oltre alle interrogazioni urgenti, l'enunciazione delle linee programmatiche per il governo della città. «Tre sono gli asset strategici principali - ha esordito Silvetti -: porto, turismo e cultura». In una mezzoretta il sindaco ha esposto, per vie generali, la vision della sua Grande Ancona. Soffermandosi, poco a poco, su alcuni aspetti. Ad esempio, tra i vari cluster turistici ha messo all'ottavo posto «i grandi eventi e i concerti - specifica -, che siano un attrattore in grado di cambiare la percezione della città». Annunciano «un cartellone unico per tutta la città» e il primo maxi evento in arrivo sarà il «Conero film festival per l'estate 2024». Ovvero la rassegna cinematografica, tutta incentrata sulla commedia all'italiana degli anni '80, da poco inaugurata a Numana e sotto la direzione artistica di Enrico Vanzina. Questa la novità per l'anno prossimo, ma per l'estate in corso? Sul tema è entrata a gamba tesa, prima ancora della relazione del sindaco, la consigliera Pd, Mirella Giangiacomi, con un'interrogazione rivolta all'assessore Angelo Eliantonio sugli eventi previsti al porto antico. L'assessore ha risposto: «Fino alla fine di agosto non ce ne sono» ha affermato, per poi giocare la carta di riserva: «Ma in occasione della Festa del Mare a settembre siamo già al lavoro per una grande manifestazione che coinvolge quello spazio» ha assicurato. L'eredità C'è una questione di eredità, secondo Eliantonio. Una in negativo: «non abbiamo ereditato nessuna progettualità su questo». E poi una che l'assessore evidenzia

perciò al più presto incontreremo il presidente Garofalo per ricevere da lui indicazioni su che cosa si può fare al porto antico e in quale modalità, fermo restando che l'**autorità portuale** si è già espressa sulla questione senza porre ostacoli all'organizzazione di eventi nell'area di sua competenza». Quindi, l'estate 2023 al porto antico punta tutto sulla Festa del Mare. Il rilancio, se ci sarà, è rinviato all'anno prossimo. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Gomarche

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ancona: In Arrivo ad Ancona la Nave umanitaria Humanity 1. A bordo 200 persone migranti di cui 50 minorenni

navigazione: Home > Cronaca > **Ancona**: In Arrivo ad **Ancona** la Nave umanitaria Humanity 1. A bordo 200 persone migranti di cui 50 minorenni I migranti che arriveranno nella mattinata di sabato 15 luglio con la nave Humanity 1 al **Porto** di **Ancona** saranno accompagnati al Palabrasili di Collemarino per le operazioni di identificazione e gli accertamenti sanitari previsti per legge. L'operazione è condotta dalla Prefettura di **Ancona** con la direzione tecnica della Questura Questa mattina il vicesindaco e assessore alla Sicurezza e alla Protezione Civile Giovanni Zinni e l'assessore ai Servizi sociali Manuela Caucci insieme con il vice prefetto vicario aggiunto Davide Garra e con il questore Cesare Capocasa, accompagnati dai tecnici comunali, dalla Protezione civile regionale, dall'Ast e dalla Croce Rossa, hanno effettuato un sopralluogo nella struttura, l'unica disponibile a partire da sabato, considerato anche l'anticipo dell'arrivo rispetto alle prime indicazioni. Il Comune di **Ancona** contribuirà in questo modo, con la messa a disposizione del Palas e con il supporto tecnico, a questa operazione di emergenza, che sarà condotta sotto la direzione della Prefettura di **Ancona** e della Questura. "Un Comune capoluogo di Regione - ha detto il vicesindaco Zinni - non può non essere in grado di aiutare lo Stato italiano in una situazione di emergenza, ma ci impegniamo anche come Amministrazione comunale perché non siamo insensibili alle disgrazie che colpiscono molti popoli. Per questo stiamo mettendo in campo i nostri servizi, le strutture e i tecnici, perché tutto si svolga nel migliore dei modi. Ringraziamo molto il Prefetto e il Questore per la preparazione di questo evento eccezionale e auspichiamo che il nostro governo nazionale, grazie innanzitutto all'operato del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, riesca a far comprendere a tutta l'Unione europea la necessità di prevenire questi sbarchi con adeguate politiche, non solo sulla migrazione, ma anche in termini di cooperazione con i Paesi africani". "E' importante - ha aggiunto l'assessore Caucci - mettere a disposizione questa struttura per poter effettuare al coperto e non al **Porto** i controlli di legge, soprattutto in considerazione delle altissime temperature di questi giorni. In questo modo vogliamo garantire una gestione ordinata, efficiente, e soprattutto umana per tutte le persone che sono in arrivo". Le informazioni disponibili indicano che a bordo si trovano 200 migranti di diverse nazionalità, in maggioranza uomini. Cospicuo è il numero dei minori non accompagnati: 50 ragazzi, a cui si aggiungono 16 minori accompagnati. Proprio dai ragazzi sotto i 14 anni si comincerà con i controlli e si proseguirà con i giovani sotto i 18 anni. Immediatamente dopo le verifiche questi saranno accompagnati verso le destinazioni previste per legge, a cura della Prefettura. Al Palabrasili le persone arriveranno dunque a scaglioni, circa sessanta alla volta, e dopo le procedure di identificazione tutti transiteranno verso le loro destinazioni finali. Si tratterà quindi



07/14/2023 08:03 Giovedì Luglio

navigazione: Home > Cronaca > Ancona: In Arrivo ad Ancona la Nave umanitaria Humanity 1. A bordo 200 persone migranti di cui 50 minorenni I migranti che arriveranno nella mattinata di sabato 15 luglio con la nave Humanity 1 al Porto di Ancona saranno accompagnati al Palabrasili di Collemarino per le operazioni di identificazione e gli accertamenti sanitari previsti per legge. L'operazione è condotta dalla Prefettura di Ancona con la direzione tecnica della Questura Questa mattina il vicesindaco e assessore alla Sicurezza e alla Protezione Civile Giovanni Zinni e l'assessore ai Servizi sociali Manuela Caucci insieme con il vice prefetto vicario aggiunto Davide Garra e con il questore Cesare Capocasa, accompagnati dai tecnici comunali, dalla Protezione civile regionale, dall'Ast e dalla Croce Rossa, hanno effettuato un sopralluogo nella struttura, l'unica disponibile a partire da sabato, considerato anche l'anticipo dell'arrivo rispetto alle prime indicazioni. Il Comune di Ancona contribuirà in questo modo, con la messa a disposizione del Palas e con il supporto tecnico, a questa operazione di emergenza, che sarà condotta sotto la direzione della Prefettura di Ancona e della Questura. "Un Comune capoluogo di Regione - ha detto il vicesindaco Zinni - non può non essere in grado di aiutare lo Stato italiano in una situazione di emergenza, ma ci impegniamo anche come Amministrazione comunale perché non siamo insensibili alle disgrazie che colpiscono molti popoli. Per questo stiamo mettendo in campo i nostri servizi, le strutture e i tecnici, perché tutto si svolga nel migliore dei modi. Ringraziamo molto il Prefetto e il Questore per la preparazione di questo evento eccezionale e auspichiamo che il nostro governo nazionale, grazie innanzitutto all'operato del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, riesca a far comprendere a tutta l'Unione europea la necessità di prevenire questi sbarchi con adeguate politiche, non solo sulla migrazione, ma anche in termini di cooperazione con i Paesi africani".

Gomarche

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

di una procedura veloce che non prevede stazionamenti ad **Ancona** e nel Palasport. Il Palazzetto sarà dunque a disposizione per un periodo massimo di 24 ore, a partire da sabato mattina, mentre nel pomeriggio di venerdì si comincerà ad allestire l'area necessaria per i controlli. Al termine, una ditta specializzata procederà alla pulizia e alla sanificazione totale della struttura, che lunedì sarà nuovamente a disposizione dei cittadini. Per consentire il regolare svolgimento degli spostamenti e dei controlli saranno vietate la sosta, la fermata e la circolazione nella via che costeggia il Palabrasili dalle 00 del 15 luglio fino alle 14 del 16 luglio 2023. Per lo stesso motivo l'intera area, compresa quella del Parco, sarà presidiata dalle forze dell'ordine e tornerà completamente a disposizione dei cittadini al termine delle operazioni. Puoi commentare l'articolo su Vivere **Ancona**.

Stretta sui venditori abusivi: Fermato in spiaggia con 500 costumi e 200 vestiti sulla bancarella portatile

- Durante le operazioni di controllo ci sono stati attimi di tensione con alcuni bagnanti che avevano contestato le operazioni svolte dalla Polizia, ma poco dopo le Forze dell'ordine sono riuscite a riportare la situazione sotto controllo Ancona. Dalle prime ore della mattinata odierna i Poliziotti della Questura di Ancona, congiuntamente alla Polizia Locale, hanno dato seguito ad un servizio antiabusivismo disposto dal Questore di Ancona Cesare Capocasa, per prevenire e reprimere il fenomeno dell'abusivismo commerciale e della contraffazione della merce che, in particolare nel periodo estivo, diventa particolarmente recrudescente, soprattutto nelle località balneari. La squadra amministrativa della Questura ha effettuato i controlli sulla spiaggia di Palombina accertando la presenza di alcuni venditori abusivi, uno dei quali si era attrezzato con una bancarella mobile ed aveva appeso più di 500 costumi da bagno su di un carrello di grandi dimensioni. Il venditore abusivo, privo di licenza dell'**autorità portuale** di Ancona, aveva messo in vendita anche 200 vestiti da donna di varia fattura. Durante le operazioni di controllo ci sono stati attimi di tensione con alcuni bagnanti che avevano contestato le operazioni svolte dalla Polizia, ma poco dopo le Forze dell'ordine sono riuscite a riportare la situazione sotto controllo. In totale sono stati sequestrati più di 1200 prodotti di abbigliamento e bigiotteria con verbali di contestazione che ammontano a più di 20 mila euro. I controlli proseguiranno incessanti per contrastare il fenomeno dell'abusivismo commerciale e ristabilire la legalità. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguiaci su Facebook e Twitter.



Ancona: Stretta sui venditori abusivi: Fermato in spiaggia con 500 costumi e 200 vestiti sulla bancarella portatile

- Durante le operazioni di controllo ci sono stati attimi di tensione con alcuni bagnanti che avevano contestato le operazioni svolte dalla Polizia, ma poco dopo le Forze dell'ordine sono riuscite a riportare la situazione sotto controllo Vivere Marche. Dalle prime ore della mattinata odierna i Poliziotti della Questura di Ancona, congiuntamente alla Polizia Locale, hanno dato seguito ad un servizio antiabusivismo disposto dal Questore di Ancona Cesare Capocasa, per prevenire e reprimere il fenomeno dell'abusivismo commerciale e della contraffazione della merce che, in particolare nel periodo estivo, diventa particolarmente recrudescente, soprattutto nelle località balneari. La squadra amministrativa della Questura ha effettuato i controlli sulla spiaggia di Palombina accertando la presenza di alcuni venditori abusivi, uno dei quali si era attrezzato con una bancarella mobile ed aveva appeso più di 500 costumi da bagno su di un carrello di grandi dimensioni. Il venditore abusivo, privo di licenza dell'**autorità portuale** di Ancona, aveva messo in vendita anche 200 vestiti da donna di varia fattura. Durante le operazioni di controllo ci sono stati attimi di tensione con alcuni bagnanti che avevano contestato le operazioni svolte dalla Polizia, ma poco dopo le Forze dell'ordine sono riuscite a riportare la situazione sotto controllo. In totale sono stati sequestrati più di 1200 prodotti di abbigliamento e bigiotteria con verbali di contestazione che ammontano a più di 20 mila euro. I controlli proseguiranno incessanti per contrastare il fenomeno dell'abusivismo commerciale e ristabilire la legalità. Questo è un articolo pubblicato il 14-07-2023 alle 19:32 sul giornale del 15 luglio 2023 4 letture Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ejO2> L'indirizzo breve è [Comments](https://vivere.me/ejO2).



(Sito) Adnkronos**Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta****Da Bei e Cdp 80 milioni per sostenere l'espansione dei Porti di Roma**

I finanziamenti sono destinati allo sviluppo degli scali di **Civitavecchia** e Fiumicino Puntano a sostenere l'ammodernamento e l'espansione dei porti di Roma, contribuendo ad aumentarne la produttività e migliorando i servizi per i passeggeri, i finanziamenti del valore complessivo di circa 80 milioni di euro sottoscritti dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale per lo sviluppo degli scali di **Civitavecchia** e Fiumicino . Nel dettaglio, 29 milioni saranno erogati dalla BEI tramite un prestito diretto all'Autorità di Sistema Portuale. Ulteriori 50 milioni saranno erogati da CDP all'ente a seguito di un accordo di provvista con il quale la BEI ha concesso una somma di uguale ammontare a Cassa Depositi e Prestiti. Dopo la prima tranche da 50 milioni di euro concessa a novembre 2018 dalla BEI, le risorse annunciate oggi portano quindi il finanziamento complessivo per l'espansione dei porti di **Civitavecchia** e Fiumicino a 129 milioni di euro. Il sostegno della BEI ai Porti italiani supera così il volume complessivo di 1 miliardo di euro, confermando il ruolo della banca dell'Unione europea come principale finanziatore delle Autorità Portuali Italiane in un settore strategico per la connettività e lo sviluppo economico nazionale ed europeo. Dal canto suo CDP solo negli ultimi tre anni ha sostenuto il settore con oltre 200 milioni I finanziamenti consentiranno la costruzione di diverse opere nel **Porto di Civitavecchia** , tra cui il prolungamento della diga foranea antemurale per proteggere le banchine dalle mareggiate , contribuendo così a ridurre il numero dei giorni non operativi, con conseguente aumento della produttività e dell'efficienza. Sarà inoltre effettuato il dragaggio di nuovi bacini e del canale d'ingresso al **porto**, consentendo una maggiore profondità per il passaggio delle navi . Inoltre, verrà potenziato l'accesso ferroviario alla banchina, riabilitando e migliorando la stazione di smistamento esistente e l'entrata al terminal container . Le risorse contribuiranno anche alla realizzazione delle prime opere previste per il nuovo scalo commerciale di Fiumicino che sarà destinato ai servizi di trasporto per passeggeri e al transito di navi progettate per trasportare automobili, tir o vagoni ferroviari . Gli interventi previsti riguardano la costruzione di frangiflutti per proteggere i moli dall'erosione, il dragaggio di un nuovo bacino e la realizzazione di banchine per traghetti, navi da crociera e per attività di pesca "Questa operazione mostra ancora una volta la vicinanza ed il forte supporto della BEI al settore portuale italiano, un settore chiave per la connettività e competitività del Paese", ha dichiarato Andrea Clerici, Responsabile Finanziamenti Infrastrutture, Energia e Settore Pubblico in Italia della BEI . "Il sostegno della banca dell'UE contribuirà rendere i porti di Roma all'avanguardia dal punto di vista infrastrutturale, aumentandone la capacità e l'efficienza operativa



I finanziamenti sono destinati allo sviluppo degli scali di Civitavecchia e Fiumicino Puntano a sostenere l'ammodernamento e l'espansione dei porti di Roma, contribuendo ad aumentarne la produttività e migliorando i servizi per i passeggeri, i finanziamenti del valore complessivo di circa 80 milioni di euro sottoscritti dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale per lo sviluppo degli scali di Civitavecchia e Fiumicino . Nel dettaglio, 29 milioni saranno erogati dalla BEI tramite un prestito diretto all'Autorità di Sistema Portuale. Ulteriori 50 milioni saranno erogati da CDP all'ente a seguito di un accordo di provvista con il quale la BEI ha concesso una somma di uguale ammontare a Cassa Depositi e Prestiti. Dopo la prima tranche da 50 milioni di euro concessa a novembre 2018 dalla BEI, le risorse annunciate oggi portano quindi il finanziamento complessivo per l'espansione dei porti di Civitavecchia e Fiumicino a 129 milioni di euro. Il sostegno della BEI ai Porti italiani supera così il volume complessivo di 1 miliardo di euro, confermando il ruolo della banca dell'Unione europea come principale finanziatore delle Autorità Portuali Italiane in un settore strategico per la connettività e lo sviluppo economico nazionale ed europeo. Dal canto suo CDP solo negli ultimi tre anni ha sostenuto il settore con oltre 200 milioni I finanziamenti consentiranno la costruzione di diverse opere nel Porto di Civitavecchia , tra cui il prolungamento della diga foranea antemurale per proteggere le banchine dalle mareggiate , contribuendo così a ridurre il numero dei giorni non operativi, con conseguente aumento della produttività e dell'efficienza. Sarà inoltre effettuato il

(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

e garantendone un aumento significativo delle capacità di carico e scarico di passeggeri e merci". "Il sistema dei trasporti e della logistica è cruciale per la crescita economica e sociale del Paese", ha sottolineato Tommaso Savi, Responsabile Finanziamenti Regioni e altri Enti Pubblici di CDP . "In sinergia con la BEI, siamo orgogliosi di contribuire alla riqualificazione dei porti di Civitavecchia e Fiumicino consolidando la collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale, cui abbiamo offerto negli anni anche attività di advisory. L'impegno di CDP per lo sviluppo del settore portuale italiano tocca, infatti, diversi ambiti, dalla consulenza ai finanziamenti a favore di enti e imprese". "Si tratta di una operazione strategica per il sistema portuale di Roma e del Lazio, che consente di finanziare lo storico avvio dei lavori per lo scalo commerciale di Fiumicino e interventi altrettanto importanti per il porto di Civitavecchia, come il prolungamento dell'antemurale, il dragaggio del canale di ingresso al porto e il potenziamento dell'ultimo miglio ferroviario", ha affermato Pino Musolino, Presidente della Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale . "Questo ulteriore accordo con BEI e CDP consolida una collaborazione di fondamentale rilevanza, consentendo ad AdSP di intervenire direttamente per il completamento di opere necessarie per lo sviluppo infrastrutturale del nostro Network".

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Comunicato Stampa AdSP MTCS Da BEI e CDP 80 milioni per sostenere l'espansione dei porti di Roma

(AGENPARL) - ven 14 luglio 2023 center762000right5080 COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO Da BEI e CDP 80 milioni per sostenere l'espansione dei porti di Roma La Banca Europea per gli Investimenti ha sottoscritto con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale un prestito da 29 milioni Cassa Depositi e Prestiti ha concesso inoltre all'ente un finanziamento da 50 milioni di euro grazie a un accordo di provvista per lo stesso ammontare concesso da BEI a CDP Le risorse saranno utilizzate per il prolungamento della diga foranea, il dragaggio di nuovi bacini, il potenziamento dell'accesso ferroviario al **porto di Civitavecchia** e l'avvio della costruzione del nuovo scalo commerciale di Fiumicino Roma, 14 luglio 2023 - Sostenere l'ammodernamento e l'espansione dei porti di Roma, contribuendo ad aumentarne la produttività e migliorando i servizi per i passeggeri. Questi gli obiettivi dei finanziamenti del valore complessivo di circa 80 milioni di euro sottoscritti dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale per lo sviluppo degli scali di **Civitavecchia** e Fiumicino.

Nel dettaglio, 29 milioni di euro saranno erogati dalla BEI tramite un prestito diretto all' Autorità di Sistema Portuale. Ulteriori 50 milioni saranno erogati da CDP all'ente a seguito di un accordo di provvista con il quale la BEI ha concesso una somma di uguale ammontare a Cassa Depositi e Prestiti. Dopo la prima tranche da 50 milioni di euro concessa a novembre 2018 dalla BEI, le risorse annunciate oggi portano quindi il finanziamento complessivo per l'espansione dei porti di **Civitavecchia** e Fiumicino a 129 milioni di euro. Il sostegno della BEI ai Porti italiani supera così il volume complessivo di 1 miliardo di euro, confermando il ruolo della banca dell'Unione europea come principale finanziatore delle Autorità Portuali Italiane in un settore strategico per la connettività e lo sviluppo economico nazionale ed europeo. Dal canto suo CDP solo negli ultimi tre anni ha sostenuto il settore con oltre 200 milioni. I finanziamenti consentiranno la costruzione di diverse opere nel **Porto di Civitavecchia**, tra cui il prolungamento della diga foranea antemurale per proteggere le banchine dalle mareggiate, contribuendo così a ridurre il numero dei giorni non operativi, con conseguente aumento della produttività e dell'efficienza. Sarà inoltre effettuato il dragaggio di nuovi bacini e del canale d'ingresso al **porto**, consentendo una maggiore profondità per il passaggio delle navi. Inoltre, verrà potenziato l'accesso ferroviario alla banchina, riabilitando e migliorando la stazione di smistamento esistente e l'entrata al terminal container. Le risorse contribuiranno anche alla realizzazione delle prime opere previste per il nuovo scalo commerciale di Fiumicino che sarà destinato ai servizi di trasporto per passeggeri e al transito di navi progettate per trasportare automobili, tir o vagoni ferroviari. Gli interventi



07/14/2023 13:50

Contatti Stampa

(AGENPARL) - ven 14 luglio 2023 center762000right5080 COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO Da BEI e CDP 80 milioni per sostenere l'espansione dei porti di Roma La Banca Europea per gli Investimenti ha sottoscritto con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale un prestito da 29 milioni Cassa Depositi e Prestiti ha concesso inoltre all'ente un finanziamento da 50 milioni di euro grazie a un accordo di provvista per lo stesso ammontare concesso da BEI a CDP Le risorse saranno utilizzate per il prolungamento della diga foranea, il dragaggio di nuovi bacini, il potenziamento dell'accesso ferroviario al porto di Civitavecchia e l'avvio della costruzione del nuovo scalo commerciale di Fiumicino Roma, 14 luglio 2023 - Sostenere l'ammodernamento e l'espansione dei porti di Roma, contribuendo ad aumentarne la produttività e migliorando i servizi per i passeggeri. Questi gli obiettivi dei finanziamenti del valore complessivo di circa 80 milioni di euro sottoscritti dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale per lo sviluppo degli scali di Civitavecchia e Fiumicino. Nel dettaglio, 29 milioni di euro saranno erogati dalla BEI tramite un prestito diretto all' Autorità di Sistema Portuale. Ulteriori 50 milioni saranno erogati da CDP all'ente a seguito di un accordo di provvista con il quale la BEI ha concesso una somma di uguale ammontare a Cassa Depositi e Prestiti. Dopo la prima tranche da 50 milioni di euro concessa a novembre 2018 dalla BEI, le risorse annunciate oggi portano quindi il finanziamento complessivo per l'espansione dei porti di Civitavecchia e Fiumicino a 129 milioni di euro. Il sostegno della BEI ai Porti italiani supera così il

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

previsti riguardano la costruzione di frangiflutti per proteggere i moli dall'erosione, il dragaggio di un nuovo bacino e la realizzazione di banchine per traghetti, navi da crociera e per attività di pesca. "Questa operazione mostra ancora una volta la vicinanza ed il forte supporto della BEI al settore portuale italiano, un settore chiave per la connettività e competitività del Paese", ha dichiarato Andrea Clerici, Responsabile Finanziamenti Infrastrutture, Energia e Settore Pubblico in Italia della BEI. "Il sostegno della banca dell'UE contribuirà rendere i porti di Roma all'avanguardia dal punto di vista infrastrutturale, aumentandone la capacità e l'efficienza operativa e garantendone un aumento significativo delle capacità di carico e scarico di passeggeri e merci". "Il sistema dei trasporti e della logistica è cruciale per la crescita economica e sociale del Paese", ha sottolineato Tommaso Savi, Responsabile Finanziamenti Regioni e altri Enti Pubblici di CDP. "In sinergia con la BEI, siamo orgogliosi di contribuire alla riqualificazione dei porti di **Civitavecchia** e Fiumicino consolidando la collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale, cui abbiamo offerto negli anni anche attività di advisory. L'impegno di CDP per lo sviluppo del settore portuale italiano tocca, infatti, diversi ambiti, dalla consulenza ai finanziamenti a favore di enti e imprese". "Si tratta di una operazione strategica per il sistema portuale di Roma e del Lazio, che consente di finanziare lo storico avvio dei lavori per lo scalo commerciale di Fiumicino e interventi altrettanto importanti per il **porto di Civitavecchia**, come il prolungamento dell'antemurale, il dragaggio del canale di ingresso al **porto** e il potenziamento dell'ultimo miglio ferroviario", ha affermato Pino Musolino, Presidente della Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. "Questo ulteriore accordo con BEI e CDP consolida una collaborazione di fondamentale rilevanza, consentendo ad AdSP di intervenire direttamente per il completamento di opere necessarie per lo sviluppo infrastrutturale del nostro Network".

Informazioni generali La Banca europea per gli investimenti (BEI) è l'istituzione finanziaria di lungo termine dell'Unione europea ed è di proprietà dei suoi Stati membri. Eroga finanziamenti a lungo termine per investimenti validi al fine di contribuire agli obiettivi strategici dell'UE. La Banca finanzia progetti in quattro settori prioritari: infrastrutture, innovazione, clima e ambiente, piccole e medie imprese (PMI). Tra il 2019 e il 2022 il Gruppo BEI ha erogato finanziamenti a favore di progetti in Italia per oltre a 45 miliardi di euro. Cassa Depositi e Prestiti (CDP) è l'Istituto Nazionale di Promozione che sostiene l'economia italiana dal 1850. Con la sua attività è impegnata ad accelerare lo sviluppo industriale e infrastrutturale del Paese, al fine di contribuire alla sua crescita economica e sociale. CDP pone al centro della propria attività lo sviluppo sostenibile dei territori, oltre alla crescita e all'innovazione, anche internazionale, delle imprese italiane. È partner degli Enti Locali, con finanziamenti e attività di advisory, per la realizzazione delle infrastrutture e per il miglioramento dei servizi di pubblica utilità. Inoltre, è attiva nella Cooperazione internazionale per la realizzazione di progetti nei Paesi in via di sviluppo e nei mercati emergenti. Cassa Depositi e Prestiti si finanzia con risorse interamente private, attraverso l'emissione di Buoni e Libretti postali e attraverso emissioni

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

sul mercato finanziario nazionale e internazionale. Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale è l'ente che secondo quanto disposto dalla Legge 84/94 e dal D.Lgs 169/2016 gestisce i porti di **Civitavecchia**, Fiumicino e Gaeta, ovvero il Network dei Porti di Roma e del Lazio. Contatti Stampa.

Da Bei e Cdp 80milioni per l'espansione dei porti di Roma

Sostenere l'ammodernamento e l'espansione dei porti di Roma, contribuendo ad aumentarne la produttività e migliorando i servizi per i passeggeri. Questi gli obiettivi dei finanziamenti del valore complessivo di circa 80 milioni di euro sottoscritti dalla Banca Europea per gli Investimenti (Bei) e da Cassa depositi e prestiti (Cdp) a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale per lo sviluppo degli scali di **Civitavecchia** e Fiumicino. Nel dettaglio, 29 milioni di euro saranno erogati dalla Bei tramite un prestito diretto all' Autorità di Sistema Portuale. Ulteriori 50 milioni saranno erogati da Cdp all'ente a seguito di un accordo di provvista con il quale la Bei ha concesso una somma di uguale ammontare a Cassa depositi e prestiti. Dopo la prima tranche da 50 milioni concessa a novembre 2018 dalla BEI, le risorse annunciate oggi portano quindi il finanziamento complessivo per l'espansione dei porti di **Civitavecchia** e Fiumicino a 129 milioni. Il sostegno della BEI ai Porti italiani supera così il volume complessivo di 1 miliardo, confermando il ruolo della banca dell'Unione europea come principale finanziatore delle Autorità Portuali Italiane in un settore strategico per la connettività e lo sviluppo economico nazionale ed europeo. Dal canto suo Cdp solo negli ultimi tre anni ha sostenuto il settore con oltre 200 milioni. I finanziamenti consentiranno la costruzione di diverse opere nel **Porto** di **Civitavecchia**, tra cui il prolungamento della diga foranea antemurale per proteggere le banchine dalle mareggiate, contribuendo così a ridurre il numero dei giorni non operativi, con conseguente aumento della produttività e dell'efficienza. Sarà inoltre effettuato il dragaggio di nuovi bacini e del canale d'ingresso al **porto**, consentendo una maggiore profondità per il passaggio delle navi. Inoltre, verrà potenziato l'accesso ferroviario alla banchina, riabilitando e migliorando la stazione di smistamento esistente e l'entrata al terminal container. Le risorse contribuiranno anche alla realizzazione delle prime opere previste per il nuovo scalo commerciale di Fiumicino.



Adsp, da Bei e Cdp 80 milioni per sostenere l'espansione dei Porti di Roma

Le risorse saranno utilizzate per il prolungamento della diga foranea, il dragaggio di nuovi bacini, il potenziamento dell'accesso ferroviario al porto di Civitavecchia e l'avvio della costruzione del nuovo scalo commerciale di Fiumicino CIVITAVECCHIA - Sostenere l'ammodernamento e l'espansione dei porti di Roma, contribuendo ad aumentarne la produttività e migliorando i servizi per i passeggeri. Questi gli obiettivi dei finanziamenti del valore complessivo di circa 80 milioni di euro sottoscritti dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) a favore dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno centro-settentrionale per lo sviluppo degli scali di Civitavecchia e Fiumicino . Nel dettaglio, 29 milioni di euro saranno erogati dalla BEI tramite un prestito diretto all' **Autorità di Sistema Portuale**. Ulteriori 50 milioni saranno erogati da CDP all'ente a seguito di un accordo di provvista con il quale la BEI ha concesso una somma di uguale ammontare a Cassa Depositi e Prestiti. Dopo la prima tranche da 50 milioni di euro concessa a novembre 2018 dalla BEI, le risorse annunciate oggi portano quindi il finanziamento complessivo per l'espansione dei porti di Civitavecchia e Fiumicino a 129 milioni di euro. Il sostegno della BEI ai Porti italiani supera così il volume complessivo di 1 miliardo di euro, confermando il ruolo della banca dell'Unione europea come principale finanziatore delle **Autorità Portuali Italiane** in un settore strategico per la connettività e lo sviluppo economico nazionale ed europeo. Dal canto suo CDP solo negli ultimi tre anni ha sostenuto il settore con oltre 200 milioni. I finanziamenti consentiranno la costruzione di diverse opere nel Porto di Civitavecchia , tra cui il prolungamento della diga foranea antemurale per proteggere le banchine dalle mareggiate, contribuendo così a ridurre il numero dei giorni non operativi, con conseguente aumento della produttività e dell'efficienza. Sarà inoltre effettuato il dragaggio di nuovi bacini e del canale d'ingresso al porto, consentendo una maggiore profondità per il passaggio delle navi. Inoltre, verrà potenziato l'accesso ferroviario alla banchina, riabilitando e migliorando la stazione di smistamento esistente e l'entrata al terminal container. Le risorse contribuiranno anche alla realizzazione delle prime opere previste per il nuovo scalo commerciale di Fiumicino che sarà destinato ai servizi di trasporto per passeggeri e al transito di navi progettate per trasportare automobili, tir o vagoni ferroviari. Gli interventi previsti riguardano la costruzione di frangiflutti per proteggere i moli dall'erosione, il dragaggio di un nuovo bacino e la realizzazione di banchine per traghetti, navi da crociera e per attività di pesca. "Questa operazione mostra ancora una volta la vicinanza ed il forte supporto della BEI al settore **portuale** italiano, un settore chiave per la connettività e competitività del Paese", ha dichiarato Andrea Clerici, Responsabile



Le risorse saranno utilizzate per il prolungamento della diga foranea, il dragaggio di nuovi bacini, il potenziamento dell'accesso ferroviario al porto di Civitavecchia e l'avvio della costruzione del nuovo scalo commerciale di Fiumicino CIVITAVECCHIA - Sostenere l'ammodernamento e l'espansione dei porti di Roma, contribuendo ad aumentarne la produttività e migliorando i servizi per i passeggeri. Questi gli obiettivi dei finanziamenti del valore complessivo di circa 80 milioni di euro sottoscritti dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale per lo sviluppo degli scali di Civitavecchia e Fiumicino . Nel dettaglio, 29 milioni di euro saranno erogati dalla BEI tramite un prestito diretto all' Autorità di Sistema Portuale. Ulteriori 50 milioni saranno erogati da CDP all'ente a seguito di un accordo di provvista con il quale la BEI ha concesso una somma di uguale ammontare a Cassa Depositi e Prestiti. Dopo la prima tranche da 50 milioni di euro concessa a novembre 2018 dalla BEI, le risorse annunciate oggi portano quindi il finanziamento complessivo per l'espansione dei porti di Civitavecchia e Fiumicino a 129 milioni di euro. Il sostegno della BEI ai Porti italiani supera così il volume complessivo di 1 miliardo di euro, confermando il ruolo della banca dell'Unione europea come principale finanziatore delle Autorità Portuali Italiane in un settore strategico per la connettività e lo sviluppo economico nazionale ed europeo. Dal canto suo CDP solo negli ultimi tre anni ha sostenuto il settore con oltre 200 milioni. I finanziamenti consentiranno la costruzione di diverse opere nel Porto di Civitavecchia , tra cui il prolungamento della diga foranea antemurale per proteggere le banchine dalle mareggiate, contribuendo così a ridurre il numero dei giorni non operativi, con conseguente aumento della produttività e dell'efficienza. Sarà inoltre effettuato il dragaggio di nuovi bacini e del canale d'ingresso al porto.

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Finanziamenti Infrastrutture, Energia e Settore Pubblico in Italia della BEI . "Il sostegno della banca dell'UE contribuirà rendere i porti di Roma all'avanguardia dal punto di vista infrastrutturale, aumentandone la capacità e l'efficienza operativa e garantendone un aumento significativo delle capacità di carico e scarico di passeggeri e merci". "Il sistema dei trasporti e della logistica è cruciale per la crescita economica e sociale del Paese" , ha sottolineato Tommaso Savi, Responsabile Finanziamenti Regioni e altri Enti Pubblici di CDP "In sinergia con la BEI, siamo orgogliosi di contribuire alla riqualificazione dei porti di Civitavecchia e Fiumicino consolidando la collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale, cui abbiamo offerto negli anni anche attività di advisory. L'impegno di CDP per lo sviluppo del settore portuale italiano tocca, infatti, diversi ambiti, dalla consulenza ai finanziamenti a favore di enti e imprese". "Si tratta di una operazione strategica per il sistema portuale di Roma e del Lazio, che consente di finanziare lo storico avvio dei lavori per lo scalo commerciale di Fiumicino e interventi altrettanto importanti per il porto di Civitavecchia, come il prolungamento dell'antemurale, il dragaggio del canale di ingresso al porto e il potenziamento dell'ultimo miglio ferroviario", ha affermato Pino Musolino, Presidente della Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale "Questo ulteriore accordo con BEI e CDP consolida una collaborazione di fondamentale rilevanza, consentendo ad AdSP di intervenire direttamente per il completamento di opere necessarie per lo sviluppo infrastrutturale del nostro Network". ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Da BEI e CDP 80 milioni per sostenere l'espansione dei porti di Roma

-La Banca Europea per gli Investimenti ha sottoscritto con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale un prestito da 29 milioni -Cassa Depositi e Prestiti ha concesso inoltre all'ente un finanziamento da 50 milioni di euro grazie a un accordo di provvista per lo stesso ammontare concesso da BEI a CDP -Le risorse saranno utilizzate per il prolungamento della diga foranea, il dragaggio di nuovi bacini, il potenziamento dell'accesso ferroviario al porto di Civitavecchia e l'avvio della costruzione del nuovo scalo commerciale di Fiumicino Roma - Sostenere l'ammodernamento e l'espansione dei porti di Roma, contribuendo ad aumentarne la produttività e migliorando i servizi per i passeggeri. Questi gli obiettivi dei finanziamenti del valore complessivo di circa 80 milioni di euro sottoscritti dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale per lo sviluppo degli scali di Civitavecchia e Fiumicino. Nel dettaglio, 29 milioni di euro saranno erogati dalla BEI tramite un prestito diretto all' Autorità di Sistema Portuale. Ulteriori 50 milioni saranno erogati da CDP all'ente a seguito di un accordo di provvista con il quale la BEI ha concesso una somma di uguale ammontare a Cassa Depositi e Prestiti. Dopo la prima tranche da 50 milioni di euro concessa a novembre 2018 dalla BEI, le risorse annunciate oggi portano quindi il finanziamento complessivo per l'espansione dei porti di Civitavecchia e Fiumicino a 129 milioni di euro. Il sostegno della BEI ai Porti italiani supera così il volume complessivo di 1 miliardo di euro, confermando il ruolo della banca dell'Unione europea come principale finanziatore delle Autorità Portuali Italiane in un settore strategico per la connettività e lo sviluppo economico nazionale ed europeo. Dal canto suo CDP solo negli ultimi tre anni ha sostenuto il settore con oltre 200 milioni. I finanziamenti consentiranno la costruzione di diverse opere nel Porto di Civitavecchia, tra cui il prolungamento della diga foranea antemurale per proteggere le banchine dalle mareggiate, contribuendo così a ridurre il numero dei giorni non operativi, con conseguente aumento della produttività e dell'efficienza. Sarà inoltre effettuato il dragaggio di nuovi bacini e del canale d'ingresso al porto, consentendo una maggiore profondità per il passaggio delle navi. Inoltre, verrà potenziato l'accesso ferroviario alla banchina, riabilitando e migliorando la stazione di smistamento esistente e l'entrata al terminal container. Le risorse contribuiranno anche alla realizzazione delle prime opere previste per il nuovo scalo commerciale di Fiumicino che sarà destinato ai servizi di trasporto per passeggeri e al transito di navi progettate per trasportare automobili, tir o vagoni ferroviari. Gli interventi previsti riguardano la costruzione di frangiflutti per proteggere i moli dall'erosione, il dragaggio di un nuovo bacino e la realizzazione di banchine per traghetti, navi da crociera e per attività di



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

pesca. "Questa operazione mostra ancora una volta la vicinanza ed il forte supporto della BEI al settore portuale italiano, un settore chiave per la connettività e competitività del Paese", ha dichiarato Andrea Clerici, Responsabile Finanziamenti Infrastrutture, Energia e Settore Pubblico in Italia della BEI. "Il sostegno della banca dell'UE contribuirà rendere i porti di Roma all'avanguardia dal punto di vista infrastrutturale, aumentandone la capacità e l'efficienza operativa e garantendone un aumento significativo delle capacità di carico e scarico di passeggeri e merci". "Il sistema dei trasporti e della logistica è cruciale per la crescita economica e sociale del Paese", ha sottolineato Tommaso Savi, Responsabile Finanziamenti Regioni e altri Enti Pubblici di CDP. "In sinergia con la BEI, siamo orgogliosi di contribuire alla riqualificazione dei porti di Civitavecchia e Fiumicino consolidando la collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale, cui abbiamo offerto negli anni anche attività di advisory. L'impegno di CDP per lo sviluppo del settore portuale italiano tocca, infatti, diversi ambiti, dalla consulenza ai finanziamenti a favore di enti e imprese". "Si tratta di una operazione strategica per il sistema portuale di Roma e del Lazio, che consente di finanziare lo storico avvio dei lavori per lo scalo commerciale di Fiumicino e interventi altrettanto importanti per il porto di Civitavecchia, come il prolungamento dell'antemurale, il dragaggio del canale di ingresso al porto e il potenziamento dell'ultimo miglio ferroviario", ha affermato Pino Musolino, Presidente della Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. "Questo ulteriore accordo con BEI e CDP consolida una collaborazione di fondamentale rilevanza, consentendo ad AdSP di intervenire direttamente per il completamento di opere necessarie per lo sviluppo infrastrutturale del nostro Network".

Informare

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Ottanta milioni da BEI e CDP al porto di Civitavecchia

Consentiranno il prolungamento della diga foranea, l'effettuazione di dragaggi e il potenziamento dell'accesso ferroviario nonché l'avvio della costruzione del nuovo scalo commerciale di Fiumicino La Banca Europea per gli Investimenti ha sottoscritto con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale un prestito da 29 milioni di euro che si aggiunge ad un finanziamento da 50 milioni concesso all'ente portuale da Cassa Depositi e Prestiti grazie a un accordo di provvista per lo stesso ammontare concesso da BEI a CDP. Le risorse saranno utilizzate per il prolungamento della diga foranea del porto di Civitavecchia per proteggere le banchine dalle mareggiate, per il dragaggio di nuovi bacini e del canale d'ingresso al porto, per il potenziamento dell'accesso ferroviario allo scalo portuale, riabilitando e migliorando la stazione di smistamento esistente e l'accesso al container terminal, e anche per l'avvio della costruzione del nuovo scalo commerciale di Fiumicino che sarà destinato ai servizi di trasporto per passeggeri e al transito di navi progettate per trasportare automobili, Tir o vagoni ferroviari. Relativamente a Fiumicino, gli interventi previsti riguardano la costruzione di frangiflutti per proteggere i moli dall'erosione, il dragaggio di un nuovo bacino e la realizzazione di banchine per traghetti, navi da crociera e per attività di pesca. Dopo una prima tranche da 50 milioni di euro concessa a novembre 2018 dalla BEI, le risorse annunciate oggi portano quindi il finanziamento complessivo per l'espansione dei porti di Civitavecchia e Fiumicino a 129 milioni di euro. Il sostegno della BEI ai porti italiani supera così il volume complessivo di un miliardo di euro, confermando il ruolo della banca dell'Unione Europea come principale finanziatore delle autorità portuali italiane. Dal canto suo CDP solo negli ultimi tre anni ha sostenuto il settore con oltre 200 milioni. «Questa operazione - ha sottolineato Andrea Clerici, responsabile Finanziamenti Infrastrutture, Energia e Settore Pubblico in Italia della BEI - mostra ancora una volta la vicinanza ed il forte supporto della BEI al settore portuale italiano, un settore chiave per la connettività e competitività del Paese. Il sostegno della banca dell'UE contribuirà rendere i porti di Roma all'avanguardia dal punto di vista infrastrutturale, aumentandone la capacità e l'efficienza operativa e garantendone un aumento significativo delle capacità di carico e scarico di passeggeri e merci». Anche Tommaso Savi, responsabile Finanziamenti Regioni e altri Enti Pubblici di Cassa Depositi e Prestiti, ha evidenziato che «il sistema dei trasporti e della logistica è cruciale per la crescita economica e sociale del Paese. In sinergia con la BEI - ha aggiunto - siamo orgogliosi di contribuire alla riqualificazione dei porti di Civitavecchia e Fiumicino consolidando la collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale, cui abbiamo offerto negli anni anche attività di advisory. L'impegno di CDP per lo sviluppo del settore



Consentiranno il prolungamento della diga foranea, l'effettuazione di dragaggi e il potenziamento dell'accesso ferroviario nonché l'avvio della costruzione del nuovo scalo commerciale di Fiumicino La Banca Europea per gli Investimenti ha sottoscritto con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale un prestito da 29 milioni di euro che si aggiunge ad un finanziamento da 50 milioni concesso all'ente portuale da Cassa Depositi e Prestiti grazie a un accordo di provvista per lo stesso ammontare concesso da BEI a CDP. Le risorse saranno utilizzate per il prolungamento della diga foranea del porto di Civitavecchia per proteggere le banchine dalle mareggiate, per il dragaggio di nuovi bacini e del canale d'ingresso al porto, per il potenziamento dell'accesso ferroviario allo scalo portuale, riabilitando e migliorando la stazione di smistamento esistente e l'accesso al container terminal, e anche per l'avvio della costruzione del nuovo scalo commerciale di Fiumicino che sarà destinato ai servizi di trasporto per passeggeri e al transito di navi progettate per trasportare automobili, Tir o vagoni ferroviari. Relativamente a Fiumicino, gli interventi previsti riguardano la costruzione di frangiflutti per proteggere i moli dall'erosione, il dragaggio di un nuovo bacino e la realizzazione di banchine per traghetti, navi da crociera e per attività di pesca. Dopo una prima tranche da 50 milioni di euro concessa a novembre 2018 dalla BEI, le risorse annunciate oggi portano quindi il finanziamento complessivo per l'espansione dei porti di Civitavecchia e Fiumicino a 129 milioni di euro. Il sostegno della BEI ai porti italiani supera così il volume complessivo di un miliardo di euro, confermando il ruolo della banca dell'Unione Europea come principale finanziatore delle autorità portuali italiane. Dal canto suo CDP solo negli ultimi tre anni ha sostenuto il settore con oltre 200 milioni. «Questa operazione - ha sottolineato Andrea Clerici, responsabile Finanziamenti Infrastrutture, Energia e Settore Pubblico in Italia della BEI - mostra ancora una volta la vicinanza ed il forte supporto della

Informare

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

portuale italiano tocca, infatti, diversi ambiti, dalla consulenza ai finanziamenti a favore di enti e imprese». Il presidente della Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, ha rilevato che con il sostegno della BEI e di CDP si concretizza «una operazione strategica per il sistema portuale di Roma e del Lazio, che consente di finanziare lo storico avvio dei lavori per lo scalo commerciale di Fiumicino e interventi altrettanto importanti per il porto di Civitavecchia, come il prolungamento dell'antemurale, il dragaggio del canale di ingresso al porto e il potenziamento dell'ultimo miglio ferroviario. Questo ulteriore accordo con BEI e CDP - ha rimarcato Musolino - consolida una collaborazione di fondamentale rilevanza, consentendo ad AdSP di intervenire direttamente per il completamento di opere necessarie per lo sviluppo infrastrutturale del nostro network».

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Dragaggi, diga e ferrovie. Altri 80 milioni per Civitavecchia

Dopo quella del 2018, Banca Europea e Cassa finanziano un'altra tranche per migliorare l'accesso del **porto** e i servizi passeggeri nello scalo di Fiumicino. La Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e Cassa Depositi e Prestiti (CDP) finanzieranno con 80 milioni di euro lo sviluppo dei servizi passeggeri nei porti di **Civitavecchia** e Fiumicino. Lo rende noto l'Autorità di sistema portuale del Tirreno centro-settentrionale. I finanziamenti consentiranno la costruzione di diverse opere nel **porto** di **Civitavecchia**, tra cui il prolungamento della diga foranea antemurale per proteggere le banchine dalle mareggiate, contribuendo così a ridurre il numero dei giorni non operativi, con conseguente aumento della produttività e dell'efficienza. Sarà inoltre effettuato il dragaggio di nuovi bacini e del canale d'ingresso al **porto**, consentendo una maggiore profondità per il passaggio delle navi. Inoltre, verrà potenziato l'accesso ferroviario alla banchina, riabilitando e migliorando la stazione di smistamento esistente e l'entrata al terminal container. Le risorse contribuiranno anche alla realizzazione delle prime opere previste per il nuovo scalo commerciale di Fiumicino, che sarà destinato ai servizi di trasporto per passeggeri e al transito di navi progettate per trasportare automobili, tir o vagoni ferroviari. Gli interventi previsti riguardano la costruzione di frangiflutti per proteggere i moli dall'erosione, il dragaggio di un nuovo bacino e la realizzazione di banchine per traghetti, navi da crociera e per attività di pesca. Nel dettaglio dei finanziamenti, 29 milioni di euro saranno erogati dalla BEI tramite un prestito diretto all'autorità portuale, 50 milioni saranno erogati da CDP all'ente a seguito di un accordo di provvista con il quale la BEI ha concesso una somma di uguale ammontare a Cassa Depositi e Prestiti. Dopo la prima tranche da 50 milioni di euro concessa a novembre 2018 dalla BEI, le risorse annunciate oggi portano quindi il finanziamento complessivo per l'espansione dei porti di **Civitavecchia** e Fiumicino a 129 milioni di euro. Il sostegno della BEI ai porti italiani supera così il volume complessivo di 1 miliardo di euro, confermando il ruolo della banca dell'Unione europea come principale finanziatore delle Autorità Portuali Italiane in un settore strategico per la connettività e lo sviluppo economico nazionale ed europeo. Dal canto suo CDP solo negli ultimi tre anni ha sostenuto il settore con oltre 200 milioni. «Questa operazione mostra ancora una volta la vicinanza ed il forte supporto della BEI al settore portuale italiano, un settore chiave per la connettività e competitività del Paese», commenta Andrea Clerici, responsabile finanziamenti infrastrutture, energia e settore pubblico in Italia della BEI. «Il sostegno della banca dell'UE contribuirà rendere i porti di Roma all'avanguardia dal punto di vista infrastrutturale, aumentandone la capacità e l'efficienza operativa e garantendone un aumento significativo delle capacità di carico e scarico di passeggeri e



07/14/2023 09:49

Dopo quella del 2018, Banca Europea e Cassa finanziano un'altra tranche per migliorare l'accesso del porto e i servizi passeggeri nello scalo di Fiumicino. La Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e Cassa Depositi e Prestiti (CDP) finanzieranno con 80 milioni di euro lo sviluppo dei servizi passeggeri nei porti di Civitavecchia e Fiumicino. Lo rende noto l'Autorità di sistema portuale del Tirreno centro-settentrionale. I finanziamenti consentiranno la costruzione di diverse opere: nel porto di Civitavecchia, tra cui il prolungamento della diga foranea antemurale per proteggere le banchine dalle mareggiate, contribuendo così a ridurre il numero dei giorni non operativi, con conseguente aumento della produttività e dell'efficienza. Sarà inoltre effettuato il dragaggio di nuovi bacini e del canale d'ingresso al porto, consentendo una maggiore profondità per il passaggio delle navi. Inoltre, verrà potenziato l'accesso ferroviario alla banchina, riabilitando e migliorando la stazione di smistamento esistente e l'entrata al terminal container. Le risorse contribuiranno anche alla realizzazione delle prime opere previste per il nuovo scalo commerciale di Fiumicino, che sarà destinato ai servizi di trasporto per passeggeri e al transito di navi progettate per trasportare automobili, tir o vagoni ferroviari. Gli interventi previsti riguardano la costruzione di frangiflutti per proteggere i moli dall'erosione, il dragaggio di un nuovo bacino e la realizzazione di banchine per traghetti, navi da crociera e per attività di pesca. Nel dettaglio dei finanziamenti, 29 milioni di euro saranno erogati dalla BEI tramite un prestito diretto all'autorità portuale, 50 milioni saranno erogati da CDP all'ente a seguito di un accordo di provvista con il quale la BEI ha concesso una somma di uguale ammontare a Cassa Depositi e Prestiti. Dopo la prima tranche da 50 milioni di euro concessa a novembre 2018 dalla BEI, le risorse annunciate oggi portano quindi il finanziamento complessivo per l'espansione dei porti di Civitavecchia e Fiumicino a 129 milioni di euro. Il sostegno della BEI ai porti italiani supera così il volume

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

merci». «Il sistema dei trasporti e della logistica è cruciale per la crescita economica e sociale del Paese», sottolinea Tommaso Savi, responsabile finanziamenti regioni e altri enti pubblici di CDP. «In sinergia con la BEI, siamo orgogliosi di contribuire alla riqualificazione dei porti di **Civitavecchia** e Fiumicino consolidando la collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale, cui abbiamo offerto negli anni anche attività di advisory. L'impegno di CDP per lo sviluppo del settore portuale italiano tocca, infatti, diversi ambiti, dalla consulenza ai finanziamenti a favore di enti e imprese». «Si tratta di una operazione strategica per il sistema portuale di Roma e del Lazio, che consente di finanziare lo storico avvio dei lavori per lo scalo commerciale di Fiumicino e interventi altrettanto importanti per il **porto** di **Civitavecchia**, come il prolungamento dell'antemurale, il dragaggio del canale di ingresso al **porto** e il potenziamento dell'ultimo miglio ferroviario» commenta Pino Musolino, presidente dell'Autorità di sistema portuale di **Civitavecchia**. «Questo ulteriore accordo con BEI e CDP consolida una collaborazione di fondamentale rilevanza, consentendo ad AdSP di intervenire direttamente per il completamento di opere necessarie per lo sviluppo infrastrutturale del nostro network». Condividi Tag **civitavecchia** dragaggi Articoli correlati.

Da Bei e Cdp 80 mln per sostenere espansione dei Porti di Roma

ROMA (ITALPRESS) - Sostenere l'ammodernamento e l'espansione dei porti di Roma, contribuendo ad aumentarne la produttività e migliorando i servizi per i passeggeri. Questi gli obiettivi dei finanziamenti per circa 80 milioni sottoscritti dalla Banca Europea per gli Investimenti e da Cassa Depositi e Prestiti a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale per lo sviluppo degli scali di **Civitavecchia** e Fiumicino. Nel dettaglio, 29 milioni saranno erogati dalla BEI tramite un prestito diretto all'Autorità di Sistema Portuale. Ulteriori 50 milioni saranno erogati da CDP all'ente a seguito di un accordo di provvista con il quale la BEI ha concesso una somma di uguale ammontare a Cassa Depositi e Prestiti. Dopo la prima tranche da 50 milioni concessa a novembre 2018 dalla BEI, le risorse annunciate oggi portano quindi il finanziamento complessivo per l'espansione dei porti di **Civitavecchia** e Fiumicino a 129 milioni. I finanziamenti consentiranno la costruzione di diverse opere nel **Porto di Civitavecchia**, tra cui il prolungamento della diga foranea antemurale per proteggere le banchine dalle mareggiate, contribuendo così a ridurre il numero dei giorni non operativi, con conseguente aumento della produttività e dell'efficienza. Sarà inoltre effettuato il dragaggio di nuovi bacini e del canale d'ingresso al **porto**, consentendo una maggiore profondità per il passaggio delle navi. Inoltre, verrà potenziato l'accesso ferroviario alla banchina, riabilitando e migliorando la stazione di smistamento esistente e l'entrata al terminal container. Le risorse contribuiranno anche alla realizzazione delle prime opere previste per il nuovo scalo commerciale di Fiumicino che sarà destinato ai servizi di trasporto per passeggeri e al transito di navi progettate per trasportare automobili, tir o vagoni ferroviari. Gli interventi previsti riguardano la costruzione di frangiflutti per proteggere i moli dall'erosione, il dragaggio di un nuovo bacino e la realizzazione di banchine per traghetti, navi da crociera e per attività di pesca. "Questa operazione mostra ancora una volta la vicinanza ed il forte supporto della BEI al settore portuale italiano, un settore chiave per la connettività e competitività del Paese", ha dichiarato Andrea Clerici, responsabile Finanziamenti Infrastrutture, Energia e Settore Pubblico in Italia della Bei. "Il sistema dei trasporti e della logistica è cruciale per la crescita economica e sociale del Paese", ha sottolineato Tommaso Savi, responsabile Finanziamenti Regioni e altri Enti Pubblici di CDP. "In sinergia con la Bei, siamo orgogliosi di contribuire alla riqualificazione dei porti di **Civitavecchia** e Fiumicino consolidando la collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale, cui abbiamo offerto negli anni anche attività di advisory. L'impegno di Cdp per lo sviluppo del settore portuale italiano tocca, infatti, diversi ambiti, dalla consulenza ai finanziamenti a favore di enti e imprese", ha aggiunto. "Si tratta di una operazione strategica per



ROMA (ITALPRESS) - Sostenere l'ammodernamento e l'espansione dei porti di Roma, contribuendo ad aumentarne la produttività e migliorando i servizi per i passeggeri. Questi gli obiettivi dei finanziamenti per circa 80 milioni sottoscritti dalla Banca Europea per gli Investimenti e da Cassa Depositi e Prestiti a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale per lo sviluppo degli scali di Civitavecchia e Fiumicino. Nel dettaglio, 29 milioni saranno erogati dalla BEI tramite un prestito diretto all'Autorità di Sistema Portuale. Ulteriori 50 milioni saranno erogati da CDP all'ente a seguito di un accordo di provvista con il quale la BEI ha concesso una somma di uguale ammontare a Cassa Depositi e Prestiti. Dopo la prima tranche da 50 milioni concessa a novembre 2018 dalla BEI, le risorse annunciate oggi portano quindi il finanziamento complessivo per l'espansione dei porti di Civitavecchia e Fiumicino a 129 milioni. I finanziamenti consentiranno la costruzione di diverse opere nel Porto di Civitavecchia, tra cui il prolungamento della diga foranea antemurale per proteggere le banchine dalle mareggiate, contribuendo così a ridurre il numero dei giorni non operativi, con conseguente aumento della produttività e dell'efficienza. Sarà inoltre effettuato il dragaggio di nuovi bacini e del canale d'ingresso al porto, consentendo una maggiore profondità per il passaggio delle navi. Inoltre, verrà potenziato l'accesso ferroviario alla banchina, riabilitando e migliorando la stazione di smistamento esistente e l'entrata al terminal container. Le risorse contribuiranno anche alla realizzazione delle prime opere previste per il nuovo scalo commerciale di Fiumicino che sarà destinato ai servizi di trasporto per passeggeri e al transito di navi progettate per trasportare automobili, tir o vagoni ferroviari. Gli interventi previsti

Italpress

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

il sistema portuale di Roma e del Lazio, che consente di finanziare lo storico avvio dei lavori per lo scalo commerciale di Fiumicino e interventi altrettanto importanti per il **porto** di **Civitavecchia**, come il prolungamento dell'antemurale, il dragaggio del canale di ingresso al **porto** e il potenziamento dell'ultimo miglio ferroviario", ha affermato Pino Musolino, Presidente della Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. (ITALPRESS). Foto: Agenzia Fotogramma Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

Progetto Yep Med, evento finale a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Si avvia alla conclusione il progetto YEP MED (Youth Employment in the Ports of the MEditerranean), cofinanziato dallo strumento di vicinato ENI-CBC dell'Unione europea. Lo "Steering Committee" di chiusura è previsto, infatti, il prossimo 25 luglio a Damietta, in Egitto. Il progetto YEP MED ha un budget di 2,9 milioni di euro, con un contributo dell'Unione Europea del 90%, e una durata di 30 mesi dal suo inizio nel settembre 2020. Per ulteriori informazioni, si prega di contattare Concha Palacios dell'ufficio progetti all'indirizzo: concha.palacios@portdebarcelona.cat o visitare il sito Web. Nei giorni scorsi, presso la sala Comitato dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, si è tenuto il "final event" al quale hanno partecipato l'intera Community portuale e, in collegamento, gli altri partner del progetto (Escola Europea - Intermodal Transport, la Camera di Commercio di Beirut e le Autorità Portuali di Barcellona, Marsiglia, Valencia, Tunisi, Damietta e Aqaba) ciascuno dei quali ha contestualizzato la propria esperienza formativa. Per quanto riguarda Civitavecchia, sono stati presentati i risultati del progetto che, come noto, mira a sviluppare, attraverso percorsi di formazione professionale altamente specialistici, le competenze nei settori della logistica e dell'intermodalità nei Paesi partner del progetto al fine di agevolare lo sviluppo e la promozione di nuove Autostrade del Mare che colleghino le sponde Nord e Sud del Mediterraneo. 12 i corsi che si sono svolti nel Porto di Roma con la partecipazione di 600 studenti. Tra questi 280 hanno concluso uno stage presso una della 100 aziende coinvolte e alcuni di essi sono anche stati assunti. Agli studenti presenti al "final event" il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, **Pino Musolino**, entusiasta per i numeri raggiunti, ha rivolto parole incoraggianti: "La formazione specifica nel nostro ambiente è fondamentale", ha sottolineato il numero uno di Molo Vespucci. "Soprattutto nei prossimi dieci anni in cui la logistica subirà enormi cambiamenti. Sapere sempre, formarsi sempre, mai avere la sensazione di essere arrivati. Non abbiate paura di fallire mai. L'importante è imparare dai fallimenti". Concludendo con una citazione di Cassius Clay: "Lui non perdeva mai. O vinco o imparo, diceva. Mai farsi prendere dal mito della perfezione permanente. Imparate il più possibile e diventate i talenti logistici di domani".



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp, da Bei e Cdp 80 milioni per sostenere l'espansione dei Porti di Roma

Le risorse saranno utilizzate per il prolungamento della diga foranea, il dragaggio di nuovi bacini, il potenziamento dell'accesso ferroviario al porto di Civitavecchia e l'avvio della costruzione del nuovo scalo commerciale di Fiumicino CIVITAVECCHIA - Sostenere l'ammodernamento e l'espansione dei porti di Roma, contribuendo ad aumentarne la produttività e migliorando i servizi per i passeggeri. Questi gli obiettivi dei finanziamenti del valore complessivo di circa 80 milioni di euro sottoscritti dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) a favore dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno centro-settentrionale per lo sviluppo degli scali di Civitavecchia e Fiumicino . Nel dettaglio, 29 milioni di euro saranno erogati dalla BEI tramite un prestito diretto all' **Autorità di Sistema Portuale**.

Ulteriori 50 milioni saranno erogati da CDP all'ente a seguito di un accordo di provvista con il quale la BEI ha concesso una somma di uguale ammontare a Cassa Depositi e Prestiti. Dopo la prima tranche da 50 milioni di euro concessa a novembre 2018 dalla BEI, le risorse annunciate oggi portano quindi il finanziamento complessivo per l'espansione dei porti di Civitavecchia

e Fiumicino a 129 milioni di euro. Il sostegno della BEI ai Porti italiani supera così il volume complessivo di 1 miliardo di euro, confermando il ruolo della banca dell'Unione europea come principale finanziatore delle **Autorità Portuali Italiane** in un settore strategico per la connettività e lo sviluppo economico nazionale ed europeo. Dal canto suo CDP solo negli ultimi tre anni ha sostenuto il settore con oltre 200 milioni. I finanziamenti consentiranno la costruzione di diverse opere nel Porto di Civitavecchia , tra cui il prolungamento della diga foranea antemurale per proteggere le banchine dalle mareggiate, contribuendo così a ridurre il numero dei giorni non operativi, con conseguente aumento della produttività e dell'efficienza. Sarà inoltre effettuato il dragaggio di nuovi bacini e del canale d'ingresso al porto, consentendo una maggiore profondità per il passaggio delle navi. Inoltre, verrà potenziato l'accesso ferroviario alla banchina, riabilitando e migliorando la stazione di smistamento esistente e l'entrata al terminal container. Le risorse contribuiranno anche alla realizzazione delle prime opere previste per il nuovo scalo commerciale di Fiumicino che sarà destinato ai servizi di trasporto per passeggeri e al transito di navi progettate per trasportare automobili, tir o vagoni ferroviari. Gli interventi previsti riguardano la costruzione di frangiflutti per proteggere i moli dall'erosione, il dragaggio di un nuovo bacino e la realizzazione di banchine per traghetti, navi da crociera e per attività di pesca. "Questa operazione mostra ancora una volta la vicinanza ed il forte supporto della BEI al settore **portuale** italiano, un settore chiave per la connettività e competitività del Paese", ha dichiarato Andrea Clerici, Responsabile



Le risorse saranno utilizzate per il prolungamento della diga foranea, il dragaggio di nuovi bacini, il potenziamento dell'accesso ferroviario al porto di Civitavecchia e l'avvio della costruzione del nuovo scalo commerciale di Fiumicino CIVITAVECCHIA - Sostenere l'ammodernamento e l'espansione dei porti di Roma, contribuendo ad aumentarne la produttività e migliorando i servizi per i passeggeri. Questi gli obiettivi dei finanziamenti del valore complessivo di circa 80 milioni di euro sottoscritti dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale per lo sviluppo degli scali di Civitavecchia e Fiumicino . Nel dettaglio, 29 milioni di euro saranno erogati dalla BEI tramite un prestito diretto all' Autorità di Sistema Portuale. Ulteriori 50 milioni saranno erogati da CDP all'ente a seguito di un accordo di provvista con il quale la BEI ha concesso una somma di uguale ammontare a Cassa Depositi e Prestiti. Dopo la prima tranche da 50 milioni di euro concessa a novembre 2018 dalla BEI, le risorse annunciate oggi portano quindi il finanziamento complessivo per l'espansione dei porti di Civitavecchia e Fiumicino a 129 milioni di euro. Il sostegno della BEI ai Porti italiani supera così il volume complessivo di 1 miliardo di euro, confermando il ruolo della banca dell'Unione europea come principale finanziatore delle Autorità Portuali Italiane in un settore strategico per la connettività e lo sviluppo economico nazionale ed europeo. Dal canto suo CDP solo negli ultimi tre anni ha sostenuto il settore con oltre 200 milioni. I finanziamenti consentiranno la costruzione di diverse opere nel Porto di Civitavecchia , tra cui il prolungamento della diga foranea antemurale per proteggere le banchine dalle mareggiate, contribuendo così a ridurre il numero dei giorni non operativi, con conseguente aumento della produttività e dell'efficienza. Sarà inoltre effettuato il dragaggio di nuovi bacini e del canale d'ingresso al porto.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Finanziamenti Infrastrutture, Energia e Settore Pubblico in Italia della BEI . "Il sostegno della banca dell'UE contribuirà rendere i porti di Roma all'avanguardia dal punto di vista infrastrutturale, aumentandone la capacità e l'efficienza operativa e garantendone un aumento significativo delle capacità di carico e scarico di passeggeri e merci". "Il sistema dei trasporti e della logistica è cruciale per la crescita economica e sociale del Paese" , ha sottolineato Tommaso Savi, Responsabile Finanziamenti Regioni e altri Enti Pubblici di CDP "In sinergia con la BEI, siamo orgogliosi di contribuire alla riqualificazione dei porti di Civitavecchia e Fiumicino consolidando la collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale, cui abbiamo offerto negli anni anche attività di advisory. L'impegno di CDP per lo sviluppo del settore portuale italiano tocca, infatti, diversi ambiti, dalla consulenza ai finanziamenti a favore di enti e imprese". "Si tratta di una operazione strategica per il sistema portuale di Roma e del Lazio, che consente di finanziare lo storico avvio dei lavori per lo scalo commerciale di Fiumicino e interventi altrettanto importanti per il porto di Civitavecchia, come il prolungamento dell'antemurale, il dragaggio del canale di ingresso al porto e il potenziamento dell'ultimo miglio ferroviario", ha affermato Pino Musolino, Presidente della Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale "Questo ulteriore accordo con BEI e CDP consolida una collaborazione di fondamentale rilevanza, consentendo ad AdSP di intervenire direttamente per il completamento di opere necessarie per lo sviluppo infrastrutturale del nostro Network". ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

L'agenzia di Viaggi

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti di Roma, 80 milioni da Bei-Cdp per Civitavecchia e Fiumicino

Arrivano risorse strategiche per i porti di Roma (Fiumicino e **Civitavecchia**): la Banca Europea per gli Investimenti (Bei) ha sottoscritto con l'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale un prestito da 29 milioni di euro e la Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) ha concesso inoltre all'ente un finanziamento da 50 milioni di euro grazie a un accordo di provvista per lo stesso ammontare concesso da Bei a Cdp. Le risorse saranno utilizzate per il prolungamento della diga foranea, il dragaggio di nuovi bacini, il potenziamento dell'accesso ferroviario al **porto di Civitavecchia** e l'avvio della costruzione del nuovo scalo commerciale di Fiumicino. L'obiettivo finale è quello di ottenere l' ammodernamento e l' espansione dei porti di Roma, contribuendo ad aumentarne la produttività e migliorando i servizi per i passeggeri. Dopo la prima tranche da 50 milioni di euro concessa a novembre 2018 dalla Bei, le risorse annunciate portano quindi il finanziamento complessivo per l'espansione dei porti di **Civitavecchia** e Fiumicino a 129 milioni di euro. Il sostegno della banca europea ai porti italiani supera così il volume complessivo di 1 miliardo di euro, confermando il ruolo della banca dell'Unione Europea come principale finanziatore delle Autorità Portuali Italiane in un settore strategico per la connettività e lo sviluppo economico nazionale ed europeo. Dal canto suo, Cdp solo negli ultimi tre anni ha sostenuto il settore con oltre 200 milioni. I finanziamenti consentiranno la costruzione di diverse opere nel **Porto** di **Civitavecchia**, tra cui il prolungamento della diga foranea antemurale per proteggere le banchine dalle mareggiate, contribuendo così a ridurre il numero dei giorni non operativi, con conseguente aumento della produttività e dell'efficienza. Sarà inoltre effettuato il dragaggio di nuovi bacini e del canale d'ingresso al **porto**, consentendo una maggiore profondità per il passaggio delle navi. Inoltre, verrà potenziato l' accesso ferroviario alla banchina, riabilitando e migliorando la stazione di smistamento esistente e l'entrata al terminal container. Le risorse contribuiranno anche alla realizzazione delle prime opere previste per il nuovo scalo commerciale di Fiumicino che sarà destinato ai servizi di trasporto per passeggeri e al transito di navi progettate per trasportare automobili, tir o vagoni ferroviari. Gli interventi previsti riguardano la costruzione di frangiflutti per proteggere i moli dall'erosione, il dragaggio di un nuovo bacino e la realizzazione di banchine per traghetti, navi da crociera e per attività di pesca.



Arrivano risorse strategiche per i porti di Roma (Fiumicino e Civitavecchia): la Banca Europea per gli Investimenti (Bei) ha sottoscritto con l'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale un prestito da 29 milioni di euro e la Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) ha concesso inoltre all'ente un finanziamento da 50 milioni di euro grazie a un accordo di provvista per lo stesso ammontare concesso da Bei a Cdp. Le risorse saranno utilizzate per il prolungamento della diga foranea, il dragaggio di nuovi bacini, il potenziamento dell'accesso ferroviario al porto di Civitavecchia e l'avvio della costruzione del nuovo scalo commerciale di Fiumicino. L'obiettivo finale è quello di ottenere l' ammodernamento e l' espansione dei porti di Roma, contribuendo ad aumentarne la produttività e migliorando i servizi per i passeggeri. Dopo la prima tranche da 50 milioni di euro concessa a novembre 2018 dalla Bei, le risorse annunciate portano quindi il finanziamento complessivo per l'espansione dei porti di Civitavecchia e Fiumicino a 129 milioni di euro. Il sostegno della banca europea ai porti italiani supera così il volume complessivo di 1 miliardo di euro, confermando il ruolo della banca dell'Unione Europea come principale finanziatore delle Autorità Portuali Italiane in un settore strategico per la connettività e lo sviluppo economico nazionale ed europeo. Dal canto suo, Cdp solo negli ultimi tre anni ha sostenuto il settore con oltre 200 milioni. I finanziamenti consentiranno la costruzione di diverse opere nel Porto di Civitavecchia, tra cui il prolungamento della diga foranea antemurale per proteggere le banchine dalle mareggiate, contribuendo così a ridurre il numero dei giorni non operativi, con conseguente aumento della produttività e dell'efficienza. Sarà inoltre effettuato il dragaggio di nuovi bacini e del canale d'ingresso al porto, consentendo una

Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Ai porti di Roma 80 milioni da Bei e Cdp

CIVITAVECCHIA Hanno il valore di circa 80 milioni di euro i finanziamenti sottoscritti dalla Banca Europea per gli Investimenti (Bei) e da Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) a favore dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centro settentrionale per lo sviluppo degli scali di Civitavecchia e Fiumicino. La Bei provvederà nello specifico con 29 milioni di euro come prestito diretto, altri 50 arriveranno dalle casse di Cdp dopo un accordo di provvista con il quale la Bei ha concesso una somma di uguale ammontare a Cassa Depositi e Prestiti. Nel Novembre 2018 Bei aveva già inviato una prima tranche da 50 milioni di euro, e con le risorse appena aggiornate si arriverebbe a un totale di circa 129 milioni di euro a sostegno dell'espansione e sviluppo dei porti del sistema. Il sostegno della Bei ai porti italiani supera così il volume complessivo di 1 miliardo di euro, confermando il ruolo della banca dell'Unione europea come principale finanziatore delle **AdSp** in un settore strategico per la connettività e lo sviluppo economico nazionale ed europeo. 200 i milioni erogati negli ultimi tre anni da Cdp per il settore. Grazie ai nuovi fondi l'ente portuale prevede di costruire diverse opere nel porto di

Civitavecchia, tra cui il prolungamento della diga foranea antemurale per proteggere le banchine dalle mareggiate, contribuendo così a ridurre il numero dei giorni non operativi, con conseguente aumento della produttività e dell'efficienza. Sarà inoltre effettuato il dragaggio di nuovi bacini e del canale d'ingresso al porto, consentendo una maggiore profondità per il passaggio delle navi. Inoltre, verrà potenziato l'accesso ferroviario alla banchina, riabilitando e migliorando la stazione di smistamento esistente e l'entrata al terminal container. Le risorse contribuiranno anche alla realizzazione delle prime opere previste per il nuovo scalo commerciale di Fiumicino che sarà destinato ai servizi di trasporto per passeggeri e al transito di navi progettate per trasportare automobili, tir o vagoni ferroviari. Gli interventi previsti riguardano la costruzione di frangiflutti per proteggere i moli dall'erosione, il dragaggio di un nuovo bacino e la realizzazione di banchine per traghetti, navi da crociera e per attività di pesca. Questa operazione mostra ancora una volta la vicinanza ed il forte supporto della Bei al settore portuale italiano, un settore chiave per la connettività e competitività del Paese, ha detto Andrea Clerici, Responsabile Finanziamenti Infrastrutture, Energia e Settore Pubblico in Italia. Il sostegno della banca dell'Ue contribuirà rendere i porti di Roma all'avanguardia dal punto di vista infrastrutturale, aumentandone la capacità e l'efficienza operativa e garantendone un aumento significativo delle capacità di carico e scarico di passeggeri e merci. Da Cdp, con Tommaso Savi, Responsabile Finanziamenti Regioni e altri Enti Pubblici, si sostiene l'importanza del sistema dei trasporti e della logistica per la crescita economica e sociale del Paese. In sinergia con la Bei, siamo orgogliosi di contribuire alla riqualificazione



Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

dei porti di Civitavecchia e Fiumicino consolidando la collaborazione con l'AdSp, cui abbiamo offerto negli anni anche attività di advisory. L'impegno di Cdp per lo sviluppo del settore portuale italiano tocca, infatti, diversi ambiti, dalla consulenza ai finanziamenti a favore di enti e imprese. Pino Musolino, presidente dell'ente portuale laziale parla di una operazione strategica che consentirà di finanziare lo storico avvio dei lavori per lo scalo commerciale di Fiumicino e interventi altrettanto importanti per il porto di Civitavecchia. Questo ulteriore accordo con Bei e Cdp consolida una collaborazione di fondamentale rilevanza, consentendo ad AdSp di intervenire direttamente per il completamento di opere necessarie per lo sviluppo infrastrutturale del nostro Network.

Primo Magazine

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Avviati i dragaggi manutentivi nel porto di Civitavecchia

14 luglio 2023 - Sono stati avviati nei giorni scorsi i dragaggi manutentivi del porto commerciale di Civitavecchia, con particolare riferimento al tratto del cerchio di evoluzione delle banchine 23, 24 e 25. L'intervento consiste nel dragaggio di circa 170.000 metri cubi di materiale (che saranno conferiti nella vasca di colmata già predisposta a nord) per la manutenzione del fondale e per raggiungere le diverse profondità definite dal piano regolatore portuale, arrivando fino a -15 metri di fronte alla banchina 25. I lavori, dell'importo di gara di circa 6 milioni di euro, saranno eseguiti dal raggruppamento temporaneo di imprese composto da La Dragaggi srl e Impresa Sacchetti Verginio srl e termineranno entro metà ottobre. Tutte le attività di escavo sono eseguite in costante coordinamento con la Capitaneria di Porto di Civitavecchia, al fine di limitare qualunque tipo di disagio alle attività ordinarie del porto.

Primo Magazine

Avviati i dragaggi manutentivi nel porto di Civitavecchia



07/14/2023 08:05

14 luglio 2023 - Sono stati avviati nei giorni scorsi i dragaggi manutentivi del porto commerciale di Civitavecchia, con particolare riferimento al tratto del cerchio di evoluzione delle banchine 23, 24 e 25. L'intervento consiste nel dragaggio di circa 170.000 metri cubi di materiale (che saranno conferiti nella vasca di colmata già predisposta a nord) per la manutenzione del fondale e per raggiungere le diverse profondità definite dal piano regolatore portuale, arrivando fino a -15 metri di fronte alla banchina 25. I lavori, dell'importo di gara di circa 6 milioni di euro, saranno eseguiti dal raggruppamento temporaneo di imprese composto da La Dragaggi srl e Impresa Sacchetti Verginio srl e termineranno entro metà ottobre. Tutte le attività di escavo sono eseguite in costante coordinamento con la Capitaneria di Porto di Civitavecchia, al fine di limitare qualunque tipo di disagio alle attività ordinarie del porto.

Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Finanziamenti di circa 80 milioni di euro per sostenere lo sviluppo dei Porti di Roma e del Lazio

Le risorse saranno utilizzate per il prolungamento della diga foranea, il dragaggio di nuovi bacini, il potenziamento dell'accesso ferroviario al **porto** di **Civitavecchia** e l'avvio della costruzione del nuovo scalo commerciale di Fiumicino Roma, 14 luglio 2023 - Sostenere l'ammodernamento e l'espansione dei porti di Roma, contribuendo ad aumentarne la produttività e migliorando i servizi per i passeggeri. Questi gli obiettivi dei finanziamenti del valore complessivo di circa 80 milioni di euro sottoscritti dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale per lo sviluppo degli scali di **Civitavecchia** e Fiumicino . Nel dettaglio, 29 milioni di euro saranno erogati dalla BEI tramite un prestito diretto all' Autorità di Sistema Portuale. Ulteriori 50 milioni saranno erogati da CDP all'ente a seguito di un accordo di provvista con il quale la BEI ha concesso una somma di uguale ammontare a Cassa Depositi e Prestiti. Dopo la prima tranche da 50 milioni di euro concessa a novembre 2018 dalla BEI, le risorse annunciate oggi portano quindi il finanziamento complessivo per l'espansione dei porti di **Civitavecchia** e Fiumicino a 129 milioni di euro. Il sostegno della BEI ai Porti italiani supera così il volume complessivo di 1 miliardo di euro, confermando il ruolo della banca dell'Unione europea come principale finanziatore delle Autorità Portuali Italiane in un settore strategico per la connettività e lo sviluppo economico nazionale ed europeo. Dal canto suo CDP solo negli ultimi tre anni ha sostenuto il settore con oltre 200 milioni. I finanziamenti consentiranno la costruzione di diverse opere nel **Porto** di **Civitavecchia** , tra cui il prolungamento della diga foranea antemurale per proteggere le banchine dalle mareggiate, contribuendo così a ridurre il numero dei giorni non operativi, con conseguente aumento della produttività e dell'efficienza. Sarà inoltre effettuato il dragaggio di nuovi bacini e del canale d'ingresso al **porto**, consentendo una maggiore profondità per il passaggio delle navi. Inoltre, verrà potenziato l'accesso ferroviario alla banchina, riabilitando e migliorando la stazione di smistamento esistente e l'entrata al terminal container. "Il sistema dei trasporti e della logistica è cruciale per la crescita economica e sociale del Paese" , ha sottolineato Tommaso Savi, Responsabile Finanziamenti Regioni e altri Enti Pubblici di CDP "In sinergia con la BEI, siamo orgogliosi di contribuire alla riqualificazione dei porti di **Civitavecchia** e Fiumicino consolidando la collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale, cui abbiamo offerto negli anni anche attività di advisory. L'impegno di CDP per lo sviluppo del settore portuale italiano tocca, infatti, diversi ambiti, dalla consulenza ai finanziamenti a favore di enti e imprese". "Si tratta di una operazione strategica per il sistema portuale di Roma e del Lazio, che consente di finanziare lo storico avvio dei lavori



Le risorse saranno utilizzate per il prolungamento della diga foranea, il dragaggio di nuovi bacini, il potenziamento dell'accesso ferroviario al porto di Civitavecchia e l'avvio della costruzione del nuovo scalo commerciale di Fiumicino Roma, 14 luglio 2023 - Sostenere l'ammodernamento e l'espansione dei porti di Roma, contribuendo ad aumentarne la produttività e migliorando i servizi per i passeggeri. Questi gli obiettivi dei finanziamenti del valore complessivo di circa 80 milioni di euro sottoscritti dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale per lo sviluppo degli scali di Civitavecchia e Fiumicino . Nel dettaglio, 29 milioni di euro saranno erogati dalla BEI tramite un prestito diretto all' Autorità di Sistema Portuale. Ulteriori 50 milioni saranno erogati da CDP all'ente a seguito di un accordo di provvista con il quale la BEI ha concesso una somma di uguale ammontare a Cassa Depositi e Prestiti. Dopo la prima tranche da 50 milioni di euro concessa a novembre 2018 dalla BEI, le risorse annunciate oggi portano quindi il finanziamento complessivo per l'espansione dei porti di Civitavecchia e Fiumicino a 129 milioni di euro. Il sostegno della BEI ai Porti italiani supera così il volume complessivo di 1 miliardo di euro, confermando il ruolo della banca dell'Unione europea come principale finanziatore delle Autorità Portuali Italiane in un settore strategico per la connettività e lo sviluppo economico nazionale ed europeo. Dal canto suo CDP solo negli ultimi tre anni ha sostenuto il settore con oltre 200 milioni. I finanziamenti consentiranno la costruzione di diverse opere nel Porto di Civitavecchia , tra cui il prolungamento della diga foranea antemurale per proteggere le banchine dalle mareggiate, contribuendo così a ridurre il numero dei giorni non operativi, con conseguente aumento della produttività e dell'efficienza. Sarà inoltre effettuato il dragaggio di nuovi bacini e del canale d'ingresso al porto.

Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

per lo scalo commerciale di Fiumicino e interventi altrettanto importanti per il porto di Civitavecchia, come il prolungamento dell'antemurale, il dragaggio del canale di ingresso al porto e il potenziamento dell'ultimo miglio ferroviario", ha affermato Pino Musolino, Presidente della Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale "Questo ulteriore accordo con BEI e CDP consolida una collaborazione di fondamentale rilevanza, consentendo ad AdSP di intervenire direttamente per il completamento di opere necessarie per lo sviluppo infrastrutturale del nostro Network".

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

A Civitavecchia firmati i prestiti da 80 Mln con Cdp e Bei da coprire con sovrattassa

Gli 80 milioni di euro ottenuti dall'Adsp finanzieranno diverse opere del piano infrastrutturale dell'ente laziale di Redazione SHIPPING ITALY 14 Luglio 2023. Finanziamenti del valore complessivo di circa 80 milioni di euro sono stati accordati dalla Banca Europea per gli Investimenti e da Cassa Depositi e Prestiti a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale per lo sviluppo degli scali di **Civitavecchia** e Fiumicino. Lo ha fatto sapere una nota dell'ente presieduto da Pino Musolino. Si tratta dei prestiti che saranno coperti con l'aumento della sovrattassa sulla merce, recentemente deliberato dall'Adsp e oggetto di pesanti critiche da parte di numerosi operatori dello scalo laziale: "Nel dettaglio, 29 milioni di euro saranno erogati dalla Bei tramite un prestito diretto all'Autorità di Sistema Portuale. Ulteriori 50 milioni saranno erogati da Cdp all'ente a seguito di un accordo di provvista con il quale la Bei ha concesso una somma di uguale ammontare a Cassa Depositi e Prestiti". Dopo la prima tranche da 50 milioni di euro concessa a novembre 2018 dalla Bei, le risorse annunciate adesso portano quindi il finanziamento complessivo per l'espansione dei porti di **Civitavecchia** e Fiumicino a 129 milioni di euro. "Il sostegno della Bei ai Porti italiani supera così il volume complessivo di 1 miliardo di euro, confermando il ruolo della banca dell'Unione europea come principale finanziatore delle Autorità Portuali Italiane in un settore strategico per la connettività e lo sviluppo economico nazionale ed europeo. Dal canto suo Cdp solo negli ultimi tre anni ha sostenuto il settore con oltre 200 milioni". I finanziamenti consentiranno la costruzione di diverse opere nel **Porto** di **Civitavecchia**, tra cui il prolungamento della diga foranea antemurale, il dragaggio di nuovi bacini e del canale d'ingresso al **porto**, il potenziamento dell'accesso ferroviario alla banchina. Le risorse contribuiranno anche alla realizzazione delle prime opere previste per il nuovo scalo commerciale di Fiumicino che sarà destinato ai servizi di trasporto per passeggeri e al transito di navi progettate per trasportare automobili, tir o vagoni ferroviari. Gli interventi previsti riguardano la costruzione di frangiflutti per proteggere i moli dall'erosione, il dragaggio di un nuovo bacino e la realizzazione di banchine per traghetti, navi da crociera e per attività di pesca. "Si tratta di una operazione strategica per il sistema portuale di Roma e del Lazio, che consente di finanziare lo storico avvio dei lavori per lo scalo commerciale di Fiumicino e interventi altrettanto importanti per il **porto** di **Civitavecchia**, come il prolungamento dell'antemurale, il dragaggio del canale di ingresso al **porto** e il potenziamento dell'ultimo miglio ferroviario" ha affermato Pino Musolino, Presidente della Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale.



Gli 80 milioni di euro ottenuti dall'Adsp finanzieranno diverse opere del piano infrastrutturale dell'ente laziale di Redazione SHIPPING ITALY 14 Luglio 2023. Finanziamenti del valore complessivo di circa 80 milioni di euro sono stati accordati dalla Banca Europea per gli Investimenti e da Cassa Depositi e Prestiti a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale per lo sviluppo degli scali di Civitavecchia e Fiumicino. Lo ha fatto sapere una nota dell'ente presieduto da Pino Musolino. Si tratta dei prestiti che saranno coperti con l'aumento della sovrattassa sulla merce, recentemente deliberato dall'Adsp e oggetto di pesanti critiche da parte di numerosi operatori dello scalo laziale: "Nel dettaglio, 29 milioni di euro saranno erogati dalla Bei tramite un prestito diretto all'Autorità di Sistema Portuale. Ulteriori 50 milioni saranno erogati da Cdp all'ente a seguito di un accordo di provvista con il quale la Bei ha concesso una somma di uguale ammontare a Cassa Depositi e Prestiti". Dopo la prima tranche da 50 milioni di euro concessa a novembre 2018 dalla Bei, le risorse annunciate adesso portano quindi il finanziamento complessivo per l'espansione dei porti di Civitavecchia e Fiumicino a 129 milioni di euro. "Il sostegno della Bei ai Porti italiani supera così il volume complessivo di 1 miliardo di euro, confermando il ruolo della banca dell'Unione europea come principale finanziatore delle Autorità Portuali Italiane in un settore strategico per la connettività e lo sviluppo economico nazionale ed europeo. Dal canto suo Cdp solo negli ultimi tre anni ha sostenuto il settore con oltre 200 milioni". I finanziamenti consentiranno la costruzione di diverse opere nel Porto di Civitavecchia, tra cui il prolungamento della diga foranea antemurale, il dragaggio di nuovi bacini e del canale d'ingresso al porto, il potenziamento dell'accesso ferroviario alla banchina. Le risorse contribuiranno anche alla realizzazione delle prime opere previste per il nuovo scalo commerciale di Fiumicino.

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

A Rimorchiatori Napoletani la concessione per il rimorchio a Gaeta

Un passo avanti si registra intanto anche a **Ravenna**, mentre a Sarroch e Oristano è stato prorogato il contratto con Moby di REDAZIONE SHIPPING ITALY 14 Luglio 2023 Unico offerente e operatore incumbent, Rimorchiatori Napoletani si è riaggiudicato la concessione per svolgere il servizio di rimorchio nel **porto** di Gaeta, con una offerta che ha previsto un ribasso dell'1,66% sull'importo a base di gara. Dopo l'aggiudicazione provvisoria giunta nei mesi scorsi, a favore della società partenopea è arrivato a maggio anche il provvedimento definitivo. Secondo quanto stabilito dal bando, il servizio, per il quale era stato stanziato un massimo di 30,573 milioni per lo svolgimento nell'arco di 15 anni, dovrà essere effettuato attraverso l'impiego di 2 rimorchiatori di prima linea (di cui uno "in servizio 24 ore, con reperibilità in 30 minuti", e l'altro "con reperibilità in 4 ore") e un ulteriore mezzo di seconda linea, da utilizzare in sostituzione dei primi due o per "sopperire eventuali picchi di traffico". Nel frattempo si riscontrano alcuni, brevi, passi avanti nei porti in cui l'iter per il rinnovo delle concessioni aveva preso il via nei mesi scorsi. Nel **porto** di **Ravenna** - così come in quelli sardi di Cagliari, Portovesme, Portoscuso, S.Antioco, Arbatax, **Porto** Torres, e Sarroch, in cui il concessionario è Moby - dove nei mesi scorsi era stato pubblicato l'avviso volto a limitare a uno il numero dei prestatori del servizio, è stato emanato anche il successivo decreto che stabilisce appunto come in ogni scalo possa essere attivo un solo operatore. Nei porti di Oristano e Sarroch, inoltre, le locali Capitanerie hanno proceduto con proroghe dei contratti con l'operatore - appunto, Moby - "per il tempo necessario alla conclusione delle procedure di affidamento della nuova concessione del servizio".



Intesa Inail Campania-Assarmatori

NAPOLI - L'Inail - Direzione Regionale Campania - e Assarmatori, l'Associazione aderente a Confraspporto-Confcommercio che riunisce armatori italiani, europei e di Paesi terzi che operano regolarmente in Italia sono i firmatari di un protocollo d'intesa per promuovere ulteriormente la cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con studi e approfondimenti di soluzioni tecnologiche innovative, nonché con l'implementazione e la diffusione di modelli di gestione integrata dei rischi nei contesti lavorativi marittimi e portuali. Tutto si è svolto a bordo della motonave GNV Aries, ormeggiata nel **porto** di **Napoli**, che hanno accolto numerosi rappresentanti di società armatoriali, della cantieristica, del settore terminalistico e portuale, nonché esponenti delle locali Autorità. Moderato da Giuseppe Di Palo, training office manager di Oltremare Scarl, sono intervenuti il direttore regionale Inail Campania, Daniele Leone, il dirigente Affari Generali e Politiche Marittime di Assarmatori e ad di Oltremare Scarl, Giovanni Massimiliano Consoli, l'ad de La Nuova Meccanica Navale, Anna Ummarino, e il comandante di Armamento di Grandi Navi Veloci, Antonio Cecere. Per Daniele Leone, direttore regionale Inail Campania questo progetto, grazie ad apposite interlocuzioni con Istituti secondari e Università, "mira ad un diretto coinvolgimento dei giovani per avvicinarli non solo al mondo del lavoro ma anche a sviluppare una completa cultura ai temi della sicurezza e della prevenzione in ambito lavorativo, cultura che deve essere interiorizzata ad ogni livello aziendale, dagli impiegati e gli operai fino al datore di lavoro". Giovanni Massimiliano Consoli ha spiegato che Assarmatori infatti è proprietaria di una società di scopo operativa, Oltremare Scarl, proprio a **Napoli** che si occupa principalmente di formazione rivolta sia al personale impiegato a terra sia alla gente di mare. Particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani nelle iniziative oggetto del protocollo di intesa è stata posta da Anna Ummarino (ceo La Nuova Meccanica Navale) e da Antonio Cecere (comandante d'Armamento GNV) i quali hanno auspicato ad una semplificazione delle procedure burocratiche attualmente vigenti, che impattano a volte pesantemente sul comparto, così da poter garantire una maggiore attrattività del settore. La seconda parte dell'incontro Pasquale Addonizio, direttore Unità operativa territoriale di certificazione, verifica e ricerca Inail **Napoli** ha sottolineato la necessità di una fattiva collaborazione volta alla diffusione della cultura della prevenzione di infortuni e malattie professionali, evidenziando anche che il protocollo Inail-Assarmatori è nato dall'esigenza di un confronto diretto con chi vive quotidianamente l'ambito professionale marittimo-portuale con l'obiettivo di dare un supporto tecnico-scientifico ad una maggiore diffusione della cultura della sicurezza. Il tecnologo Inail Uot Cvr **Napoli** Nicola Pedicini ha discusso dei fondamentali temi di prevenzione e sicurezza in area portuale con i relativi obiettivi di implementazione delle adeguate e necessarie



La Gazzetta Marittima

Napoli

misure di tutela e mitigazione dei rischi. Maggiore enfasi sui rischi connessi al settore della cantieristica navale e relative modalità di prevenzione è stato posto da Umberto Manfellotto, technical manager de La Nuova Meccanica Navale. Ha chiuso i lavori il medico del lavoro Giuseppe Cascone analizzando i significativi dati inerenti l'indice degli infortuni nell'ambito della cantieristica navale, evidenziando e sintetizzando in chiusura lo scopo primario del protocollo presentato: "Creare un mondo migliore, salubre e sicuro in ambito lavorativo".

Napoli Village

Napoli

Massimiliano Gallo apre la XXXV edizione del Premio Charlot

SALERNO - "Stasera, punto e a capo" è questo il titolo dello spettacolo che Massimiliano Gallo proporrà, sabato 15 luglio al pubblico dell'Arena del Mare di Salerno, nell'ambito della prima serata della XXI edizione del Sea Sun Festa del Mare e della XXXV edizione del Premio Charlot. Dunque tutto pronto per far rialzare, sulla rassegna della comicità, quel sipario che fino al prossimo 29 luglio regalerà serate di musica, divertimento ed emozioni. Come da tradizione la prima serata vedrà l'unione di due manifestazioni, il Sea Sun e lo Charlot. Si inizia alle 20.30 con la Tavola Rotonda "IL RUOLO CENTRALE DEI PORTI PER LO SVILUPPO DEL SUD", alla quale interverranno ANDREA AGOSTINELLI Presidente **Autorità di Sistema Portuale** dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, ANDREA ANNUNZIATA Presidente **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale, FRANCESCO DI SARCINA Presidente **Autorità di Sistema Portuale** del Mar di Sicilia Orientale, UGO PATRONI GRIFFI Presidente **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Adriatico Meridionale, SERGIO PRETE Presidente **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ionio Porto di Taranto e VINCENZO NAPOLI Sindaco di Salerno. Le conclusioni saranno

invece affidate a VINCENZO DE LUCA Presidente Regione Campania. Prevista l'esposizione permanente degli interventi infrastrutturali dell'AdSL del Mar Tirreno Centrale con fondi del PNR ed altri fondi complementari. A seguire la consegna del Premio Charlot Fiction per "Vincenzo Malinconico, avvocato" a Massimiliano Gallo che torna al Premio Charlot e si riporta a casa quel premio che aveva già vinto nel 2017 con la fiction "I Bastardi di Pizzofalcone". Gallo poi regalerà al pubblico il suo spettacolo "Stasera, punto e a capo", prodotto dal Teatro Diana, Città Mediterranee - Nuovi Orizzonti. In scena ci saranno anche Pina Giarmanà, Shalana Santana e ed ancora l'ensemble diretta dal M° Mimmo Napolitano, Contrabbasso Davide Costagliola, Sax E Clarinetto Giuseppe Di Colandrea, Percussioni Gianluca Mirra, Violino Fabiana Sirigu. I primi videoclip, gli Swatch, la New Wawe, il Commodore 64, il Muro di Berlino, Canale 5, la donna in carriera, il telefono a gettoni, Reagan e Gorbaciov. Vorrei uno spettacolo straordinario, una festa, un motivo per incontrarsi e ridere di come eravamo, di quello che siamo diventati. Farà bene a quelli della mia generazione e farà bene anche ai millennium, che sorrideranno al pensiero di come vivevano i loro genitori. Sarà uno splendido viaggio, fatto di parole, immagini e canzoni. Voglio dividere con voi le mie emozioni più grandi. Ho un sogno rispetto a questo spettacolo: vorrei stupirvi, lasciarvi a bocca aperta e affidarvi una sensazione di gioia che vi accompagni per giorni. Mi piacerebbe farvi tornare un po' bambini, per darvi la possibilità di riscoprire quello che abbiamo perso in questi anni. Siamo migliori di come siamo, e forse lo abbiamo dimenticato I miei compagni fissi in questo viaggio, saranno come sempre Shalana



SALERNO - "Stasera, punto e a capo..." è questo il titolo dello spettacolo che Massimiliano Gallo proporrà, sabato 15 luglio al pubblico dell'Arena del Mare di Salerno, nell'ambito della prima serata della XXI edizione del Sea Sun Festa del Mare e della XXXV edizione del Premio Charlot. Dunque tutto pronto per far rialzare, sulla rassegna della comicità, quel sipario che fino al prossimo 29 luglio regalerà serate di musica, divertimento ed emozioni. Come da tradizione la prima serata vedrà l'unione di due manifestazioni, il Sea Sun e lo Charlot. Si inizia alle 20.30 con la Tavola Rotonda "IL RUOLO CENTRALE DEI PORTI PER LO SVILUPPO DEL SUD", alla quale interverranno ANDREA AGOSTINELLI Presidente **Autorità di Sistema Portuale** dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, ANDREA ANNUNZIATA Presidente **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale, FRANCESCO DI SARCINA Presidente **Autorità di Sistema Portuale** del Mar di Sicilia Orientale, UGO PATRONI GRIFFI Presidente **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Adriatico Meridionale, SERGIO PRETE Presidente **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ionio Porto di Taranto e VINCENZO NAPOLI Sindaco di Salerno. Le conclusioni saranno invece affidate a VINCENZO DE LUCA Presidente Regione Campania. Prevista l'esposizione permanente degli interventi infrastrutturali dell'AdSL del Mar Tirreno Centrale con fondi del PNR ed altri fondi complementari. A seguire la consegna del Premio Charlot Fiction per "Vincenzo Malinconico, avvocato" a Massimiliano Gallo che torna al Premio Charlot e si riporta a casa quel premio che aveva già vinto nel 2017 con la fiction "I Bastardi di Pizzofalcone". Gallo poi regalerà al pubblico il suo spettacolo "Stasera, punto e a capo", prodotto dal Teatro Diana, Città Mediterranee - Nuovi Orizzonti. In scena ci saranno anche Pina Giarmanà, Shalana Santana e ed ancora l'ensemble diretta dal M° Mimmo Napolitano, Contrabbasso Davide Costagliola, Sax E Clarinetto Giuseppe Di Colandrea, Percussioni Gianluca Mirra, Violino Fabiana Sirigu. I primi videoclip, gli Swatch, la New Wawe, il Commodore 64,

Napoli Village

Napoli

Santana, Pina Giarmanà e cinque straordinari musicisti. Con loro al mio fianco mi sento al sicuro. Non vedo l'ora di stringervi, non vedo l'ora di buttarvi le braccia al collo. se ce lo consentiranno, è chiaro. Buio in sala, che la festa cominci! 20 luglio SANDRO DEIDDA & Co. trio Jazz Ospite POVIA Cabaret con ENZO&MARIO da Radio Kiss Kiss
21 luglio CAMPANIA BLUES FESTIVAL Ospite Popa Chubby 22 luglio GISONNA, BELGIOVINE, MAYARCHUK,LAUREATO in "GENITORIAL" commedia Ospite VIOLANTE PLACIDO 23 luglio PEPPE IODICE in "PEPPYSSIMO" Ospiti ANTONIO MILO, ADRIANO FALIVENE, ELISABETTA MIRRA, STEFANO VENERUSO, CORRADO ARDONE, MASSIMO PELUSO 25 luglio SEA SUN L'Economia del Mare a seguire MASSIMO MASIELLO in "Palcoscenico" Spettacolo musicale Ospiti FRANCESCO DI LEVA, ORNELLA MUTI, ANNA BISOGNO
26 luglio SEA SUN L'importanza della Logistica a seguire "EMOZIONI" serata speciale dedicata a Lucio Battisti Concerto di MAURIZIO VANDELLI - GIANMARCO CARROCCIA e la partecipazione straordinaria di MOGOL Conducono Gianmaurizio Foderaro e Metis di Meo 27 luglio CHARLOT MONELLO COMPAGNIA DELL'ARTE in "Transylvania" - fiaba musicale 28 luglio CHARLOT GIOVANI LA GARA Ospiti FRANCESCO MONTANARI, SERGIO RUBINI, VINCENZO COMUNALE 29 luglio Serata d'autore tutta italiana dedicata a LUCIO DALLA RON & Ensemble Symphony Orchestra diretta dal M° Giacomo Loprieno Conduce Gianmaurizio Foderaro Opening Roberto Colella TUTTE LE SERATE SARANNO AD INGRESSO GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI.

Il report di Srm: "Il Mezzogiorno rappresenta il 70% dei trasporti marittimi"

Il presidente Scudieri: "C'è la necessità di essere competitivi, di avere strutture sempre più adeguate alla committenza internazionale" **Napoli** - Il settore marittimo "è una grande locomotiva del Paese. Il decimo rapporto sulla Maritime Economy rappresenta, in modo significativo, quanto vale per l'economia, non solo del Paese, ma del Mezzogiorno d'Italia che rappresenta il 70% dei trasporti marittimi". A sostenerlo è il presidente di Srm, Paolo Scudieri, a margine della presentazione, a **Napoli**, del decimo rapporto annuale 'Italian Maritime Economy' di Srm. "Quindi - dice Scudieri - la necessità di essere competitivi, di avere strutture sempre più adeguate alla committenza internazionale per attrarre sempre più possibilità di utilizzo dei nostri porti e dei nostri servizi". "E' conclamato che il Mediterraneo, il Mare nostrum, è una delle rotte più frequentate da ogni tipo di trasporto, sia esse gasiere, petroliere, navi portacontainer. Saranno sempre di più rotte frequentate e devono avere infrastrutture tali da poterle recepire", ha concluso Scudieri.

Ship Mag

Il report di Srm: "Il Mezzogiorno rappresenta il 70% dei trasporti marittimi"



07/14/2023 10:20 Daniele Paganini

Il presidente Scudieri: "C'è la necessità di essere competitivi, di avere strutture sempre più adeguate alla committenza internazionale" Napoli - Il settore marittimo "è una grande locomotiva del Paese. Il decimo rapporto sulla Maritime Economy rappresenta, in modo significativo, quanto vale per l'economia, non solo del Paese, ma del Mezzogiorno d'Italia che rappresenta il 70% dei trasporti marittimi". A sostenerlo è il presidente di Srm, Paolo Scudieri, a margine della presentazione, a Napoli, del decimo rapporto annuale 'Italian Maritime Economy' di Srm. "Quindi - dice Scudieri - la necessità di essere competitivi, di avere strutture sempre più adeguate alla committenza internazionale per attrarre sempre più possibilità di utilizzo dei nostri porti e dei nostri servizi". "E' conclamato che il Mediterraneo, il Mare nostrum, è una delle rotte più frequentate da ogni tipo di trasporto, sia esse gasiere, petroliere, navi portacontainer. Saranno sempre di più rotte frequentate e devono avere infrastrutture tali da poterle recepire", ha concluso Scudieri.

Dea Notizie

Salerno

Salerno - Premio Charlot XXXV edizione

Oggi sabato 15 luglio si alza il sipario sulla XXI edizione del Sea Sun Festa del Mare e sulla XXXV edizione del Premio Charlot. Ospite Massimiliano Gallo con lo spettacolo Stasera, punto e a capo. L'attore partenopeo riceverà il Premio Charlot Fiction. "Stasera, punto e a capo" è questo il titolo dello spettacolo che Massimiliano Gallo proporrà, sabato 15 luglio al pubblico dell'Arena del Mare di Salerno, nell'ambito della prima serata della XXI edizione del Sea Sun Festa del Mare e della XXXV edizione del Premio Charlot. Dunque tutto pronto per far rialzare, sulla rassegna della comicità, quel sipario che fino al prossimo 29 luglio regalerà serate di musica, divertimento ed emozioni. Come da tradizione la prima serata vedrà l'unione di due manifestazioni, il Sea Sun e lo Charlot. Si inizia alle 20.30 con la Tavola Rotonda "Il ruolo centrale dei porti per lo sviluppo del Sud", alla quale interverranno Andrea Agostinelli, Presidente Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Annunziata, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, **Francesco di Sarcina**, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Orientale, Ugo Patroni Griffi, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, Sergio Prete, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Porto di Taranto e Vincenzo Napoli, Sindaco di Salerno. Le conclusioni saranno invece affidate a Vincenzo De Luca Presidente Regione Campania. Prevista l'esposizione permanente degli interventi infrastrutturali dell'AdSL del Mar Tirreno Centrale con fondi del PNNR ed altri fondi complementari. A seguire la consegna del Premio Charlot Fiction per "Vincenzo Malinconico, avvocato" a Massimiliano Gallo che torna al Premio Charlot e si riporta a casa quel premio che aveva già vinto nel 2017 con la fiction "I Bastardi di Pizzofalcone". Gallo poi regalerà al pubblico il suo spettacolo "Stasera, punto e a capo", prodotto dal Teatro Diana, Città Mediterranee - Nuovi Orizzonti. In scena ci saranno anche Pina Giarmanà, Shalana Santana e ed ancora l'ensemble diretta dal M° Mimmo Napolitano, contrabbasso Davide Costagliola, sax e clarinetto Giuseppe Di Colandrea, percussioni Gianluca Mirra, violino Fabiana Sirigu.



Premio Charlot, su il sipario sabato 15 con Massimiliano Gallo ed il Sea Sun Festa del Mare

"Stasera, punto e a capo" è questo il titolo dello spettacolo che Massimiliano Gallo proporrà, sabato 15 luglio al pubblico dell'Arena del Mare di Salerno, nell'ambito della prima serata della XXI edizione del Sea Sun Festa del Mare e della XXXV edizione del Premio Charlot. Dunque tutto pronto per far rialzare, sulla rassegna della comicità, quel sipario che fino al prossimo 29 luglio regalerà serate di musica, divertimento ed emozioni. Come da tradizione la prima serata vedrà l'unione di due manifestazioni, il Sea Sun e lo Charlot. Si inizia alle 20.30 con la Tavola Rotonda 'IL RUOLO CENTRALE DEI PORTI PER LO SVILUPPO DEL SUD', alla quale interverranno ANDREA AGOSTINELLI Presidente Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, ANDREA ANNUNZIATA Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, **FRANCESCO DI SARCINA** Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Orientale, UGO PATRONI GRIFFI Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, SERGIO PRETE Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Porto di Taranto e VINCENZO NAPOLI Sindaco di Salerno. Le conclusioni saranno invece affidate a VINCENZO DE LUCA Presidente Regione Campania. Prevista l'esposizione permanente degli interventi infrastrutturali dell'AdSL del Mar Tirreno Centrale con fondi del PNR ed altri fondi complementari. A seguire la consegna del Premio Charlot Fiction per "Vincenzo Malinconico, avvocato" a Massimiliano Gallo che torna al Premio Charlot e si riporta a casa quel premio che aveva già vinto nel 2017 con la fiction "I Bastardi di Pizzofalcone". Gallo poi regalerà al pubblico il suo spettacolo "Stasera, punto e a capo", prodotto dal Teatro Diana, Città Mediterranee - Nuovi Orizzonti. In scena ci saranno anche Pina Giarmanà, Shalana Santana e ed ancora l'ensemble diretta dal M° Mimmo Napolitano, Contrabbasso Davide Costagliola, Sax E Clarinetto Giuseppe Di Colandrea, Percussioni Gianluca Mirra, Violino Fabiana Sirigu. NOTE DI REGIA Si mette un punto per ricominciare. Cominciare da capo, riprendere, ma non per forza facendo un passo avanti. Si può ricominciare anche tornando un po' più indietro. Azzerando, portando a zero, cancellando, annullando quello che di buono non si è fatto. Quello che buono non è. E allora facciamo: generazioni a confronto! Per capire se questa vita è quella che ci siamo scelti, la migliore soluzione per noi, o quella che ci hanno preparato. Avremmo bisogno di tre vite in verità: una per sbagliare, una per correggere gli errori, una per riassaporare il tutto. Io un po' la invidia la mia adolescenza, invidia i miei anni ottanta! Gli anni della fiducia, del benessere, della positività. I primi videoclip, gli Swatch, la New Wawe, il Commodore 64, il Muro di Berlino, Canale 5, la donna in carriera, il telefono a gettoni, Reagan e Gorbaciov. Vorrei uno spettacolo straordinario, una festa, un motivo per incontrarsi e ridere di come eravamo, di quello che siamo diventati. Farà bene a quelli della mia generazione e farà bene anche ai millennium, che sorrideranno al pensiero di

Redazione Gazzetta di Salerno



"Stasera, punto e a capo..." è questo il titolo dello spettacolo che Massimiliano Gallo proporrà, sabato 15 luglio al pubblico dell'Arena del Mare di Salerno, nell'ambito della prima serata della XXI edizione del Sea Sun Festa del Mare e della XXXV edizione del Premio Charlot. Dunque tutto pronto per far rialzare, sulla rassegna della comicità, quel sipario che fino al prossimo 29 luglio regalerà serate di musica, divertimento ed emozioni. Come da tradizione la prima serata vedrà l'unione di due manifestazioni, il Sea Sun e lo Charlot. Si inizia alle 20.30 con la Tavola Rotonda 'IL RUOLO CENTRALE DEI PORTI PER LO SVILUPPO DEL SUD', alla quale interverranno ANDREA AGOSTINELLI Presidente Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, ANDREA ANNUNZIATA Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, FRANCESCO DI SARCINA Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Orientale, UGO PATRONI GRIFFI Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, SERGIO PRETE Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Porto di Taranto e VINCENZO NAPOLI Sindaco di Salerno. Le conclusioni saranno invece affidate a VINCENZO DE LUCA Presidente Regione Campania. Prevista l'esposizione permanente degli interventi infrastrutturali dell'AdSL del Mar Tirreno Centrale con fondi del PNR ed altri fondi complementari. A seguire la consegna del Premio Charlot Fiction per "Vincenzo Malinconico, avvocato" a Massimiliano Gallo che torna al Premio Charlot e si riporta a casa quel premio che aveva già vinto nel 2017 con la fiction "I Bastardi di Pizzofalcone". Gallo poi regalerà al pubblico il suo spettacolo "Stasera, punto e a capo", prodotto dal Teatro Diana, Città Mediterranee - Nuovi Orizzonti. In scena ci saranno anche Pina Giarmanà, Shalana Santana e ed ancora l'ensemble diretta dal M° Mimmo Napolitano, Contrabbasso Davide Costagliola, Sax E Clarinetto Giuseppe Di Colandrea, Percussioni Gianluca Mirra.

Gazzetta di Salerno

Salerno

come vivevano i loro genitori. Sarà uno splendido viaggio, fatto di parole, immagini e canzoni. Voglio dividere con voi le mie emozioni più grandi. Ho un sogno rispetto a questo spettacolo: vorrei stupirvi, lasciarvi a bocca aperta e affidarvi una sensazione di gioia che vi accompagni per giorni. Mi piacerebbe farvi tornare un po' bambini, per darvi la possibilità di riscoprire quello che abbiamo perso in questi anni. Siamo migliori di come siamo, e forse lo abbiamo dimenticato. I miei compagni fissi in questo viaggio, saranno come sempre Shalana Santana, Pina Giarmanà e cinque straordinari musicisti. Con loro al mio fianco mi sento al sicuro. Non vedo l'ora di stringervi, non vedo l'ora di buttarvi le braccia al collo. se ce lo consentiranno, è chiaro. Buio in sala, che la festa cominci! IL PREMIO CHARLOT SOSTIENE LA LILT CON LA LOTTERIA DI BENEFICENZA 2023 Il Premio Charlot sostiene la Lilt (Lega Italiana per la lotta contro i tumori) di Salerno, e la lotteria di beneficenza 2023. Ogni sera all'Arena del Mare di Salerno, ci sarà un punto Lilt dove gli spettatori potranno acquistare al costo di 2 euro un biglietto della lotteria. In questo modo sosterranno la Lilt di Salerno e al tempo stesso avranno modo di poter vincere uno dei 10 premi messi in palio (primo premio un viaggio a Parigi per due persone). La lotteria di beneficenza della Lilt di Salerno, come spiega il presidente dottor Pistolese, serve per raccogliere fondi per sostenere le attività che l'associazione svolge su tutto il territorio di Salerno e provincia. Attività che vanno dalle consulenze alle visite gratuite presso gli ambulatori di prevenzione oncologica, fino ad arrivare alle giornate di prevenzione. I PROSSIMI APPUNTAMENTI 16 luglio SEA SUN 'Salerno e Crociere. La grande opportunità' a seguire la COMPAGNIA DELL'ARTE in 'Novecento Il Pianista sull'Oceano' Ospite Simone Tomassini 20 luglio SANDRO DEIDDA & Co. trio Jazz Ospite POVIA Cabaret con ENZO&MARIO da Radio Kiss Kiss 21 luglio CAMPANIA BLUES FESTIVAL Ospite Popa Chubby 22 luglio GISONNA, BELGIOVINE, MAYARCHUK, LAUREATO in 'GENITORIAL' commedia Ospite VIOLANTE PLACIDO 23 luglio PEPPE IODICE in 'PEPPYSSIMO' Ospiti ANTONIO MILO, ADRIANO FALIVENE, ELISABETTA MIRRA, STEFANO VENERUSO, CORRADO ARDONE, MASSIMO PELUSO 25 luglio SEA SUN L'Economia del Mare a seguire MASSIMO MASIELLO in 'Palcoscenico' Spettacolo musicale Ospiti **FRANCESCO** DI LEVA, ORNELLA MUTI, ANNA BISOGNO 26 luglio SEA SUN L'importanza della Logistica a seguire 'EMOZIONI' serata speciale dedicata a Lucio Battisti Concerto di MAURIZIO VANDELLI - GIANMARCO CARROCCIA e la partecipazione straordinaria di MOGOL Conducono Gianmaurizio Foderaro e Metis di Meo 27 luglio CHARLOT MONELLO COMPAGNIA DELL'ARTE in 'Transylvania' - fiaba musicale 28 luglio CHARLOT GIOVANI LA GARA Ospiti **FRANCESCO** MONTANARI, SERGIO RUBINI, VINCENZO COMUNALE 29 luglio Serata d'autore tutta italiana dedicata a LUCIO DALLA RON & Ensemble Symphony Orchestra diretta dal M° Giacomo Loprieno Conduce Gianmaurizio Foderaro Opening Roberto Colella TUTTE LE SERATE SARANNO AD INGRESSO GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI.

Firmato il protocollo per la sicurezza di chi lavora nel porto di Salerno

Dopo le ultime tragedie si muovono, tra gli altri, Prefettura, Asl, sindacati e Capitaneria. Un protocollo d'intesa per assicurare che tutte le norme sulla sicurezza sul lavoro siano rispettate nel porto di Salerno, teatro negli ultimi mesi di troppi incidenti, anche mortali. Lo hanno firmato tutte le istituzioni coinvolte, dalla Prefettura ai sindacati, dalla Capitaneria di Porto all'Inps e l'Inail. Nel servizio le interviste a Francesco Russo, prefetto di Salerno, **Andrea Annunziata**, presidente dell'Autorità portuale Tirreno centrale, e Gerardo Arpino, segretario generale FILT CGIL.

Rai News

Firmato il protocollo per la sicurezza di chi lavora nel porto di Salerno



07/14/2023 14:12 Michele Giordano

Dopo le ultime tragedie si muovono, tra gli altri, Prefettura, Asl, sindacati e Capitaneria. Un protocollo d'intesa per assicurare che tutte le norme sulla sicurezza sul lavoro siano rispettate nel porto di Salerno, teatro negli ultimi mesi di troppi incidenti, anche mortali. Lo hanno firmato tutte le istituzioni coinvolte, dalla Prefettura ai sindacati, dalla Capitaneria di Porto all'Inps e l'Inail. Nel servizio le interviste a Francesco Russo, prefetto di Salerno, **Andrea Annunziata**, presidente dell'Autorità portuale Tirreno centrale, e Gerardo Arpino, segretario generale FILT CGIL.

Sicurezza lavoratori portuali, firmato l'accordo in Prefettura

Nello specifico l'accordo, che ha durata triennale, si propone di incrementare la sicurezza dei lavoratori del porto di Salerno pianificando azioni mirate e congiunte tra tutti gli enti interessati, che rendano ancora più incisiva l'azione di vigilanza e contrasto nei confronti di situazioni di irregolarità, spesso causa degli incidenti sui luoghi di lavoro. "La firma odierna, che rinnova il precedente documento - si legge nella nota - è il coronamento di un percorso complesso, preceduto da una serie di incontri e confronti tra tutte le parti coinvolte per valutare le azioni più incisive da intraprendere a tutela della salute e della sicurezza di tutti gli operatori portuali". "Occorre dare un segnale forte nella direzione della diffusione della cultura della sicurezza sul lavoro - ha sottolineato il prefetto - cercando di lavorare soprattutto sulla versante della prevenzione e incentivando ogni iniziativa concreta che possa consentire di individuare strategie utili e favorire interventi strutturali sulle condizioni logistiche del lavoro. La sicurezza dei lavoratori - ha proseguito il Prefetto - deve essere uno degli impegni prioritari di questa provincia. Sappiamo bene che tutte le operazioni portuali hanno una particolare complessità e necessitano di un'attenzione speciale. Tutti i firmatari di questo protocollo si impegnano a mettere in atto ogni misura e iniziativa utile a garantire a chi lavora nel porto il massimo livello di salute e di sicurezza possibile e a promuovere la cultura della sicurezza sia nelle imprese sia nei lavoratori, arrivando sino alle istituzioni».



Brindisi Report

Brindisi

Centro controllo Enav: "Nessun rischio di ridimensionamento o di trasferimento del personale"

Le rassicurazioni sulla torre di controllo di Brindisi arrivano dal deputato Deidda Sasso, presidente della commissione Trasporti della Camera. Stamattina la visita al porto e al centro Enav. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - Il centro di controllo Enav di Brindisi non sarà né ridimensionato né interessato da un trasferimento forzoso di personale. Queste rassicurazioni arrivano dal deputato Deidda Sasso, presidente commissione Trasporti della Camera, in visita istituzionale in città. Sasso ha fugato le preoccupazioni che aleggiavano da qualche tempo sul personale della torre di controllo. Proprio il centro Enav è stato la tappa finale di un tour iniziato presso la Brigata Marina San Marco e proseguito con un giro nel porto di Brindisi a bordo di una motovedetta della Capitaneria di Porto. Poi un incontro presso la sala del comitato portuale dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale. Sasso è stato accompagnato dal presidente dell'Authority, Ugo Patroni Griffi, e da una delegazione composta dai deputati Giovanni Maiorano (Fdi), Saverio Congedo (Fdi), Giandonato La Salandra (Fdi), Giovanni Maiorano (Fdi), Dario Iaia (Fdi), Mauro D'Attis (Fi) e dal senatore Vita Maria Nocco (Fdi), oltre al consigliere regionale Luigi Caroli, al vicesindaco di Brindisi, Massimiliano Oggiano, al capogruppo di Fratelli d'Italia nel consiglio provinciale, Luciano Cavaliere, e alla consigliera comunale (Fdi) Lucia Vantaggiato. La motovedetta della Capitaneria di Porto. La riforma dei porti. Non appena sbarcato dalla motovedetta, Sasso si è intrattenuto per qualche minuto con i giornalisti, facendo il punto della situazione. "Stiamo lavorando alla riforma dei porti - afferma Sasso - ma soprattutto dobbiamo dare una semplificazione alle norme che regolano l'attività portuale". In particolare si intende dare il seguente indirizzo: "I porti della stessa regione non devono farsi concorrenza l'uno con l'altro, ma devono svilupparsi insieme, differenziando l'offerta e sfruttando la geopolitica". A proposito dei rapporti con l'Albania, Sasso rimarca la necessità di sviluppare merci e passeggeri, in un rapporto sinergico. "La portualità in Albania - afferma - non va vista in concorrenza con l'Italia". Da sinistra, Ugo Patroni Griffi, Deidda Sasso e Maiorano. Miglioramento delle telecomunicazioni. Altro tema affrontato è quello delle telecomunicazioni. "Con il sottosegretario Massimi Brutti - prosegue - faremo un summit in tutte le regioni per vedere quali sono state le criticità. Non solo nelle grandi città c'è bisogno di connettività, ma proprio perché dobbiamo raggiungere anche le persone che abitano nelle campagne e nelle zone meno popolate (le cosiddette zone bianche), abbiamo fatto un protocollo con Anci e le associazioni di categoria". Brindisi e i progetti portuali. Poi il focus si è focalizzato su Brindisi. In particolare sui progetti portuali, definiti "interessanti" dal presidente della commissione. "Purtroppo in passato -



Le rassicurazioni sulla torre di controllo di Brindisi arrivano dal deputato Deidda Sasso, presidente della commissione Trasporti della Camera. Stamattina la visita al porto e al centro Enav. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - Il centro di controllo Enav di Brindisi non sarà né ridimensionato né interessato da un trasferimento forzoso di personale. Queste rassicurazioni arrivano dal deputato Deidda Sasso, presidente commissione Trasporti della Camera, in visita istituzionale in città. Sasso ha fugato le preoccupazioni che aleggiavano da qualche tempo sul personale della torre di controllo. Proprio il centro Enav è stato la tappa finale di un tour iniziato presso la Brigata Marina San Marco e proseguito con un giro nel porto di Brindisi a bordo di una motovedetta della Capitaneria di Porto. Poi un incontro presso la sala del comitato portuale dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale. Sasso è stato accompagnato dal presidente dell'Authority, Ugo Patroni Griffi, e da una delegazione composta dai deputati Giovanni Maiorano (Fdi), Saverio Congedo (Fdi), Giandonato La Salandra (Fdi), Giovanni Maiorano (Fdi), Dario Iaia (Fdi), Mauro D'Attis (Fi) e dal senatore Vita Maria Nocco (Fdi), oltre al consigliere regionale Luigi Caroli, al vicesindaco di Brindisi, Massimiliano Oggiano, al capogruppo di Fratelli d'Italia nel consiglio provinciale, Luciano Cavaliere, e alla consigliera comunale (Fdi) Lucia Vantaggiato. La motovedetta della Capitaneria di Porto. La riforma dei porti. Non appena sbarcato dalla motovedetta, Sasso si è intrattenuto per qualche minuto con i giornalisti, facendo il punto della situazione. "Stiamo lavorando alla riforma dei porti - afferma Sasso - ma soprattutto

Brindisi Report

Brindisi

prosegue Sasso - ci sono stati dei veti inaccettabili e su questo dobbiamo aprire una parentesi: elettrificare le banchine non vuol dire portare inquinamento, ma dare la possibilità alla nautica e a tutto il settore marittimo di sviluppare quella transizione ecologica che finora non era stata possibile. L'infrastrutturazione dei porti - chiarisce Sasso - non danneggia l'ambiente". La sala del comitato portuale Le assicurazioni sul centro di controllo Enav E si torna quindi al tema del centro di controllo d'area Enav. "Ci siamo preoccupati di venire qui e di far venire con noi i nuovi vertici dell'Enav, dal presidente all'amministratore delegato - assicura - proprio per chiarire che non ci sarà nessun trasferimento forzoso di personale. Non ci sarà ridimensionamento delle mansioni. Ci sarà una nuova prospettiva futuristica come la torre di controllo da remoto, che aumenterà la sicurezza". Si tratta di "una prospettiva - prosegue - che non deve essere vista come un qualcosa che toglie competenze e importanza a Brindisi, che è la prima città a sviluppare questo tipo di controllo e nello sviluppo aeroportuale deve recuperare questo tipo di centralità". "Pieno sostegno all'amministrazione comunale" Sasso garantisce pieno sostegno all'amministrazione comunale di Brindisi "per sviluppare il turismo". "Sono qui anche a rappresentare tutto il resto del nostro governo - afferma ancora Sasso - per dimostrare e portare all'amministrazione l'aiuto che il governo può dare. C'è bisogno di maggior potenzialità per sviluppare il turismo nell'accoglienza e nei trasporti, per quello che è il trasporto pubblico locale".

Porto di Gioia Tauro: Agostinelli al convegno Alis. Ribadita centralità scalo calabrese

(FERPRESS) **Gioia Tauro**, 14 LUG Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio Andrea Agostinelli ha preso parte al convegno promosso da Alis (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile) dal titolo L'Italia protagonista dello sviluppo euro-mediterraneo. Nel corso dell'evento, che si è tenuto a Taranto, è stato fatto il punto sulla crescita del settore della logistica, sulle politiche del Sud, sulle nuove sfide ed opportunità per le imprese e per lo sviluppo del Paese, alla presenza del viceministri delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi e della Giustizia Francesco Paolo Sisto, del Comandante Generale delle Capitanerie di **Porto** Ammiraglio Nicola Carlone, del presidente di Alis Guido Grimaldi e del Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi. In particolare, il presidente Agostinelli è intervenuto nel panel dedicato alla Crescita economica del Sistema Italia tra portualità e traffici marittimi. Agostinelli si è soffermato sul ruolo centrale che il **porto** di **Gioia Tauro** ricopre all'interno del bacino internazionale del Mediterraneo. Primo **porto** di transhipment d'Italia e in continua crescita, lo scalo è collegato con 120 **porto** nel mondo e 60 nell'area del Mediterraneo dove, grazie alla sua posizione baricentrica tra il canale di Suez e il Golfo di Gibilterra, riveste una posizione da protagonista al centro delle rotte che collegano il Far East con il mercato globale.



Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

IL PRESIDENTE AGOSTINELLI È INTERVENUTO AL CONVEGNO SULLA SVILUPPO EURO-MEDITERRANEO DI ALIS

Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio Andrea Agostinelli ha preso parte al convegno promosso da Alis (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile) dal titolo "L'Italia protagonista dello sviluppo euro-mediterraneo". Nel corso dell'evento, che si è tenuto a **Taranto**, è stato fatto il punto sulla crescita del settore della logistica, sulle politiche del Sud, sulle nuove sfide ed opportunità per le imprese e per lo sviluppo del Paese, alla presenza del viceministri delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi e della Giustizia Francesco Paolo Sisto, del Comandante Generale delle Capitanerie di Porto Ammiraglio Nicola Carlone, del presidente di Alis Guido Grimaldi e del Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi. In particolare, il presidente Agostinelli è intervenuto nel panel dedicato alla "Crescita economica del Sistema Italia tra portualità e traffici marittimi". Agostinelli si è soffermato sul ruolo centrale che il porto di Gioia Tauro ricopre all'interno del bacino internazionale del Mediterraneo. Primo porto di transhipment d'Italia e in continua crescita, lo scalo è collegato con 120 porto nel mondo e 60 nell'area del Mediterraneo dove, grazie alla sua posizione baricentrica tra il canale di Suez e il Golfo di Gibilterra, riveste una posizione da protagonista al centro delle rotte che collegano il Far East con il mercato globale.



Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

ADSP DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO - AGOSTINELLI È INTERVENUTO AL CONVEGNO DI ALIS A MANDURIA

Il presidente dell'AdSP dei Mari Tirreno meridionale e Ionio Andrea Agostinelli ha preso parte al convegno promosso da Alis dal titolo "L'Italia protagonista dello sviluppo euro-mediterraneo". Nel corso dell'evento è stato fatto il punto sulla crescita del settore della logistica, sulle politiche del Sud, sulle nuove sfide ed opportunità per le imprese e per lo sviluppo del Paese, alla presenza dei viceministri Edoardo Rixi e Francesco Paolo Sisto, del Comandante Generale delle Capitanerie di **Porto** Ammiraglio Nicola Carlone, del presidente di Alis Guido Grimaldi e del Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi. In particolare, il presidente Agostinelli è intervenuto nel panel dedicato alla "Crescita economica del Sistema Italia tra portualità e traffici marittimi". Agostinelli si è soffermato sul ruolo centrale che il **porto** di **Gioia Tauro** ricopre all'interno del bacino internazionale del Mediterraneo. Primo **porto** di transhipment d'Italia e in continua crescita, lo scalo è collegato con 120 **porto** nel mondo e 60 nell'area del Mediterraneo dove, grazie alla sua posizione baricentrica tra il canale di Suez e il Golfo di Gibilterra, riveste una posizione da protagonista al centro delle rotte che collegano il Far East con il mercato globale.



07/14/2023 10:53

ANDREA AGOSTINELLI

Il presidente dell'AdSP dei Mari Tirreno meridionale e Ionio Andrea Agostinelli ha preso parte al convegno promosso da Alis dal titolo "L'Italia protagonista dello sviluppo euro-mediterraneo". Nel corso dell'evento è stato fatto il punto sulla crescita del settore della logistica, sulle politiche del Sud, sulle nuove sfide ed opportunità per le imprese e per lo sviluppo del Paese, alla presenza dei viceministri Edoardo Rixi e Francesco Paolo Sisto, del Comandante Generale delle Capitanerie di Porto Ammiraglio Nicola Carlone, del presidente di Alis Guido Grimaldi e del Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi. In particolare, il presidente Agostinelli è intervenuto nel panel dedicato alla "Crescita economica del Sistema Italia tra portualità e traffici marittimi". Agostinelli si è soffermato sul ruolo centrale che il porto di Gioia Tauro ricopre all'interno del bacino internazionale del Mediterraneo. Primo porto di transhipment d'Italia e in continua crescita, lo scalo è collegato con 120 porto nel mondo e 60 nell'area del Mediterraneo dove, grazie alla sua posizione baricentrica tra il canale di Suez e il Golfo di Gibilterra, riveste una posizione da protagonista al centro delle rotte che collegano il Far East con il mercato globale.

La Gazzetta Marittima

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Anche Cisl Reggio Calabria al porto di Gioia Tauro

Nella foto (da sx): Romolo Piscioneri, Amalia Bova, Nausica Sbarra e Andrea Agostinelli. GIOIA TAURO - Andrea Agostinelli, che ha ricevuto la parlamentare calabrese della Lega Tilde Minasi nella sede dell'Authority. Anche il segretario generale provinciale della Cisl, Romolo Piscioneri, e il segretario confederale provinciale Cisl, Nausica Sbarra, accompagnati da Amalia Bova della Cisl di Gioia Tauro, hanno fatto visita al porto di Gioia Tauro. Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha illustrato le caratteristiche infrastrutturali dello scalo portuale, primo porto di transhipment d'Italia e tra i più importanti del Mediterraneo. Agostinelli ha sottolineato l'imponenza dell'infrastrutturazione portuale, ponendo l'attenzione sulla capacità di Gioia Tauro, unico porto in Italia, di ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 22mila teus. Nella foto (da sx): Tilde Minasi e Andrea Agostinelli. Forte enfasi è stata data per lo sviluppo dell'intermodalità, grazie all'avvio del gateway ferroviario, da cui partono tre coppie settimanali di treni da e verso gli interporti di **Bari**, Nola, Bologna e Padova. Si è parlato anche dei lavori, quasi conclusi, della nuova banchina di ponente che ospiterà il bacino di carenaggio, grazie al quale, oltre a diversificare l'offerta dei servizi portuali, permetterà l'assunzione di oltre cento nuovi lavoratori. Altra tematica oggetto degli incontri è stata quella relativa alla coesistenza della gestione delle aree portuali in capo all'Autorità di Sistema Portuale e al Consorzio regionale per le attività produttive, anche alla luce della recente sentenza della Corte d'Appello di Reggio Calabria che ha attribuito al Corap la titolarità di vaste aree portuali: è stata auspicata una soluzione transattiva che veda come protagonisti la Regione Calabria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per restituire il porto di Gioia Tauro ad una gestione unica ed efficace. Il presidente Agostinelli si è infine soffermato sui progetti di elettrificazione delle banchine portuali, di cui tutti i porti, entro il 2030, dovranno dotarsi. Ma per poter eseguire i lavori necessita un finanziamento di oltre 80 milioni di euro per i quali Agostinelli ha interessato il Ministero vigilante, con l'obiettivo di riuscire a farli inserire tra quelli da finanziare attraverso i fondi del Repower UE.



Nella foto (da sx): Romolo Piscioneri, Amalia Bova, Nausica Sbarra e Andrea Agostinelli. GIOIA TAURO - Andrea Agostinelli, che ha ricevuto la parlamentare calabrese della Lega Tilde Minasi nella sede dell'Authority. Anche il segretario generale provinciale della Cisl, Romolo Piscioneri, e il segretario confederale provinciale Cisl, Nausica Sbarra, accompagnati da Amalia Bova della Cisl di Gioia Tauro, hanno fatto visita al porto di Gioia Tauro. Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha illustrato le caratteristiche infrastrutturali dello scalo portuale, primo porto di transhipment d'Italia e tra i più importanti del Mediterraneo. Agostinelli ha sottolineato l'imponenza dell'infrastrutturazione portuale, ponendo l'attenzione sulla capacità di Gioia Tauro, unico porto in Italia, di ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 22mila teus. Nella foto (da sx): Tilde Minasi e Andrea Agostinelli. Forte enfasi è stata data per lo sviluppo dell'intermodalità, grazie all'avvio del gateway ferroviario, da cui partono tre coppie settimanali di treni da e verso gli interporti di Bari, Nola, Bologna e Padova. Si è parlato anche dei lavori, quasi conclusi, della nuova banchina di ponente che ospiterà il bacino di carenaggio, grazie al quale, oltre a diversificare l'offerta dei servizi portuali, permetterà l'assunzione di oltre cento nuovi lavoratori. Altra tematica oggetto degli incontri è stata quella relativa alla coesistenza della gestione delle aree portuali in capo all'Autorità di Sistema Portuale e al Consorzio regionale per le attività produttive, anche alla luce della recente sentenza della Corte d'Appello di Reggio Calabria che ha attribuito al Corap la titolarità di vaste aree portuali: è stata auspicata una soluzione transattiva che veda come protagonisti la Regione Calabria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per restituire il porto di Gioia Tauro ad una gestione unica ed efficace.

Alis: intervento di Agostinelli al convegno sullo sviluppo Euro-Mediterraneo

Genova, 14 luglio 2023 - Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio Andrea Agostinelli ha preso parte al convegno promosso da Alis (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile) dal titolo "L'Italia protagonista dello sviluppo euro-mediterraneo". Nel corso dell'evento, che si è tenuto a Taranto, è stato fatto il punto sulla crescita del settore della logistica, sulle politiche del Sud, sulle nuove sfide ed opportunità per le imprese e per lo sviluppo del Paese, alla presenza del v. iceministri delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi e della Giustizia Francesco Paolo Sisto, del Comandante Generale delle Capitanerie di **Porto** Ammiraglio Nicola Carlone, del presidente di Alis Guido Grimaldi e del Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi. In particolare, il presidente Agostinelli è intervenuto nel panel dedicato alla "Crescita economica del Sistema Italia tra portualità e traffici marittimi". Agostinelli si è soffermato sul ruolo centrale che il **porto** di **Gioia Tauro** ricopre all'interno del bacino internazionale del Mediterraneo. Primo **porto** di transhipment d'Italia e in continua crescita, lo scalo è collegato con 120 **porto** nel mondo e 60 nell'area del Mediterraneo dove, grazie alla sua posizione baricentrica tra il canale di Suez e il Golfo di Gibilterra, riveste una posizione da protagonista al centro delle rotte che collegano il Far East con il mercato globale.



Agostinelli: "Il porto di Gioia Tauro ha un ruolo sempre più centrale nel Mediterraneo"

Il presidente dell'AdSP al convegno promosso da Alis ha parlato delle prospettive dello scalo **Taranto** - Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio Andrea Agostinelli ha preso parte al convegno promosso da Alis (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile) dal titolo "L'Italia protagonista dello sviluppo euro-mediterraneo". Nel corso dell'evento, che si è tenuto a **Taranto**, è stato fatto il punto sulla crescita del settore della logistica, sulle politiche del Sud, sulle nuove sfide ed opportunità per le imprese e per lo sviluppo del Paese, alla presenza del viceministri delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi e della Giustizia Francesco Paolo Sisto, del Comandante Generale delle Capitanerie di Porto Ammiraglio Nicola Carlone, del presidente di Alis Guido Grimaldi e del Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi. In particolare, il presidente Agostinelli è intervenuto nel panel dedicato alla "Crescita economica del Sistema Italia tra portualità e traffici marittimi". Agostinelli si è soffermato sul ruolo centrale che il porto di Gioia Tauro ricopre all'interno del bacino internazionale del Mediterraneo. Primo porto di transhipment d'Italia e in continua crescita, lo scalo è collegato con 120 porto nel mondo e 60 nell'area del Mediterraneo dove, grazie alla sua posizione baricentrica tra il canale di Suez e il Golfo di Gibilterra, riveste una posizione da protagonista al centro delle rotte che collegano il Far East con il mercato globale.



Agenparl

Cagliari

Comunicato stampa Guardia Costiera - GRAVI IRREGOLARITÀ SULLA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE:

(AGENPARL) - ven 14 luglio 2023 DIREZIONE MARITTIMA - GUARDIA COSTIERA **CAGLIARI** GRAVI IRREGOLARITÀ SULLA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE: NAVE MERCANTILE DETENUTA DALLA GUARDIA COSTIERA Nella giornata del 12 luglio, la motonave SEA ROSE, battente bandiera di Palau e con equipaggio di 13 persone di nazionalità siriana, è stata fermata nel **porto** di **Cagliari** dopo un'ispezione condotta dal team specializzato Port State Control appartenente alla locale Capitaneria di **Porto**.

Le attività sono state svolte nell'ambito del controllo sulle condizioni previste dalle Convenzioni Internazionali applicabili alle navi mercantili impegnate in viaggi internazionali e sono tese alla costante verifica delle condizioni di sicurezza dei mercantili, delle condizioni di vita e di lavoro degli equipaggi imbarcati ed alla protezione dell'ambiente marino dagli inquinamenti. Il provvedimento di fermo amministrativo è scattato dopo un'attenta ed approfondita ispezione durata diverse ore, durante la quale sono state riscontrate gravissime carenze correlate alla sicurezza della navigazione nonché alla tutela dei marittimi imbarcati e alle condizioni di igiene a bordo. In

tutto le non conformità riscontrate sono state 47, di cui 36 motivo di fermo nave tant'è che, valutata la gravità delle deficienze riscontrate, è stata disposta una verifica addizionale al sistema di gestione della sicurezza prima della partenza della nave da parte degli ispettori dell'Amministrazione di bandiera. Su disposizione della Capitaneria di **Porto** di **Cagliari** la nave, non potrà ripartire dal **porto** di **Cagliari** sino a quando non saranno ristabilite le necessarie condizioni di sicurezza di bordo, e solamente dopo che sarà stata nuovamente ispezionata dal personale in forza al nucleo Port State Control della Capitaneria. Direzione Marittima **Cagliari** Molo Capitaneria 09125 **Cagliari**.



(AGENPARL) - ven 14 luglio 2023 DIREZIONE MARITTIMA - GUARDIA COSTIERA **CAGLIARI** GRAVI IRREGOLARITÀ SULLA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE: NAVE MERCANTILE DETENUTA DALLA GUARDIA COSTIERA Nella giornata del 12 luglio, la motonave SEA ROSE, battente bandiera di Palau e con equipaggio di 13 persone di nazionalità siriana, è stata fermata nel porto di Cagliari dopo un'ispezione condotta dal team specializzato Port State Control appartenente alla locale Capitaneria di Porto. Le attività sono state svolte nell'ambito del controllo sulle condizioni previste dalle Convenzioni Internazionali applicabili alle navi mercantili impegnate in viaggi internazionali e sono tese alla costante verifica delle condizioni di sicurezza dei mercantili, delle condizioni di vita e di lavoro degli equipaggi imbarcati ed alla protezione dell'ambiente marino dagli inquinamenti. Il provvedimento di fermo amministrativo è scattato dopo un'attenta ed approfondita ispezione durata diverse ore, durante la quale sono state riscontrate gravissime carenze correlate alla sicurezza della navigazione nonché alla tutela dei marittimi imbarcati e alle condizioni di igiene a bordo. In tutto le non conformità riscontrate sono state 47, di cui 36 motivo di fermo nave tant'è che, valutata la gravità delle deficienze riscontrate, è stata disposta una verifica addizionale al sistema di gestione della sicurezza prima della partenza della nave da parte degli ispettori dell'Amministrazione di bandiera. Su disposizione della Capitaneria di Porto di Cagliari la nave, non potrà ripartire dal porto di Cagliari sino a quando non saranno ristabilite le necessarie condizioni di sicurezza di bordo, e solamente dopo che sarà stata nuovamente ispezionata dal personale in forza al nucleo Port State Control

Cagliari vola per i ro/ro

CAGLIARI - È il piano di appalto più imponente mai varato dall'AdSP della Sardegna, è già in fase operativa, con l'assegnazione a un team di primarie imprese, che sono già al lavoro per i progetti i esecutivi. Il presidente dell'AdSP Massimo Deiana si è detto nei giorni scorsi particolarmente orgoglioso. "Ci sono voluti meno di sei mesi per passare dalla formalizzazione del progetto di massima alla gara". Che è stata vinta dall'ATI costituita da Rcm Costruzioni, Fincosit, Società Itlina Dragaggi e impresa Pellegrini. Come riferisce il sito dell'AdSP il nuovo terminal - nel porto canale verso Elmas, alla radice del golfo - dovrà accogliere le navi ro-ro che oggi approdano nel porto storico. Comprenderà sei ormeggi, un bacino di manovra profondo undici metri e cinque piazzali con circa 2.500 stalli per la sosta dei semirimorchi, di cui 52 dedicati alle merci pericolose. Tutte le banchine avranno un impianto di erogazione di elettricità (cold ironing) per le navi ormeggiate. Accanto alla nuova stazione marittima sorgeranno due edifici per il controllo delle merci. L'Autorità Portuale ha sottolineato che "in linea con gli interventi di infrastrutturazione del terminal rinfuse, anche per quello ro-ro è prevista una consistente azione di mitigazione dell'impatto ambientale con la posa di filari alberati a schermatura dei piazzali, il reimpianto di un consistente numero di esemplari delle essenze autoctone già presenti nell'avamposto (limonium, tamerici, lentischi ed olivastri) e una dotazione nelle aree di sosta delle autovetture di pensiline con pannelli fotovoltaici e dodici stazioni di ricarica per auto elettriche". In termini economici, si tratta di un intervento globale che sfiorerà i 350 milioni di euro, finanziati sia dal PNRR che da risorse locali. Colpisce in particolare il brevissimo tempo intercorso per arrivare alla gara e quello concordato per iniziare i lavori: entro la prima metà dell'anno prossimo. C'è la consapevolezza che la logistica marittima non aspetta e che - come diceva una volta Aponte - "le navi hanno l'elica e vanno dove meglio sono accolte". Anche i tempi di esecuzione sono stati accorciati: meno di 5 anni, con possibilità di accelerare ulteriormente. Da Cagliari dunque un esempio di efficienza e realismo, in line con il mondo d'oggi che corre in modo uniformemente accelerato. Il terminal RO/RO conferma anche il crescente ricorso alle Autostrade del Mare, con particolare interesse in continente sui porti di riferimento di Civitavecchia, Piombino, Livorno e La Spezia.



CAGLIARI - È il piano di appalto più imponente mai varato dall'AdSP della Sardegna, è già in fase operativa, con l'assegnazione a un team di primarie imprese, che sono già al lavoro per i progetti i esecutivi. Il presidente dell'AdSP Massimo Deiana si è detto nei giorni scorsi particolarmente orgoglioso. "Ci sono voluti meno di sei mesi per passare dalla formalizzazione del progetto di massima alla gara". Che è stata vinta dall'ATI costituita da Rcm Costruzioni, Fincosit, Società Itlina Dragaggi e impresa Pellegrini. Come riferisce il sito dell'AdSP il nuovo terminal - nel porto canale verso Elmas, alla radice del golfo - dovrà accogliere le navi ro-ro che oggi approdano nel porto storico. Comprenderà sei ormeggi, un bacino di manovra profondo undici metri e cinque piazzali con circa 2.500 stalli per la sosta dei semirimorchi, di cui 52 dedicati alle merci pericolose. Tutte le banchine avranno un impianto di erogazione di elettricità (cold ironing) per le navi ormeggiate. Accanto alla nuova stazione marittima sorgeranno due edifici per il controllo delle merci. L'Autorità Portuale ha sottolineato che "in linea con gli interventi di infrastrutturazione del terminal rinfuse, anche per quello ro-ro è prevista una consistente azione di mitigazione dell'impatto ambientale con la posa di filari alberati a schermatura dei piazzali, il reimpianto di un consistente numero di esemplari delle essenze autoctone già presenti nell'avamposto (limonium, tamerici, lentischi ed olivastri) e una dotazione nelle aree di sosta delle autovetture di pensiline con pannelli fotovoltaici e dodici stazioni di ricarica per auto elettriche". In termini economici, si tratta di un intervento globale che sfiorerà i 350 milioni di euro, finanziati sia dal PNRR che da risorse locali. Colpisce in particolare il brevissimo tempo intercorso per arrivare alla gara e quello concordato per iniziare i lavori: entro la prima metà dell'anno prossimo. C'è la consapevolezza che la logistica marittima non aspetta e che - come diceva una volta Aponte - "le navi hanno l'elica e vanno dove meglio sono accolte". Anche i tempi di esecuzione sono stati accorciati: meno di 5

Sardegna Reporter

Cagliari

Comunicato stampa Guardia Costiera - GRAVI IRREGOLARITÀ SULLA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE

Nella giornata del 12 luglio, la motonave SEA ROSE, battente bandiera di Palau e con equipaggio di 13 persone di nazionalità siriana, è stata fermata nel porto di Cagliari dopo un'ispezione condotta dal team specializzato Port State Control appartenente alla locale Capitaneria di Porto. Le attività sono state svolte nell'ambito del controllo sulle condizioni previste dalle Convenzioni Internazionali applicabili alle navi mercantili impegnate in viaggi internazionali.

Esse sono tese alla costante verifica delle condizioni di sicurezza dei mercantili, delle condizioni di vita e di lavoro degli equipaggi imbarcati ed all'aprotezione dell'ambiente marino dagli inquinamenti. Provvedimento di fermo Il provvedimento di fermo amministrativo è scattato dopo un'attenta ed approfondita ispezione durata diverse ore, durante la quale sono state riscontrate gravissime carenze correlate alla sicurezza della navigazione nonché alla tutela dei marittimi imbarcati e alle condizioni di igiene a bordo. Le non conformità riscontrate In tutto le non conformità riscontrate sono state 47, di cui 36 motivo di fermo nave tant'è che, valutata la gravità delle deficienze riscontrate, è stata disposta una verifica addizionale al sistema di gestione della sicurezza prima della partenza della nave da parte degli ispettori dell'Amministrazione di bandiera. Su disposizione della Capitaneria di Porto di Cagliari la nave, non potrà ripartire dal porto di Cagliari sino a quando non saranno ristabilite le necessarie condizioni di sicurezza di bordo, e solamente dopo che sarà stata nuovamente ispezionata dal personale in forza al nucleo Port State Control della Capitaneria.

Sardegna Reporter

Comunicato stampa Guardia Costiera – GRAVI IRREGOLARITÀ SULLA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE



07/14/2023 11:02

Nella giornata del 12 luglio, la motonave SEA ROSE, battente bandiera di Palau e con equipaggio di 13 persone di nazionalità siriana, è stata fermata nel porto di Cagliari dopo un'ispezione condotta dal team specializzato Port State Control appartenente alla locale Capitaneria di Porto. Le attività sono state svolte nell'ambito del controllo sulle condizioni previste dalle Convenzioni Internazionali applicabili alle navi mercantili impegnate in viaggi internazionali. Esse sono tese alla costante verifica delle condizioni di sicurezza dei mercantili, delle condizioni di vita e di lavoro degli equipaggi imbarcati ed all'aprotezione dell'ambiente marino dagli inquinamenti. Provvedimento di fermo Il provvedimento di fermo amministrativo è scattato dopo un'attenta ed approfondita ispezione durata diverse ore, durante la quale sono state riscontrate gravissime carenze correlate alla sicurezza della navigazione nonché alla tutela dei marittimi imbarcati e alle condizioni di igiene a bordo. Le non conformità riscontrate In tutto le non conformità riscontrate sono state 47, di cui 36 motivo di fermo nave tant'è che, valutata la gravità delle deficienze riscontrate, è stata disposta una verifica addizionale al sistema di gestione della sicurezza prima della partenza della nave da parte degli ispettori dell'Amministrazione di bandiera. Su disposizione della Capitaneria di Porto di Cagliari la nave, non potrà ripartire dal porto di Cagliari sino a quando non saranno ristabilite le necessarie condizioni di sicurezza di bordo, e solamente dopo che sarà stata nuovamente ispezionata dal personale in forza al nucleo Port State Control della Capitaneria.

Di Sarcina: «Visione di sviluppo moderna e integrata con l'idea di città»

Forum con Francesco Di Sarcina, presidente dell'**Autorità** di **Sistema portuale** del Mare della Sicilia orientale Intervistato dal vice direttore Raffaella Tregua, il presidente dell'**Autorità** di **Sistema portuale** del Mare di Sicilia orientale, Francesco Di Sarcina, risponde alle domande del QdS. Nel corso della campagna elettorale per le elezioni amministrative di Catania molti candidati, compreso quello che poi è stato eletto sindaco, hanno parlato della necessità di aprire maggiormente il porto alla città. Lei cosa ne pensa? "Penso sia assolutamente giusto nel piano teorico, ma difficile da realizzare. Nel mio ruolo di amministratore di un porto commerciale, penso sia necessario fare tutto ciò che serve in termini di condivisione con la città, in una visione moderna del porto di Catania, ma senza che ciò costituisca un danno per le attività commerciali del porto. Come si fa? Intanto formandosi un'idea seria, costruendo modelli di sviluppo sostenibile e realizzandoli nel modo giusto, in modo da giungere ai risultati voluti nel tempo giusto. Dobbiamo cercare, prima cosa, di completare la ristrutturazione della darsena traghetti. Per fare il primo passo in avanti nei confronti dell'apertura del porto alla città, dobbiamo fare sì che i traghetti che oggi sono distribuiti in giro per il porto, possano tornare alla darsena. Appena insediato ho dato subito il via ai lavori, che sono iniziati a luglio 2022. I tempi per la riparazione, nella peggiore delle ipotesi, sono fine 2024. A quel punto potremo prendere non dico tutte, ma una buona parte delle navi traghetto e sposterle alla darsena. Questo vuol dire che i mezzi che percorrono la parte storica del porto quasi si azzereranno, quasi perché permarrà ancora la necessità di uso dello sporgente centrale che forse non si potrà del tutto eliminare nel medio termine, ma che vedremo di gestire al meglio". A questo proposito, ritiene possibile l'ipotesi, ventilata da più parti, di spostare tutto il traffico merci ad Augusta, lasciando a Catania soltanto la funzione di scalo crocieristico? "È totalmente escluso, se non per la parte container. Questa è anche la seconda soluzione che potremmo adottare per aprire il porto alla città. A Catania esistono in questo momento diverse tipologie di traffico. Principalmente, però, lo scalo etneo è vocato ai traghetti e questa componente non si può spostare ad Augusta per carenza di infrastrutture e per evidenti complessità che colpirebbero tutti gli operatori del settore. Le compagnie, infatti, impiegherebbero due ore in più di navigazione all'andata ed al ritorno con tempi e costi aggiuntivi insostenibili alle attuali tariffe. Le linee rischierebbero di andare fuori mercato, costringendo gli operatori a rivolgersi altrove, con evidenti e gravissimi danni economici che non intendiamo minimamente correre per il bene della economia del porto e degli operatori catanesi tutti. I containers si possono invece spostare senza rischi perché il porto di Augusta è maggiormente infrastrutturato per questo tipo di traffico e questi servizi non avrebbero, come i traghetti,



Forum con Francesco Di Sarcina, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare della Sicilia orientale intervistato dal vice direttore Raffaella Tregua, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, Francesco Di Sarcina, risponde alle domande del QdS. Nel corso della campagna elettorale per le elezioni amministrative di Catania molti candidati, compreso quello che poi è stato eletto sindaco, hanno parlato della necessità di aprire maggiormente il porto alla città. Lei cosa ne pensa? "Penso sia assolutamente giusto nel piano teorico, ma difficile da realizzare. Nel mio ruolo di amministratore di un porto commerciale, penso sia necessario fare tutto ciò che serve in termini di condivisione con la città, in una visione moderna del porto di Catania, ma senza che ciò costituisca un danno per le attività commerciali del porto. Come si fa? Intanto formandosi un'idea seria, costruendo modelli di sviluppo sostenibile e realizzandoli nel modo giusto, in modo da giungere ai risultati voluti nel tempo giusto. Dobbiamo cercare, prima cosa, di completare la ristrutturazione della darsena traghetti. Per fare il primo passo in avanti nei confronti dell'apertura del porto alla città, dobbiamo fare sì che i traghetti che oggi sono distribuiti in giro per il porto, possano tornare alla darsena. Appena insediato ho dato subito il via ai lavori, che sono iniziati a luglio 2022. I tempi per la riparazione, nella peggiore delle ipotesi, sono fine 2024. A quel punto potremo prendere non dico tutte, ma una buona parte delle navi traghetto e sposterle alla darsena. Questo vuol dire che i mezzi che percorrono la parte storica del porto quasi si azzereranno, quasi perché permarrà ancora la necessità di uso dello sporgente centrale che forse non si potrà del tutto eliminare nel medio termine, ma che vedremo di gestire al meglio". A questo proposito, ritiene possibile l'ipotesi, ventilata da più parti, di spostare tutto il traffico merci ad Augusta, lasciando a Catania soltanto la funzione di scalo crocieristico? "È totalmente escluso, se non per la parte container. Questa è anche la seconda soluzione che potremmo adottare per aprire il porto alla città. A Catania esistono in questo momento diverse tipologie di traffico. Principalmente, però, lo scalo etneo è vocato ai traghetti e questa componente non si può spostare ad Augusta per carenza di infrastrutture e per evidenti complessità che colpirebbero tutti gli operatori del settore. Le compagnie, infatti, impiegherebbero due ore in più di navigazione all'andata ed al ritorno con tempi e costi aggiuntivi insostenibili alle attuali tariffe. Le linee rischierebbero di andare fuori mercato, costringendo gli operatori a rivolgersi altrove, con evidenti e gravissimi danni economici che non intendiamo minimamente correre per il bene della economia del porto e degli operatori catanesi tutti. I containers si possono invece spostare senza rischi perché il porto di Augusta è maggiormente infrastrutturato per questo tipo di traffico e questi servizi non avrebbero, come i traghetti,

controindicazioni dannose per gli operatori ma, anzi, benefici. Questo però non deve far pensare che si possano ricavare ampie aree a disposizione della città all'interno del porto di Catania, perché l'enorme appetibilità che ha il porto nei collegamenti per traghetti fa sì che sia richiesto sempre più spazio per questo traffico. Il porto etneo è leader in Italia per il traffico traghetti, e ciò va tutelato. Recentemente, ad esempio, altre compagnie leader del mercato, oltre Grimaldi, hanno chiesto spazi per scalare Catania, dando l'opportunità ai cittadini di imbarcarsi in auto verso la Penisola. Dal 2024 dovrebbe partire questo nuovo servizio, per il quale abbiamo bisogno di giusti spazi a terra in porto. Come facciamo a garantire che nello sviluppo del porto ci sia una speranza per l'apertura del porto alla città? Lo snodo, come già detto, sta nella conclusione dei lavori sulla darsena entro il 2024. Solo così potremo avviare un processo virtuoso di riqualificazione urbana assieme al Comune, che offra spazi del porto aperti a tutti". Quali sono le vostre previsioni per la stagione crocieristica? "È tornata la Royal Caribbean, che mancava da Catania da molto tempo e stiamo avendo le dovute interlocuzioni con altri operatori leader come MSC. Da Catania sono andati via in troppi in passato. Riconoscendo questo, accettando di ammettere gli errori fatti, possiamo risolvere le cose. Vorrei partire dall'aver quanto prima una stazione marittima seria, nuova e fatta bene, da usare anche quando le navi non ci sono, aprendola ad usi pubblici. Averla servirà a fidelizzare le compagnie di navigazione. Per questo spero di avviare i lavori di costruzione prima della conclusione del mio mandato. Dobbiamo capire, però, che non basta solo quello: va migliorato il livello complessivo del servizio offerto dal porto ai passeggeri ed alle navi, perché le compagnie di navigazione vanno dove trovano servizi e dove vogliono i loro clienti. Dobbiamo poi sfruttare la presenza dell'aeroporto, che può dare un valore aggiunto alle crociere. Attualmente, anche nei momenti migliori, Catania non ha superato i 180 mila passeggeri annui. Vogliamo puntare, con queste migliorie, ai 500 mila passeggeri nel volgere di alcuni anni". Piano regolatore **portuale** presentazione a settembre È possibile immaginare un arretramento della linea di recinzione tra porto e via Colombo, per congiungere con un attraversamento pedonale e ciclabile il centro storico e il lungomare della Plaia? "C'è una cesura tra la Plaia e la città. Ho chiarito al primo cittadino Enrico Trantino che oggi ci sarebbe in senso astratto la possibilità di farlo per buona parte dello sviluppo di via Domenico Tempio, ma ci sono dei punti dove il percorso è talmente stretto dentro il porto da non poter cedere neppure un millimetro. Ho suggerito di lavorare su via Tempio per restringere lo spartitraffico centrale e ridurre il marciapiede lato monte, in modo da guadagnare spazio per un passaggio lato mare più ampio e ospitare una ciclabile. È un piano medio tempore. Quando avremo la possibilità, invece, arretreremo noi la recinzione del porto consentendo la realizzazione di pista e marciapiede. Ma questo intervento sarà possibile solo dopo aver fatto il nuovo Piano regolatore del porto ed aver spostato alcune attività oggi insistenti in quell'area. Il PRP lo abbiamo già disegnato e prevede il completamento di questa riorganizzazione generale e lo spostamento delle attività che oggi fanno da collo di bottiglia. Auspico che con questo Piano l'intera città abbia ampi benefici, come merita. Il futuro dei singoli

non comprometterà il futuro della collettività. Il Prp è per me un cavallo di battaglia. Lo presenteremo a settembre. Farò fare inoltre uno studio ad una Società qualificata per spiegare quali ricadute positive avrà il nuovo porto sul Pil della città". Verso la riconversione in un **sistema** green ma i tempi di realizzazione saranno lunghi Qual è lo stato dell'arte dell'area dove una volta sorgeva l'ex cementificio e che ora è in stato di abbandono? Quale ritiene sia la soluzione migliore per risanare quella ferita urbana? "L'**Autorità** di **Sistema** è pronta sempre a dialogare con il sindaco, se il primo cittadino riterrà che l'**Autorità** debba fare la propria parte all'interno di un processo di riqualificazione di qualità. Ciò detto, non credo che quell'area debba appartenere al porto. Il porto non deve invadere la città, ma deve semmai usare intensivamente le proprie aree. Se l'ex cementificio diventasse porto dovremmo recintarlo e mettere tutto sotto un regime di security che oggi esiste in porto. Dovremo estrometterlo dalla città e questo vuol dire che la via Domenico Tempio dovrebbe passare sotto l'attuale sede stradale, con costi, tempi e impatto enormi sulla città. Ho spiegato il mio punto di vista al sindaco col quale ho avviato un proficuo dialogo. Dico molto sinceramente: perché quell'area diventi di interesse del porto, è necessario che da essa sia consentito l'imbarco dei mezzi senza la loro immissione nel traffico urbano, altrimenti sarebbe un errore profondo. Non ci sarebbe alcun vantaggio per nessuno". Come procedono i lavori per il Molo di levante? Si riuscirà a rispettare la scadenza prevista? "La progettazione esecutiva è approvata a un ottimo punto, subito dopo l'estate sarà consegnata a noi e a ottobre inizieranno i lavori. La costruzione dei massi si farà ad Augusta e via mare i massi verranno portati a Catania, per questo i primi tempi non si vedrà nulla a Catania. Si svilupperanno per concludersi nei primi mesi del 2026. A quel punto avremo realizzato il progetto di riqualificazione della passeggiata e affideremo i lavori alla stessa ditta che sta facendo gli interventi sul Molo di levante, per velocizzare. Prima di marzo 2026 desidero inaugurare la passeggiata. Altri interventi riguarderanno l'elettificazione delle banchine. Il nostro obiettivo è essere un porto a impatto zero, che non comprometta l'ambiente circostante. Da questo punto di vista abbiamo un grande aiuto da Grimaldi, che ha navi "eco" che manovrano in porto in modalità totalmente elettrica. Noi cercheremo nei prossimi anni di alimentare le navi non equipaggiate come Grimaldi, con energia elettrica erogata da terra, così da far loro spegnere i generatori diesel di bordo. Una cosa molto importante per le navi da crociera, che consumano tanto, e un po' meno per le altre. I tempi per realizzare un porto green saranno comunque lunghi. Serve un cambio totale di mentalità. La maniera più rapida per risolvere è comprare energia dalla rete, pagandola un po' di più perché prodotta da fonte green. Vedremo col tempo. Noi abbiamo fatto un Piano energetico così come previsto dalla legge, abbiamo calcolato il valore di carbon footprint ed ogni volta cercheremo di ridurre questo valore fino ad azzerarlo appena ve ne saranno le condizioni. È un obiettivo di umanità, sensibilità e rispetto dell'ambiente".

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Barche disordinate e carcasse da rimuovere: il piano per liberare le spiagge di Messina VIDEO

Molti accessi a mare, da nord a sud, sono impegnati da natanti in uso o abbandonati. Dalla settimana prossima scatterà la rimozione. Di Silvia De Domenico **MESSINA** - Per vedere le spiagge di **Messina** libere dalle barche, in uso o abbandonate, dovremo aspettare la prossima estate. Questo si augura l'assessore del Comune di **Messina** Francesco Caminiti. L'iter per l'attuazione del Pudm (Piano utilizzo demanio marittimo) sta facendo il suo corso. Il piano, approvato l'anno scorso in Consiglio, attende ora il via libera dalla Regione Siciliana per la Valutazione di impatto ambientale (Via). Fu redatto nel 2021 dall'allora assessore Dafne Musolino, ora senatrice di Sud chiama Nord, e l'assessore Caminiti sta seguendo il percorso che porterà, probabilmente per la prossima estate, alla sua attuazione. Cosa prevede il Piano Il Piano ha sostanzialmente individuato delle grandi aree, lungo tutta la costa messinese, da adibire a ricovero barche. Quindi tutto il resto delle spiagge resterà libero dai natanti. Il censimento fatto dal Comune di **Messina** nel 2021 aveva individuato circa 1.200 imbarcazioni, da spostare appunto in questi nuovi ricoveri. Le carcasse verranno rimosse quest'anno. Diverso è il discorso per le carcasse delle barche, di cui nessuno ha dichiarato la proprietà, che quindi non sono state censite e verranno rimosse a partire dalla prossima settimana. Sarà un'operazione coordinata con la Polizia Municipale e **Messina** Servizi. Ecco il reportage fotografico delle spiagge di Paradiso, Contemplazione, Pace e Sant'Agata.



Data Manager Online

Augusta

Made in Italy, il ruolo strategico della logistica

Emanuele Grimaldi, AD di Grimaldi Group e presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi, AD di Grimaldi Group: «Sviluppo e competitività passano attraverso una logistica avanzata, sostenibile e integrata» Il Made in Italy produce eccellenza. Ma questa eccellenza è fatta di materie prime che alimentano il processo di produzione, e di prodotti fisici che per raggiungere i clienti devono viaggiare in tutto il mondo, rispettando standard di qualità e sicurezza altissima, tempi di consegna rapidi e costi per restare competitivi sul mercato internazionale. La logistica svolge un ruolo chiave nel garantire che i prodotti italiani raggiungano i mercati in modo efficiente e sicuro, contribuendo così alla reputazione e al valore del Made in Italy nel mondo. Le supply chain globali che si basano su scambi internazionali marittimi si modificano e si accorciano. Lo spostamento sul trasporto marittimo a corto raggio permette di ridurre l'impatto ambientale, soprattutto se accompagnato da una intermodalità sostenibile. Per il sesto anno consecutivo, ALIS, il network italiano per la Logistica dell'Intermodalità Sostenibile, ha riunito a Manduria (Ta) istituzioni, operatori e imprese del sistema della portualità e della finanza per fare il punto sulla crescita del settore, le politiche del Sud, le nuove sfide ed opportunità per le imprese e lo sviluppo del nostro Paese. Padrone di casa Bruno Vespa, tra gli ulivi, i vigneti di Primitivo e i muretti a secco di Masseria Li Reni. Parole chiave: concorrenza, sostenibilità e sviluppo euro-mediterraneo. Alla presenza di Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e di **Francesco** Paolo Sisto, viceministro della Giustizia, l'ammiraglio Nicola Carlone, comandante generale delle Capitanerie di Porto, e di otto presidenti delle Autorità di Sistema Portuale: Athanasios Porfiris (porto greco di Igoumenitsa), Andrea Agostinelli (Mar Tirreno Meridionale e Ionio), Andrea Annunziata (Mar Tirreno Centrale), Fulvio Lino Di Blasio (Mar Adriatico Settentrionale), **Francesco** Di **Sarcina** (Mare di Sicilia Orientale), Pino Musolino (Mar Tirreno Centro Settentrionale), Ugo Patroni Griffi (Mar Adriatico Meridionale) e Sergio Prete (Mar Ionio).



Emanuele Grimaldi, AD di Grimaldi Group e presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi, AD di Grimaldi Group: «Sviluppo e competitività passano attraverso una logistica avanzata, sostenibile e integrata» Il Made in Italy produce eccellenza. Ma questa eccellenza è fatta di materie prime che alimentano il processo di produzione, e di prodotti fisici che per raggiungere i clienti devono viaggiare in tutto il mondo, rispettando standard di qualità e sicurezza altissima. La logistica svolge un ruolo chiave nel garantire che i prodotti italiani raggiungano i mercati in modo efficiente e sicuro, contribuendo così alla reputazione e al valore del Made in Italy nel mondo. Le supply chain globali che si basano su scambi internazionali marittimi si modificano e si accorciano. Lo spostamento sul trasporto marittimo a corto raggio permette di ridurre l'impatto ambientale, soprattutto se accompagnato da una intermodalità sostenibile. Per il sesto anno consecutivo, ALIS, il network italiano per la Logistica dell'Intermodalità Sostenibile, ha riunito a Manduria (Ta) istituzioni, operatori e imprese del sistema della portualità e della finanza per fare il punto sulla crescita del settore, le politiche del Sud, le nuove sfide ed opportunità per le imprese e lo sviluppo del nostro Paese. Padrone di casa Bruno Vespa, tra gli ulivi, i vigneti di Primitivo e i muretti a secco di Masseria Li Reni. Parole chiave: concorrenza, sostenibilità e sviluppo euro-mediterraneo. Alla presenza di Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e di Francesco Paolo Sisto, viceministro della Giustizia, l'ammiraglio Nicola Carlone, comandante generale delle Capitanerie di Porto, e di otto presidenti delle Autorità di Sistema Portuale: Athanasios Porfiris (porto greco di Igoumenitsa), Andrea Agostinelli (Mar Tirreno Meridionale e Ionio), Andrea Annunziata (Mar Tirreno Centrale), Fulvio Lino Di Blasio (Mar Adriatico Settentrionale), Francesco Di Sarcina (Mare di Sicilia Orientale), Pino Musolino (Mar Tirreno Centro Settentrionale), Ugo Patroni Griffi (Mar Adriatico Meridionale) e Sergio Prete (Mar Ionio).

Trapani Oggi

Trapani

La frode per i lavori al porto di Castellammare del Golfo: i nomi

La frode sui lavori al **porto** di Castellammare del Golfo- L' inaugurazione del nuovo **porto** di Castellammare il 24 febbraio del 2022 fu salutato da tutti i presenti come una giornata da ricordare. Si parlava di una infrastruttura moderna e funzionale, pronta a diventare punto di riferimento per il diportismo e l'economia turistica di tutto il Trapanese. Un anno dopo arriva il sequestro preventivo per 2 mln di euro emesso dal gip di Trapani, su richiesta della procura, nei confronti della società per azioni nel settore edile che ha vinto l'appalto per il rifacimento dell'infrastruttura. Per gli inquirenti, avrebbero dichiarato che i fondali friabili e sabbiosi fossero di pietra dura per aumentare i costi della costruzione del **porto**. Così per ingannare la Regione Siciliana che ha appaltato i lavori, i tecnici della società avrebbero sostituito le rocce estratte con pietre di maggior consistenza provenienti da cave limitrofe, in quanto gli importi da incassare, secondo quanto stabilito nel contratto, erano direttamente proporzionali alla durezza delle pietre del fondale oggetto delle operazioni di scavo. L'impresa colpita dal sequestro preventivo, provvedimento eseguito dai carabinieri del comando provinciale di Trapani è la European construction company, la cui sede legale è a Priolo Gargallo (Siracusa). Indagati per corruzione, istigazione alla corruzione, frode nelle pubbliche forniture sono Giuseppe Pirri, 42 anni, ingegnere, e presidente del Cda dell'impresa, Carmelo Misseri, 67 anni, socio di maggioranza della ditta Sics spa (in Ati con la European construction company), Renato Contino, 77 anni, tecnico incaricato per l'analisi delle opere in calcestruzzo, Paolo Carpinteri, 68 anni e Marcello Giummo, 43 anni, tecnici dell'impresa European Construction Company, Maurizio Scozzari 53 anni, responsabile all'epoca dei fatti (2019) dell'ufficio locale marittimo della guardia costiera di Castellammare del Golfo. L'atto di accusa nei confronti di Scozzari, Carpinteri e Giummo, è quello di corruzione e istigazione alla corruzione: Scozzari avendo ottenuto l'assunzione del figlio nel cantiere portuale, avrebbe poi omesso tutta una serie di controlli. Carpinteri, Scozzari, Misseri, Pirri e Contino sono indagati per le frode in pubbliche forniture a proposito delle analisi non veritiere sulla qualità delle rocce poste sul fondale oggetto dei lavori.



07/14/2023 13:51 Laura Spanò

La frode sui lavori al porto di Castellammare del Golfo- L' inaugurazione del nuovo porto di Castellammare il 24 febbraio del 2022 fu salutato da tutti i presenti come una giornata da ricordare. Si parlava di una infrastruttura moderna e funzionale, pronta a diventare punto di riferimento per il diportismo e l'economia turistica di tutto il Trapanese. Un anno dopo arriva il sequestro preventivo per 2 mln di euro emesso dal gip di Trapani, su richiesta della procura, nei confronti della società per azioni nel settore edile che ha vinto l'appalto per il rifacimento dell'infrastruttura. Per gli inquirenti, avrebbero dichiarato che i fondali friabili e sabbiosi fossero di pietra dura per aumentare i costi della costruzione del porto. Così per ingannare la Regione Siciliana che ha appaltato i lavori, i tecnici della società avrebbero sostituito le rocce estratte con pietre di maggior consistenza provenienti da cave limitrofe, in quanto gli importi da incassare, secondo quanto stabilito nel contratto, erano direttamente proporzionali alla durezza delle pietre del fondale oggetto delle operazioni di scavo. L'impresa colpita dal sequestro preventivo, provvedimento eseguito dai carabinieri del comando provinciale di Trapani è la European construction company, la cui sede legale è a Priolo Gargallo (Siracusa). Indagati per corruzione, istigazione alla corruzione, frode nelle pubbliche forniture sono Giuseppe Pirri, 42 anni, ingegnere, e presidente del Cda dell'impresa, Carmelo Misseri, 67 anni, socio di maggioranza della ditta Sics spa (in Ati con la European construction company), Renato Contino, 77 anni, tecnico incaricato per l'analisi delle opere in calcestruzzo, Paolo Carpinteri, 68 anni e Marcello Giummo, 43 anni, tecnici dell'impresa European Construction Company, Maurizio Scozzari 53 anni, responsabile all'epoca dei fatti (2019) dell'ufficio locale marittimo della guardia

Affari Italiani

Focus

Ue: Falasca (+Eu), 'su Zes bene governo se prosegue agenda Draghi'

Roma, 14 lug. (Adnkronos) - "La previsione di una robusta semplificazione burocratica per gli investimenti nelle Zone economiche speciali del Mezzogiorno è stata una delle misure più qualificanti degli interventi per il Sud promossi dal governo Draghi, su proposta dell'allora ministro Carfagna, in questo decisamente spalleggiata dal premier. Quindi è positivo che il governo Meloni segua il percorso già tracciato da Draghi e lavori per estendere all'intero territorio meridionale le semplificazioni, per favorire gli investimenti e la crescita. Se fatta bene, e su questo vigileremo. l'estensione della Zes sarà una buona notizia per il Sud". Lo afferma Piercamillo Falasca, vice segretario di Più Europa. "La ripartenza del Mezzogiorno può e deve essere basata sull'ambizione di farne una piattaforma logistica, produttiva e industriale verso il Mediterraneo, ponte naturale tra Europa, Africa e Medio Oriente. Per riuscirci, però, occorre ben più della Zes unica: occorre non sprecare le risorse del Pnrr sui porti e sull'alta velocità ferroviaria, bisogna lavorare concretamente nell'efficienza della giustizia civile, c'è da rivitalizzare il sistema della formazione scolastica e universitaria. Anche su questo, come sulle Zes, Meloni non deve fare altro che seguire quanto intrapreso dal governo Draghi", conclude Falasca.



Il Nautilus

Focus

L'Autorità Portuale di Rotterdam soddisfatta della decisione di neutralità climatica dell'IMO entro il 2050

Rotterdam . L'Autorità Portuale di Rotterdam accoglie con favore l'ambizione dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) di essere neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050. L'Autorità Portuale di Rotterdam considera i nuovi accordi stabiliti dai 175 Stati membri dell'IMO come un'importante base per rendere a prova di clima il settore marittimo. La Port of Rotterdam Authority Autorità risponde con la presente nota alla modifica della 'Strategia sui gas a effetto serra (GHG) sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra delle navi', annunciata dall'IMO venerdì 7 luglio scorso. Si tratta di un inasprimento della strategia inizialmente concordata a partire dal 2018. "Considerando i diversi punti di vista degli Stati di bandiera nell'IMO, il risultato ottenuto è un vero traguardo. È importante che ora tutti abbiano la stessa prospettiva su scala internazionale. Apprezziamo anche l'ambizione concordata specificamente per quanto riguarda un aumento dell'uso di energia sostenibile nel trasporto marittimo", afferma Eric van der Schans, direttore della gestione ambientale presso l'Autorità Portuale di Rotterdam. Sulla transizione energetica, la nota dell'AP di Rotterdam condivide l'accelerazione data nel trasporto marittimo in molti modi. Infatti, negli ultimi 15 anni, l'Autorità Portuale olandese ha promosso l'uso di carburanti alternativi per la navigazione in sostituzione dell'olio combustibile. Ciò ha portato, tra l'altro, il porto di Rotterdam ad essere uno dei principali scali di rifornimento di biocarburanti e quest'anno il metanolo viene ancora rifornito su base strutturale. Inoltre, Rotterdam è anche al lavoro sull'energia da terra (cold ironing) per la navigazione marittima. Insieme all'Associazione Internazionale dei porti, che rappresenta gli interessi di 200 porti marittimi, l'Organizzazione Europea dei Porti marittimi (ESPO) e alleanze più piccole come il Programma di Azione per il clima dei porti mondiali, l'Autorità Portuale di Rotterdam sta lavorando per migliorare le normative e le conoscenze a livello internazionale per promuovere la transizione energetica nel trasporto marittimo. Abele Carruezzo.



Informatore Navale

Focus

MSC Crociere nomina "Lucy Ellis come Chief Communications Officer"

Lucy Ellis è stata nominata Chief Communications Officer di MSC Crociere, subentrando a Luca Biondolillo che lascerà la compagnia alla fine di agosto per perseguire una nuova opportunità professionale. Lucy avrà la responsabilità di guidare la strategia di comunicazione globale della compagnia, di supervisionare le comunicazioni interne ed esterne oltre che gestire la reputazione aziendale. Avendo già lavorato per MSC Crociere per quasi otto anni, questa promozione interna è un riconoscimento della sua comprovata leadership e competenza.

Ginevra, 14 luglio 2023 - Professionista della comunicazione a livello internazionale, con oltre 20 anni di esperienza nella comunicazione strategica, ha ricoperto in precedenza il ruolo di SVP presso Weber Shandwick e di Direttore Associato presso H&K Strategies, fornendo consulenza a organizzazioni globali come Unilever, Mondelez e Nestlé. Gianni Onorato, CEO di MSC Crociere, ha dichiarato: "Sono orgoglioso di annunciare la nuova nomina di Lucy in quanto riconosce il nostro impegno sulle persone finalizzato alla loro crescita all'interno della nostra organizzazione. La vasta esperienza di Lucy, così come la sua conoscenza del business e del settore, l'hanno resa il successore naturale per questo ruolo." Onorato ha aggiunto: "Insieme alla famiglia globale di MSC, voglio ringraziare Luca per il suo impegno e la sua dedizione negli ultimi nove anni e gli auguriamo il meglio per le sue nuove imprese". Lucy Ellis ha dichiarato: "Sono entusiasta di assumere questo ruolo. MSC Crociere è un'azienda stimolante e molto speciale; abbiamo un team di persone di talento e una visione entusiasmante. Non vedo l'ora di guidare il lavoro del nostro dinamico dipartimento di comunicazione a livello globale." La struttura della comunicazione di MSC Crociere in Italia continuerà ad essere guidata da Michele Curatolo, con il supporto di Emma Di Nicuolo per la parte consumer e di Giuseppe Farese, approdato nel 2022. Inoltre Carlo Fenu continuerà a seguire da Genova la comunicazione istituzionale del Gruppo Msc per la divisione passeggeri.



Informazioni Marittime

Focus

Lucy Ellis a capo della comunicazione di Msc Crociere

Subentra a Luca Biondolillo. Ha lavorato come consulente, tra gli altri, per Unilever, Mondelez e Nestlé. In Italia la struttura sarà sempre guidata da Curatolo Lucy Ellis è stata nominata chief communications officer di Msc Crociere, subentrando a Luca Biondolillo, che lascerà la compagnia alla fine di agosto per perseguire una nuova opportunità professionale. Lucy avrà la responsabilità di guidare la strategia di comunicazione globale della compagnia, di supervisionare le comunicazioni interne ed esterne oltre che gestire la reputazione aziendale. Avendo già lavorato per Msc Crociere per quasi otto anni, «questa promozione interna è un riconoscimento della sua comprovata leadership e competenza», spiega la compagnia in una nota. La struttura della comunicazione di Msc Crociere in Italia continuerà ad essere guidata da Michele Curatolo, con il supporto di Emma Di Nicuolo per la parte consumer e di Giuseppe Farese, approdato nel 2022. Inoltre Carlo Fenu continuerà a seguire da Genova la comunicazione istituzionale del gruppo Msc per la divisione passeggeri. Professionista della comunicazione a livello internazionale, con oltre vent'anni di esperienza nella comunicazione strategica, ha ricoperto in precedenza il ruolo di senior vice president presso Weber Shandwick e di direttore associato presso H&K Strategies, fornendo consulenza a organizzazioni globali come Unilever, Mondelez e Nestlé. Commentando la notizia, Gianni Onorato, CEO di Msc Crociere, ha detto che «la vasta esperienza di Lucy, così come la sua conoscenza del business e del settore, l'hanno resa il successore naturale per questo ruolo. Insieme alla famiglia globale di Msc voglio ringraziare Luca per il suo impegno e la sua dedizione negli ultimi nove anni e gli auguriamo il meglio per le sue nuove imprese». Ellis si è detta «entusiasta di assumere questo ruolo. Msc Crociere è un'azienda stimolante e molto speciale; abbiamo un team di persone di talento e una visione entusiasmante. Non vedo l'ora di guidare il lavoro del nostro dinamico dipartimento di comunicazione a livello globale». Condividi Tag nomine msc crociere Articoli correlati.



Costa Crociere lancia le Costa Voyages

GENOVA - Da settembre 2023, con un'unica crociera dai 10 ai 14 giorni, gli ospiti potranno partire alla scoperta di mete esclusive nei momenti migliori dell'anno, autunno e primavera, per esplorare le destinazioni in tutta tranquillità. Le esperienze di viaggio proposte comprendono le isole più selvagge delle Canarie, i mille volti della Turchia, tra Oriente e Occidente, il mistero delle piramidi d'Egitto, la natura sorprendente delle Azzorre, la mistica terra di Israele, il Marocco, le diverse culture dal Nord Europa, passando per la Normandia sino alle calde mete della Spagna. Costa Crociere ha presentato le Costa Voyages, una nuova esperienza di crociera pensata per vivere in maniera unica gli itinerari lunghi, in cui l'esperienza di viaggio verso splendide destinazioni incontra il meglio della gastronomia e un intrattenimento mai visto prima a bordo. Gli ospiti potranno assaporare esperienze gastronomiche d'eccezione, cominciando dalla linea di 14 nuovissimi dessert creati in collaborazione con il Maestro dei Maestri, Iginio Massari. Inoltre, in tutti i ristoranti principali di ogni nave sarà possibile scegliere, durante tre diverse cene, un nuovo menù inedito, incluso in tariffa, ideato dai tre grandi chef di fama mondiale: Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León. Le Costa Voyages offriranno anche l'occasione di brindare con il comandante, a cena, per coronare la crociera con un momento memorabile. Inoltre, ad aspettare gli ospiti a bordo ci sarà il Banquet Night Party, un buffet che è una vera opera d'arte, accompagnato da incredibili sculture di ghiaccio, scolpite dai maestri ice carver, e live dj set. Ma le novità non finiscono qui. Impossibile annoiarsi in vacanza con le Costa Voyages dato l'eccezionale intrattenimento, grazie alle partnership speciali con: Rolling Stone, con uno spettacolo musicale esclusivo; gli esperti di Canon, che spiegheranno come scattare ricordi indimenticabili delle proprie vacanze; la Federazione Italiana Bridge, per una full immersion nel bridge. Per gli amanti del glamour, Costa proporrà tre serate eleganti in crociera: una prima serata di Gala, al Grand Bar, in cui poter ballare con gli ufficiali di bordo, la Fashion Night, una sfilata in cui saranno protagonisti gli ospiti, che si sfideranno sul red carpet del Grand Bar in una gara all'ultima moda, seguita da dj set; infine, la Glamour Night, una competizione di ballo, tra tango, walzer, rumba e cha-cha-cha, in cui mettere a frutto le lezioni tenute dai maestri di bordo durante il giorno. Anche in questo caso l'abito elegante sarà d'obbligo. Inoltre, nelle Costa Voyages verranno organizzati giochi dagli anni '60 ai '90, come l'Intervista Doppia alle coppie, il Musicchiere e il C-Music, con quiz, sfide e aste musicali, oltre a tanti workshop e laboratori per i più creativi. Infine, si potrà vivere l'emozione di una visita guidata alla scoperta del dietro le quinte della nave, tra cucine, ponte di comando, crew bar e altri spazi. Le magnifiche crociere Costa Voyages sono disponibili per la prenotazione sul sito www.costacrociere.it o in agenzia



La Gazzetta Marittima

Focus

di viaggi. Non resta che informavi!

Caronte & T. ora servizi a mercato libero

MESSINA - "Abbiamo appreso dell'esito negativo dell'istanza di riesame della misura di sequestro cui sono state recentemente sottoposte alcune delle navi della nostra flotta. Coerentemente con i nostri principi e i valori che abbiamo avuto più volte modo di enunciare - scrive Caronte & Tourist - non commenteremo il pronunciamento del tribunale competente, che sarà appellato nelle sedi opportune, dove confidiamo che le nostre ragioni verranno riconosciute". "Abbiamo tuttavia dovuto compiere un'approfondita, adeguata riflessione sulla vicenda - prosegue il comunicato - e dunque riunito il CdA di Caronte & Tourist Isole Minori, che ha dovuto prendere atto dell'esito del riesame e ha conseguentemente comunicato la risoluzione per impossibilità sopravvenuta dei contratti in essere con la Regione Siciliana relativi alle Isole Eolie, le Egadi e Ustica, vedendo a mancare ben tre navi. "La responsabilità sociale della quale ci sentiamo gravati ci induce, tuttavia, a impegnarci per attivare contestualmente - nelle quantità e nelle modalità che ci consentirà la considerevole riduzione delle navi disponibili determinata dal sequestro - corse marittime sui collegamenti tra Milazzo e le Isole Eolie, Trapani e le Isole Egadi, e Palermo con Ustica, le cui coordinate organizzative saranno rese note appena possibile. "Tali corse - conclude Caronte & Tourist Isole Minori - saranno operate in condizioni di libero mercato, cioè con costi interamente a carico della società, e dunque senza alcun sostegno o contributo economico o erogazione di qualunque genere di provenienza pubblica, ed a tariffe che, nei limiti del possibile, non si discostino da quelle attuali".



Armatori ed ENI sui fuel

ROMA - Eni, in collaborazione con Assarmatori e Confitarma, ha presentato due giorni fa il documento "La rotta verso il net zero. Insieme per decarbonizzare il settore marittimo" a cui hanno contribuito tre delle più grandi aziende produttrici di motori navali (Wärtsilä, WinGD e MAN Energy Solutions), oltre a Unem, Federchimica/Assogasliquidi, Assocostieri e RINA. Il registro navale ha supervisionato il lavoro di 40 esperti che dal marzo scorso hanno lavorato per arrivare a una strategia comune. Il progetto ha presentato un documento di orientamento strategico, a partire dall'analisi dell'evoluzione tecnologica dei motori e dalla disponibilità, anche in termini di infrastrutture, di vettori energetici a ridotta intensità carbonica. Nel mondo ogni giorno - sottolinea in apertura il documento - più di centomila navi mercantili trasportano 12 miliardi di tonnellate di merce all'anno. Il settore marittimo è oggi la spina dorsale dell'economia globale: il 90% delle merci è trasportato via acqua e si stima che le emissioni ad effetto serra generate pesino per circa il 3% (sul totale mondiale delle emissioni climalteranti). A livello europeo il trasporto marittimo muove circa il 75% del commercio extra-europeo e il 36% dell'intra-EU. Il settore necessita di soluzioni di breve, medio e lungo termine - hanno ammesso i sottoscrittori - compatibili con le dinamiche economiche, per contenere fino ad azzerare le emissioni di CO2 e consentire agli armatori di rispondere adeguatamente ai target fissati dalla Commissione europea, nonché agli obblighi definiti a livello internazionale dall'IMO (International Marine Organization) e da altri ulteriori adempimenti. I vettori energetici disponibili sono molteplici (HVO, FAME, GPL, GNL e le sue soluzioni bio e rinnovabili, metanolo, ammoniaca, carburanti sintetici e idrogeno) ma presentano applicazioni e prospettive diverse, condizionate dalla disponibilità di materie prime e dalle infrastrutture esistenti o in via di realizzazione. I biofuel rappresentano nel breve-medio termine una soluzione già disponibile, anche se si rileva che in alcune nazioni - vedi il Giappone, sono già in ordine navi portarinfuse con carburanti al metanolo. Nell'incontro "è emersa la volontà di realizzare dei casi pilota, che consentirebbero di soddisfare i target europei e di garantire la competitività, tenuto conto di un naviglio mondiale con un'età media di poco sotto ai 22 anni che, a seconda della tipologia di attività, ha tempi di sostituzione molto diversi". I produttori di motori sono pronti per realizzare soluzioni ad hoc per le diverse tipologie di combustibile. Al momento gli armatori si stanno orientando per i nuovi ordini verso motori mono fuel (in via sperimentale anche con la cattura a bordo della CO2 per il GNL o con tecnologie che possano catturare il carbonio in forma solida) e dual fuel che utilizzano vettori liquidi o gassosi anche bio, metanolo e nel lungo termine ammoniaca e idrogeno. "Aver lavorato insieme a questo progetto, congiuntamente a Eni e a diversi altri qualificati attori,



ROMA - Eni, in collaborazione con Assarmatori e Confitarma, ha presentato due giorni fa il documento "La rotta verso il net zero. Insieme per decarbonizzare il settore marittimo" a cui hanno contribuito tre delle più grandi aziende produttrici di motori navali (Wärtsilä, WinGD e MAN Energy Solutions), oltre a Unem, Federchimica/Assogasliquidi, Assocostieri e RINA. Il registro navale ha supervisionato il lavoro di 40 esperti che dal marzo scorso hanno lavorato per arrivare a una strategia comune. Il progetto ha presentato un documento di orientamento strategico, a partire dall'analisi dell'evoluzione tecnologica dei motori e dalla disponibilità, anche in termini di infrastrutture, di vettori energetici a ridotta intensità carbonica. Nel mondo ogni giorno - sottolinea in apertura il documento - più di centomila navi mercantili trasportano 12 miliardi di tonnellate di merce all'anno. Il settore marittimo è oggi la spina dorsale dell'economia globale: il 90% delle merci è trasportato via acqua e si stima che le emissioni ad effetto serra generate pesino per circa il 3% (sul totale mondiale delle emissioni climalteranti). A livello europeo il trasporto marittimo muove circa il 75% del commercio extra-europeo e il 36% dell'intra-EU. Il settore necessita di soluzioni di breve, medio e lungo termine - hanno ammesso i sottoscrittori - compatibili con le dinamiche economiche, per contenere fino ad azzerare le emissioni di CO2 e consentire agli armatori di rispondere adeguatamente ai target fissati dalla Commissione europea, nonché agli obblighi definiti a livello internazionale dall'IMO (International Marine Organization) e da altri ulteriori adempimenti. I vettori energetici disponibili sono molteplici (HVO, FAME, GPL, GNL e le sue soluzioni bio e rinnovabili, metanolo, ammoniaca, carburanti sintetici e idrogeno) ma presentano applicazioni e prospettive diverse, condizionate dalla disponibilità di materie prime e dalle infrastrutture esistenti o in via di realizzazione. I biofuel rappresentano nel breve-medio termine una soluzione già disponibile, anche se si rileva che in alcune

La Gazzetta Marittima

Focus

è un'ulteriore prova del fatto che gli armatori sono in prima linea per la decarbonizzazione del trasporto marittimo, pronti a fare quanto in loro potere in quest'ottica. Tuttavia è bene ribadire che quando si parla di combustibili alternativi è fondamentale il contributo dell'industria di terra per l'individuazione del fuel, per la sua produzione e infine per lo stoccaggio nei porti, la distribuzione e la messa a bordo della nave. Su questo ci aspettiamo molto anche per rispettare le stringenti normative nazionali, comunitarie e internazionali in materia di sostenibilità ambientale", hanno dichiarato Mario Mattioli, presidente di Confitarma, e Stefano Messina, presidente di Assarmatori.

Il turismo nautico è in crescita

ROMA - C'è una nuova tendenza in fatto di vacanza e viaggi: ed è scoprire l'Italia e le sue bellezze a bordo di una barca. Il mercato italiano relativo alle vacanze sull'acqua è cresciuto, nel periodo post pandemico, di circa il 59%. Segno che il turismo nautico è sempre più richiesto anche in Italia. Non solo per i numerosi diportisti proprietari di imbarcazioni ma anche per tutti quegli appassionati o turisti curiosi che decidono di noleggiarne una e vivere un'esperienza nuova. Un modo di viaggiare flessibile, a contatto con la natura e che permette, attraccando nei porti turistici, di scoprire i territori e le sue eccellenze. L'esperienza di viaggio diventa così sostenibile e slow, coniugando la vita a contatto con la natura con il desiderio di conoscenza dei luoghi, dei saperi e dei sapori di tutto lo Stivale, da Nord a Sud, isole comprese. La crescita della vacanza in barca - sottolinea lo stesso Ministero del turismo - è avvalorata dall'incremento dell'indotto economico legato alla nautica, che è superiore ad altri settori analoghi. Per ogni euro di fatturato dell'industria nautica italiana, infatti, se ne generano altri sette, in modo diretto e indiretto. Ciò significa che i numeri sono importanti e che il turismo nautico è diventato un'opportunità per i tour operator, che ricevono richieste sempre più numerose, per le città che hanno un porto e per i territori dell'entroterra costiero. Considerando anche la proiezione dell'Organizzazione mondiale del turismo che annuncia una crescita del turismo esperienziale del 57% entro il 2030. L'Italia ha tutte le carte in regola per cogliere questa preziosa opportunità: il fascino del mare, la bellezza mozzafiato della costa, la ricchezza di un patrimonio storico, archeologico e artistico ineguagliabile e i sapori inconfondibili e tradizionali dell'enogastronomia. L'Italia insomma è una meta perfetta per il turismo nautico, considerando i suoi 7500 km di costa e i 162.455 posti barca, di cui 67.983 nei 285 porti turistici, 44.805 negli approdi turistici e 49.667 in punti di ormeggio. Le Regioni italiane e il Ministero del turismo hanno intuito questa tendenza e nell'accordo di programma, nell'ambito della campagna "Viaggio italiano - Scopri l'Italia che non sapevi", hanno dato spazio alla promozione del turismo nautico e della vacanza in barca. Con il progetto "L'Italia vista dal mare - Scopri dove ti porto", Regioni e Ministero hanno posto l'attenzione proprio su questo comparto turistico, stilando una rosa di 17 itinerari, in fase di pubblicazione su Italia.it ed Enit.it, ispirati ad antiche rotte e fruibili da viaggiatori italiani e stranieri, possessori di un'imbarcazione o che ne abbiano noleggiata una. La promozione dell'iniziativa è stata affidata alla flotta di imbarcazioni della 35esima edizione di "Appuntamento in Adriatico" che da giugno sta navigando lungo tutta la costa adriatica alla scoperta delle bellezze e delle ricchezze più autentiche del Belpaese. Le barche a vela, che partecipano alla manifestazione simbolo del turismo in barca, ideata e organizzata da Assonautica



La Gazzetta Marittima

Focus

italiana, stanno attraversando le sette regioni della costa adriatica attraccando in diversi porti turistici. La valorizzazione del turismo nautico al pari di altri segmenti turistici più tradizionali, sostenuto da "L'Italia vista dal mare - Scopri dove ti porto", è in perfetta sintonia con gli obiettivi e le indicazioni della Strategia Europea per il Turismo Costiero e Marittimo, del 4° Pilastro tematico della Strategia EUSAIR (Macro Regione Adriatico Ionica) e della recente Risoluzione del Parlamento Europeo sulla Strategia per lo sviluppo del Turismo sostenibile, con la quale si invita espressamente la Commissione UE a porre in essere iniziative per promuovere e finanziare porti e attivare rotte e itinerari nautici .

MSC Crociere nomina Lucy Ellis come Chief Communications Officer

Ginevra, 14 luglio 2023 - Lucy Ellis è stata nominata Chief Communications Officer di MSC Crociere, subentrando a Luca Biondolillo che lascerà la compagnia alla fine di agosto per perseguire una nuova opportunità professionale. Lucy avrà la responsabilità di guidare la strategia di comunicazione globale della compagnia, di supervisionare le comunicazioni interne ed esterne oltre che gestire la reputazione aziendale. Avendo già lavorato per MSC Crociere per quasi otto anni, questa promozione interna è un riconoscimento della sua comprovata leadership e competenza. Professionista della comunicazione a livello internazionale, con oltre 20 anni di esperienza nella comunicazione strategica, ha ricoperto in precedenza il ruolo di SVP presso Weber Shandwick e di Direttore Associato presso H&K Strategies, fornendo consulenza a organizzazioni globali come Unilever, Mondelez e Nestlé. Gianni Onorato, CEO di MSC Crociere, ha dichiarato: "Sono orgoglioso di annunciare la nuova nomina di Lucy in quanto riconosce il nostro impegno sulle persone finalizzato alla loro crescita all'interno della nostra organizzazione. La vasta esperienza di Lucy, così come la sua conoscenza del business e del settore, l'hanno resa il successore naturale per questo ruolo." Onorato ha aggiunto: "Insieme alla famiglia globale di MSC, voglio ringraziare Luca per il suo impegno e la sua dedizione negli ultimi nove anni e gli auguriamo il meglio per le sue nuove imprese". Lucy Ellis ha dichiarato: "Sono entusiasta di assumere questo ruolo. MSC Crociere è un'azienda stimolante e molto speciale; abbiamo un team di persone di talento e una visione entusiasmante. Non vedo l'ora di guidare il lavoro del nostro dinamico dipartimento di comunicazione a livello globale." La struttura della comunicazione di MSC Crociere in Italia continuerà ad essere guidata da Michele Curatolo, con il supporto di Emma Di Nicuolo per la parte consumer e di Giuseppe Farese, approdato nel 2022. Inoltre Carlo Fenu continuerà a seguire da Genova la comunicazione istituzionale del Gruppo Msc per la divisione passeggeri.



MSC Crociere nomina Lucy Ellis come Chief Communications Officer

La struttura della comunicazione in Italia continuerà ad essere guidata da Michele Curatolo Ginevra - Lucy Ellis è stata nominata Chief Communications Officer di MSC Crociere, subentrando a Luca Biondolillo : avrà la responsabilità di guidare la strategia di comunicazione globale della compagnia, di supervisionare le comunicazioni interne ed esterne oltre che gestire la reputazione aziendale. Ha già lavorato per MSC Crociere per quasi otto anni: ha ricoperto in precedenza il ruolo di SVP presso Weber Shandwick e di Direttore Associato presso H&K Strategies, fornendo consulenza a organizzazioni globali come Unilever, Mondelez e Nestlé. Gianni Onorato, CEO di MSC Crociere: "Sono orgoglioso di annunciare la nuova nomina di Lucy in quanto riconosce il nostro impegno sulle persone finalizzato alla loro crescita all'interno della nostra organizzazione. La vasta esperienza di Lucy, così come la sua conoscenza del business e del settore, l'hanno resa il successore naturale per questo ruolo". Ellis ha proseguito così: "Sono entusiasta di assumere questo ruolo. MSC Crociere è un'azienda stimolante e molto speciale; abbiamo un team di persone di talento e una visione entusiasmante. Non vedo l'ora di guidare il lavoro del nostro dinamico dipartimento di comunicazione a livello globale." La struttura della comunicazione di MSC Crociere in Italia continuerà ad essere guidata da Michele Curatolo, con il supporto di Emma Di Nicuolo per la parte consumer e di Giuseppe Farese, approvato nel 2022 . Inoltre Carlo Fenu continuerà a seguire da Genova la comunicazione istituzionale del Gruppo Msc per la divisione passeggeri.



Shipping Italy

Focus

Vanno ad Abu Dhabi Ports per oltre 400 Mln \$ le ultime quattro navi con-ro di Messina

Da chi è arrivata e quanto irrinunciabile è stata l'offerta accettata dalla Ignazio Messina & C. per accettare la vendita in blocco delle sue ultime quattro navi con-ro in flotta dopo la cessione già avvenuta delle prime quattro negli ultimi mesi? Una risposta a questi interrogativi che a Genova e nello shipping italiano si stanno [] 14 Luglio 2023.

Shipping Italy

Vanno ad Abu Dhabi Ports per oltre 400 Mln \$ le ultime quattro navi con-ro di Messina



07/14/2023 20:12 Nicola Capuzzo

Da chi è arrivata e quanto irrinunciabile è stata l'offerta accettata dalla Ignazio Messina & C. per accettare la vendita in blocco delle sue ultime quattro navi con-ro in flotta dopo la cessione già avvenuta delle prime quattro negli ultimi mesi? Una risposta a questi interrogativi che a Genova e nello shipping italiano si stanno [...] 14 Luglio 2023.